



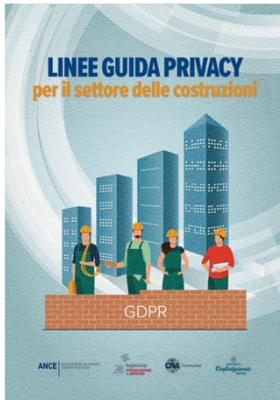
SQ

Presentazione Aprile 2024





Linee Guida Privacy per le imprese Edili



Analisi aziendale

Conformità, Minacce, Inventari, Responsabili esterni, Formazione.



Trattamenti

Valutazione impatto, Progettazione e impostazioni, Criticità e Rischi



Controlli

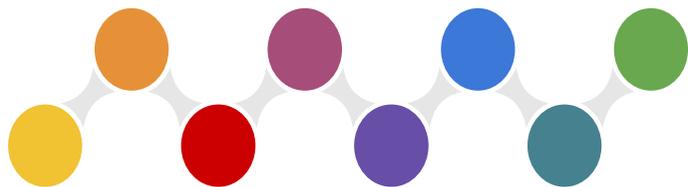
ISO 27001, Italia Digitale, Cyber Security Report. Analisi e Obiettivi.



Documentazione

Manuale, Rapporti Consulenti IT, Responsabilità RSI



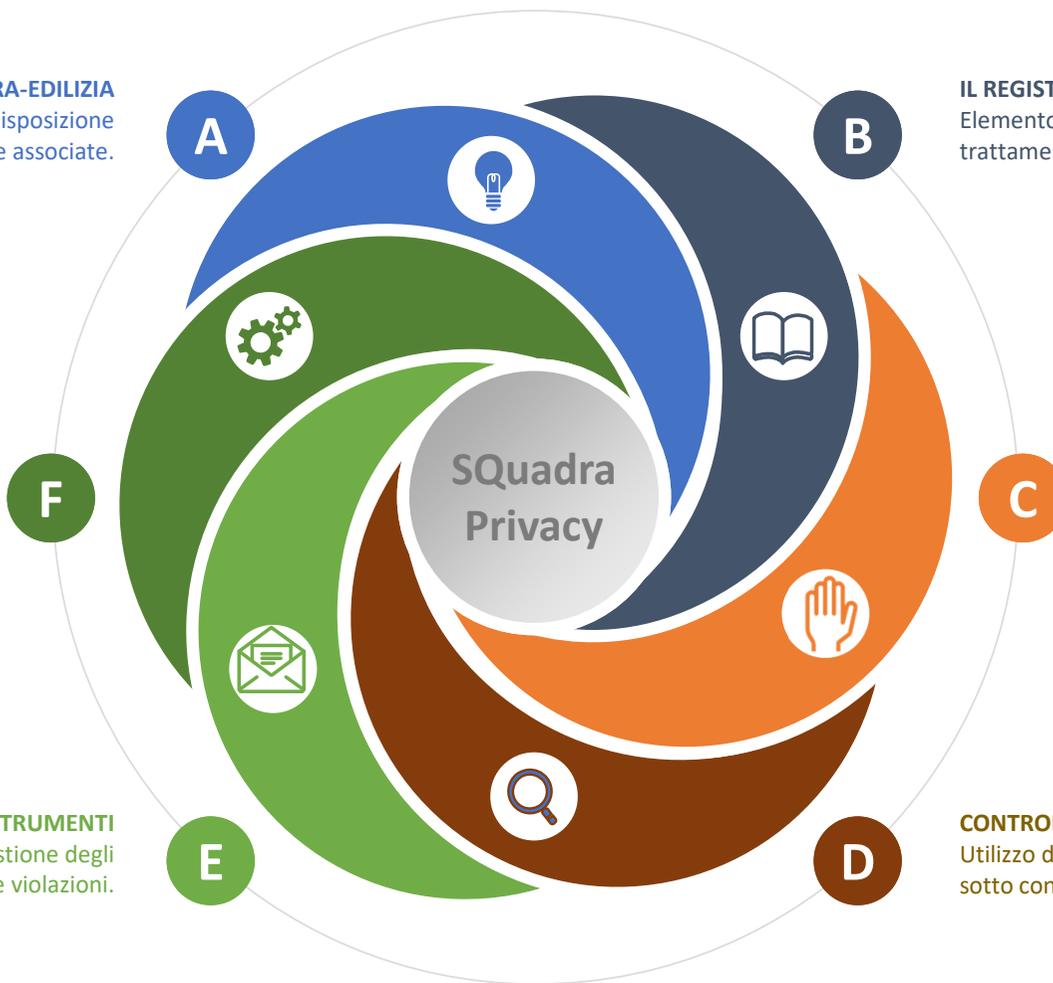


SQuadra-Privacy

IL PROGETTO SQUADRA-EDILIZIA
Dal 2008 uno strumento a disposizione delle imprese associate.

SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI
Problematiche tipiche e specifiche relative all'utilizzo delle nuove tecnologie.

ALTRI STRUMENTI
Documenti aggiuntivi e gestione degli incidenti e delle violazioni.



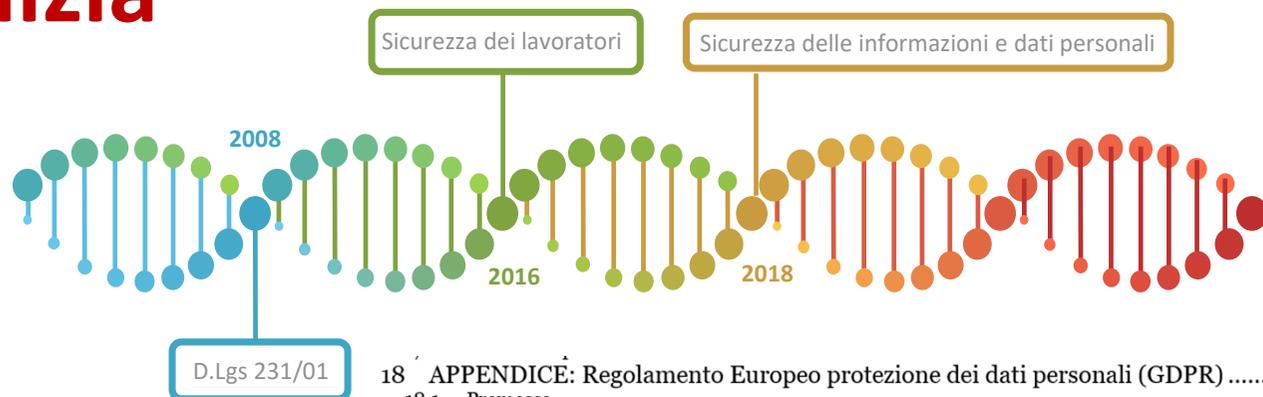
IL REGISTRO DEI TRATTAMENTI
Elemento essenziale per l'analisi dei trattamenti effettuati.

CONFORMITÀ E MINACCE
Autovalutazione della situazione di partenza e degli obiettivi.

CONTROLLI
Utilizzo delle migliori pratiche per tenere sotto controllo i sistemi informatici.

SQuadra Edilizia

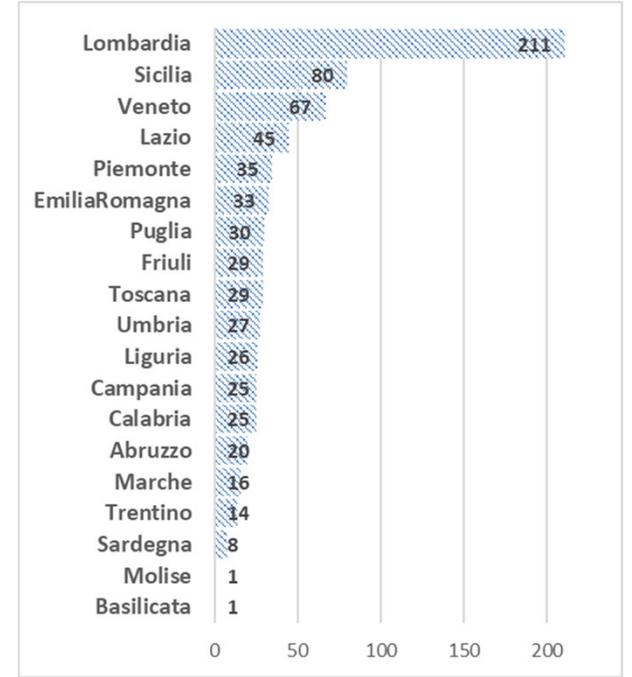
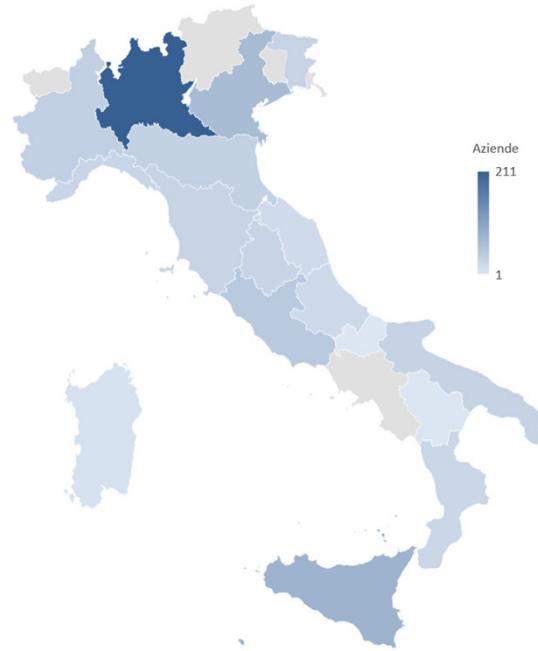
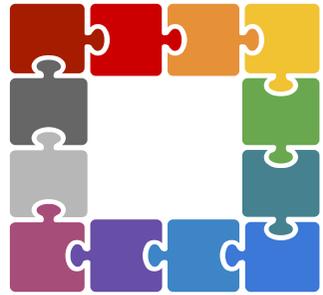
ANCE ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI



*Raccolta di
documentazione
di supporto.*

18	APPENDICE: Regolamento Europeo protezione dei dati personali (GDPR)
18.1	Premessa
18.2	Il Regolamento Europeo
18.2.1	Principi applicabili al trattamento dei dati [Art.5]
18.2.2	Informative e consenso
18.2.3	Gestione delle violazioni
18.2.4	Titolari e Responsabili della protezione dei dati
18.2.5	I codici di condotta
18.3	Criteri per determinare la necessità di effettuare una Valutazione Impatto Privacy (PIA)
18.4	Glossario predisposto da Confindustria per il Registro delle attività di Trattamento
19	APPENDICE: Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni
19.1	Norma ISO 27001
19.2	Rischi
19.3	Eventi indesiderati
20	APPENDICE: Controlli sui Sistemi Informativi
20.1	Norma ISO 27001
20.2	Norma ISO 27002:2022
20.3	Norma ISO 27701:2021
20.4	Agenzia per l'Italia Digitale
20.5	Framework Nazionale per la Cyber Security"
20.6	Controlli essenziali 2016
21	APPENDICE: Linee Guida ENISA sulla sicurezza dei dati personali
21.1	Introduzione
21.1.1	La Sicurezza delle informazioni
21.1.2	Gestione del Rischio
21.1.3	Obblighi di sicurezza nel GDPR
21.2	Valutazione dei Rischi per la sicurezza dei dati personali
22	APPENDICE: Protezione dei dati per progettazione e per impostazione predefinita
23	APPENDICE: Misure organizzative e tecniche per prevenire/mitigare violazioni
24	APPENDICE: Valutazione della gravità di una violazione

Credenziali



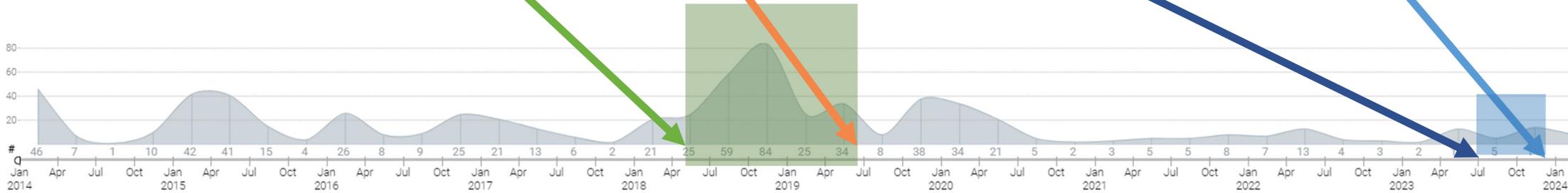
Sanzioni complete
19/5/2019

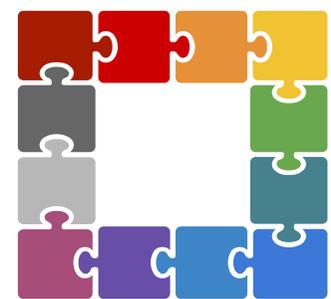
Regolamento applicabile
25/5/2018

Date di rilascio delle oltre 700 credenziali su tutto il territorio nazionale

Canali per Segnalazioni
Oltre 250 lavoratori
15/7/2023

Canali per Segnalazioni
Oltre 50 lavoratori o 231
17/12/2023





SQuadra

*Fornitura del software applicativo
«SQuadra» in modalità SaaS
(Software as a Service) e la gestione
delle relative informazioni.*

Software come servizio, è un modello di distribuzione del software applicativo dove un produttore di software sviluppa, opera (direttamente o tramite terze parti) e gestisce un'applicazione web che mette a disposizione dei propri clienti via Internet (cloud computing).

DNV·GL

MANAGEMENT SYSTEM CERTIFICATE

Certificato no./Certificate No.: 281848-2019-AIS-ITA-ACCREDIA Data prima emissione/Initial date: 27 febbraio 2019 Validità:/Valid: 27 febbraio 2019 - 27 febbraio 2022

Si certifica che il sistema di gestione di/This is to certify that the management system of

IL TIGLIO S.r.l.
Viale della Repubblica, 141 - 59100 Prato (PO) - Italy

È conforme ai requisiti della norma per il Sistema di Gestione/
Has been found to conform to the Management System standard:
ISO/IEC 27001:2013

Questa certificazione è valida per il seguente campo applicativo:
Fornitura del software applicativo "SQuadra" in modalità SaaS (Software as a Service) e gestione delle relative informazioni (EA: 33)
In accordo con la Dichiarazione di Applicabilità, versione del 04 febbraio 2019

This certificate is valid for the following scope:
Supply of "SQuadra" application software in SaaS (Software as a Service) mode and management of related information (EA: 33)
In accordance with the Statement of Applicability, version of 04 february 2019

Luogo e Data/Place and date:
Vimercate (MB), 27 febbraio 2019

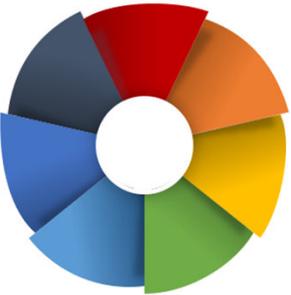
ACCREDIA
Società a partecipazione paritetica
SUA SP 882 D PIAA SP 882 F
SOP SP 882 P PIAA SP 882 G
SOP SP 882 P PIAA SP 882 G

Numero di PIAA SA per gli scopi di accreditamento:
SUA, SOP, PIAA, PIAA, ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, ISO 27001
per gli scopi di accreditamento SQA, SCA, SCL, SPC
e PIAA o PIAA LINC per gli scopi di accreditamento
SQA, SCA, SCL, SPC

Per l'Organismo di Certificazione/
For the Certification Body
DNV GL - Business Assurance
Via Energy Park, 14 - 20871 Vimercate
(MB) - Italy

Zeno Beltrami
Management Representative

La validità del presente Certificato è subordinata al rispetto delle condizioni contenute nel Contratto di Certificazione/
Lack of fulfillment of conditions as set out in the Certification Agreement may render this Certificate invalid.
DNV GL Business Assurance Italia S.r.l., Via Energy Park, 14 - 20871 Vimercate (MB) - Italy. TEL: 039 68 99 905. www.dnvgl.it



Documenti di supporto

COMUNICATO STAMPA
GEPD/2024/05
Bruxelles, 11 marzo 2024

L'uso di Microsoft 365 da parte della Commissione europea viola la legge sulla protezione dei dati per le istituzioni e gli organi dell'UE

A seguito di un'indagine, il GEPD ha riscontrato che la Commissione europea [Commissione] ha violato diverse norme fondamentali in materia di protezione dei dati nell'utilizzo di Microsoft 365. Nella sua decisione, il GEPD impone alla Commissione misure correttive.

Il GEPD ha riscontrato che la Commissione ha violato diverse disposizioni del regolamento (UE) 2018/1725 in materia di protezione dei dati per le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'UE (IUE), comprese quelle relative ai trasferimenti di dati personali al di fuori dell'UE/Spazio economico europeo (SEE). In particolare, la Commissione non ha fornito garanzie adeguate per assicurare che i dati personali trasferiti al di fuori dell'UE/SEE godano di un livello di protezione sostanzialmente equivalente a quello garantito nell'UE/SEE. Inoltre, nel contratto stipulato con Microsoft, la Commissione non ha specificato a sufficienza quali tipi di dati personali devono essere raccolti e per quali finalità esplicite e specificate quando si utilizza Microsoft 365. Le violazioni della Commissione in qualità di responsabile del trattamento dei dati riguardano anche il trattamento dei dati, compresi i trasferimenti di dati personali, effettuati per suo conto.

189 Documenti | Argomenti: Video | Argomenti: Art 28 | Argomenti: Posta

Settore

- Privacy: 152
- D.Lgs 231/01: 22
- Sicurezza Lavoratori: 10
- Altro: 5
- COVID: 5
- Righe: 5

Argomenti

- Lavoro: 35
- Video: 21
- Posta: 17
- Generale: 17
- Segnalazioni: 12
- Art 28: 11
- Geolocalizzazione: 10
- Trasparenza: 9
- Violazioni: 7
- Sicurezza: 7
- Biometria: 7
- DPD: 6
- Controlli: 6
- OdV: 5
- Dati Giudiziari: 5
- Traffico: 4
- Navigazione: 4
- DPIA: 4
- COVID: 4
- Accesso: 4
- 231: 3
- Modello: 3
- Extra UE: 3
- Vantaggio per l'Ente: 2
- Telelavoro: 2
- Software: 2
- Reati tributari: 2
- Formazione: 2
- Cookie: 2
- Amministratori: 2
- Addestramento: 2
- Violazione: 1

Data

Tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 2-septies del Codice (Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute), in base al quale i predetti trattamenti possono essere effettuati conformemente alle misure di garanzia disposte dal Garante (ai sensi dell'art. 9, par. 4, del Regolamento), allo stato l'ordinamento vigente non consente il trattamento di dati biometrici dei dipendenti per finalità di rilevazione della presenza in servizio.

Ciò è stato ribadito dal Garante con i provvedimenti n. 369, del 10 novembre 2022 (doc. web n. 9832838) e n. 16, del 14 gennaio 2021 (doc. web n. 9542071).

L'utilizzo del dato biometrico nel contesto dell'ordinaria gestione del rapporto di lavoro (quale è l'attività di rilevazione delle presenze), al dichiarato fine di far fronte ad illeciti disciplinari, contenziosi legati alla corresponsione del compenso per il lavoro straordinario nonché a causa della presenza di personale presso il cantiere ove si è svolta l'attività di accertamento assunto mediante l'applicazione della c.d. clausola sociale (sebbene tale ultima motivazione non sia conferente, tenuto altresì conto che non sono state rese note le motivazioni in forza delle quali il sistema biometrico è stato adottato anche presso ulteriori 9 siti gestiti dalla Società), non è dunque conforme ai principi di minimizzazione e proporzionalità del trattamento (art. 5, par. 1, lett. c) del Regolamento).

Premesso, in proposito, che la Società non ha illustrato (né documentato nel corso del procedimento) quali "ordinari strumenti di contrasto" fossero stati in concreto adottati e si fossero rivelati "del tutto inefficaci", al fine di poter contabilizzare le effettive ore di lavoro prestate e di accertare la presenza dei lavoratori sul luogo di lavoro avrebbero potuto essere adottate misure utili allo scopo ma meno invasive per i diritti degli interessati (es. controlli automatici mediante badge, verifiche dirette, etc.).



Filtro per Argomento



GPDP

GARANTE
PER LA PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI

Provvedimento del 21 dicembre 2023 - Documento di indirizzo "Programmi e servizi informatici di gestione della posta elettronica nel contesto lavorativo e trattamento dei metadati" [9978728]

17 Documenti | Argomenti: Art 28 | Tipo: Linea Guida | Argomenti: Posta | Tipo: Sentenza

Settore: Privacy (17 righe), Provvedimento Garante (14 righe), Sentenza (2 righe), Linea Guida (3 righe)

ID | Ricerca: Titolo

- PG_2308: Gestione posta elettronica [9978728] [Posta.]
- CAS_2305: Cassazione sui controlli sulla posta [Posta. Controlli.]
- PG_2302: Mantenimento della posta per indagini [9861827] [Posta.]
- PG_2212: Controlli sul traffico mail [9833530] [Posta.]
- PG_2204: Blocco della posta assegnata ad un collaboratore [9771545] [Posta.]
- Sen_2101: Sentenza sul controllo delle mail [Posta. Controlli.]
- PG_2123: Mancata disattivazione posta [9739653] [Posta.]
- PG_2121: Conservazione Posta individualizzata [9719914] [Posta.]
- PG_2004: Controlli sulla posta elettronica del lavoratore [9518890] [Posta.]
- PG_2003: Controlli sulla posta elettronica del lavoratore [9474649] [Posta.]
- PG_1907: Conservazione posta elettronica del lavoratore cessato [9215890] [Posta.]
- PG_1801: Trattamento di dati personali effettuato sugli account di posta elettronica azienda
- PG_1802: Controlli sulla posta elettronica del lavoratore [8159221] [Posta.]
- PG_1601: Trattamento di dati personali dei dipendenti mediante posta elettronica e altri stru. Lavoro.]
- PG_1001: Posta elettronica aziendale e privacy del dipendente [Posta.]
- PG_0801: Limiti al controllo sulla posta elettronica del dipendente [Posta.]
- LGP_0701: Linee guida del Garante per posta elettronica e internet [Posta. Navigazione. Lavoro.]

61 Righe > 29 Altri

Data

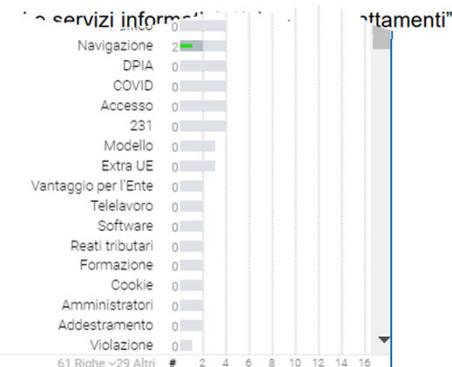
Selezione dei soli documenti che riguardano uno specifico argomento

racconta sistematica di tali dati... il periodo... osservazione deg...

2. La normativa in materia di protezione dei dati personali

Come costantemente affermato dal Garante, il contenuto dei messaggi di posta elettronica – come pure i dati esteriori delle comunicazioni e i file allegati - riguardano forme di corrispondenza assistite da garanzie di segretezza tutelate anche costituzionalmente (artt. 2 e 15 Cost.), che proteggono il nucleo essenziale della dignità della persona e il pieno sviluppo della sua personalità nelle formazioni sociali. Ciò comporta che, anche nel contesto lavorativo pubblico e privato, sussista una legittima aspettativa di riservatezza in relazione ai messaggi oggetto di corrispondenza (v. punto 5.2 lett. b), delle "Linee guida del Garante per posta elettronica e Internet" del 1° marzo 2007, n. 13, doc. web n. 1387522; cfr., tra i tanti, provv. 4 dicembre 2019, n. 216, doc. web n. 9215890 e i precedenti in esso citati).

Con lavoro [54] che l'impiegar navigazione.





Documenti di supporto

116

Settore: Privacy | Argomenti: Lavoro | Argomenti: Geolocalizzazione | Argomenti: Violazioni | Argomenti: Video

Mostra tutti | Aiuto

Ricerca: Titolo

Settore

- Privacy 15
- D.Lgs 231/01 0
- Sicurezza Lavoratori 0
- Altro 0
- COVID 0

Tipo

- Provvedimento Garante 9
- Linea Guida 3
- Sentenza 2
- Documenti Garante 1
- Pubblicazione 1
- Legge o Decreto Legislativo 0
- Regolamento 0

Argomenti

Ricerca

- Non Video 15
- Posta 0
- Lavoro 1
- Geolocalizzazione 0
- Violazioni 0
- Art 28 0
- Generale 0
- Trasparenza 1
- Segnalazioni 0
- Navigazione 0
- DPO 1
- Biometria 0
- Sicurezza 0
- Traffico 0
- DPIA 0
- Dati Giudiziari 0
- Software 0
- Generale 0
- Extra UE 0
- Cookie 0

DOC_2301: Linea Guida Pratica: Tutela delle informazioni aziendali - Dipendente infedele. [Violazione.]

CAS_2304: Cassazione sul trattamento dei dati da parte di privati [Diffusione.]

LGP_2301: Linee guida 09/2022: Nuova guida violazioni (traduzione non ufficiale) [Violazioni.]

CAS_2302: Cassazione sull'utilizzo della videosorveglianza [Video.]

PP_2302: EDPB - Utilizzo Cloud nel settore pubblico [Cloud.]

PG_2301: Parere su schema D.Lgs. direttiva whistleblowing [9844945] [Segnalazioni.]

PG_2302: Mantenimento della posta per indagini [9861827] [Posta.]

UE_2301: Localizzazione veicoli aziendali lecito il controllo dei chilometri percorsi [Geolocalizzazione.]

SC_2201: Scheda Informativa: Strumenti di Tutela dell'interessato [Diritti.]

PG_2212: Controlli sul traffico mail [9833530] [Mail.]

CGE_2202: Corte di Giustizia UE - Legittimità di accesso pubblico per antiriciclaggio [Generale.]

PG_2211: Rilevazione presenza con dati biometrici [9832838] [Biometria.]

CGE_2201: Corte di Giustizia UE - Principio di compatibilità [Generale. Software.]

LG22a: Linea Guida Videosorveglianza (Garante inglese) [Video.]

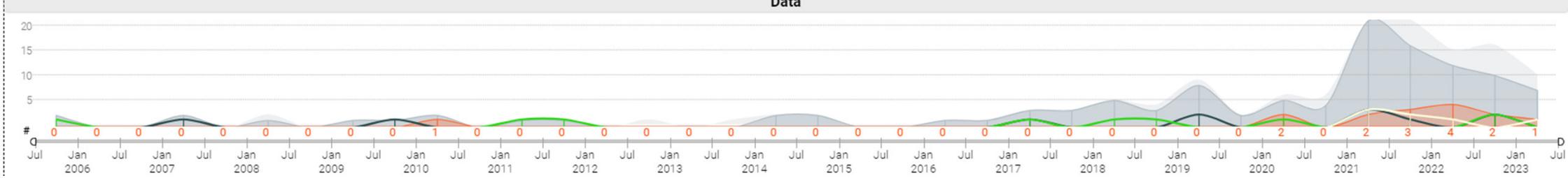
PG_2210: Evidenza utilizzo permessi "104" [9811361] [Lavoro.]

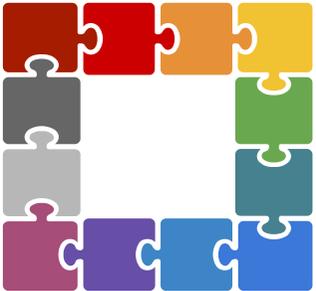
TAR_22: TAR: Importanza della Valutazione d'Impatto (DPIA) per lo statuto dei Lavoratori [Geolocalizzazione. DPIA.]

REL_21: Relazione Garante 2021 [Lavoro. Video.]

PG_2200: Videosorveglianza e difesa da parte del DPO / Auguste [9704805] [Video. DPO.]

Linee Guida anche con traduzioni non ufficiali

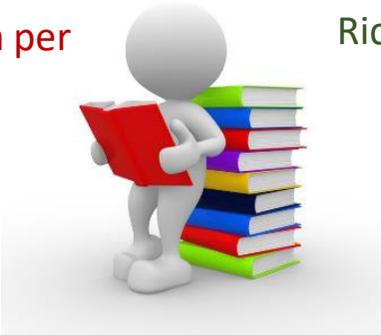




Caratteristiche di SQadra



Problematica per
l'impresa di
Costruzione



Ricerca delle migliori pratiche

Predisposizione di esempi
direttamente applicabili ad una
impresa «standard» di piccole
dimensioni

*Non come scrivere una procedura ma esempi
concreti personalizzabili*



Strumenti per la
personalizzazione



Risparmio costi consulenza

- Costi diretti
- Tempo per spiegare le specificità

Soluzione specifica per l'azienda

*Non adattamento di soluzioni generiche
Coinvolgimento e consapevolezza*



Tempi rapidi prima applicazione

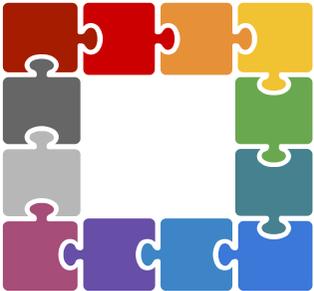


Aggiornamento

Verifica

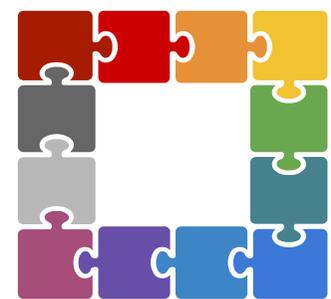
Applicazione

Predisposizione



Adozione di un Sistema di Gestione

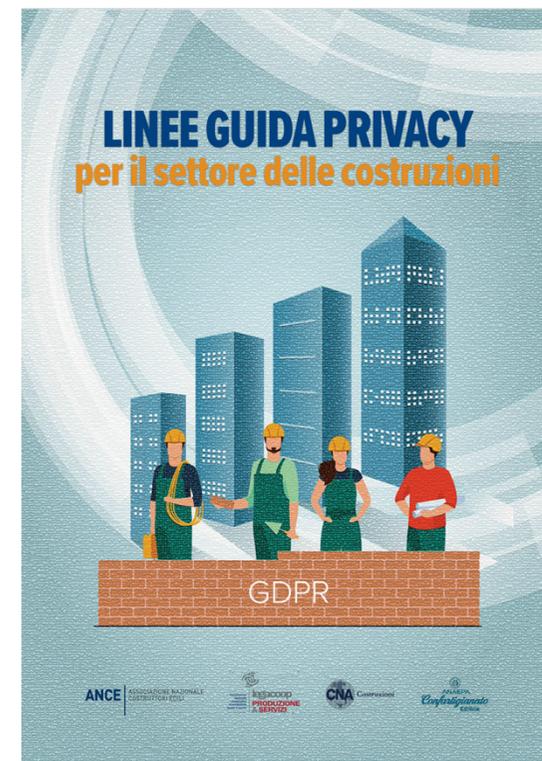


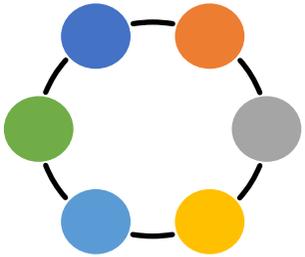


Condivisione con la filiera

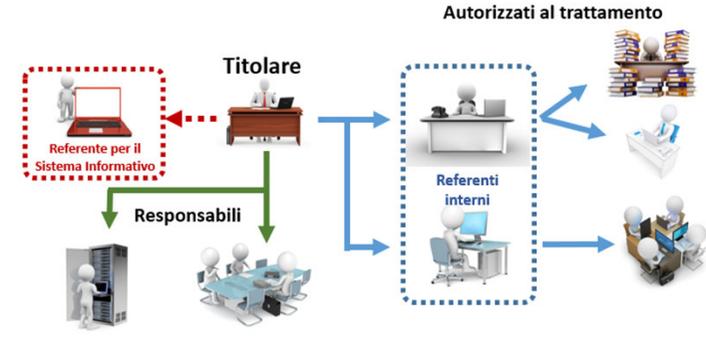
Documenti condivisi e migliorati dal confronto:

- Informative.
- Designazioni Referenti ed Autorizzati.
- Nomine Responsabili.
- Procedure e Valutazioni (Videosorveglianza e Geolocalizzazione).
- Procedure (Violazioni, Esercizio dei diritti, Gestione del Personali).
- Policy e prescrizioni per gli autorizzati ai trattamenti.





Definizione caratteristiche

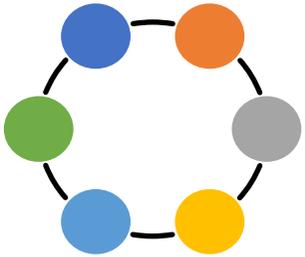


- a: Nessuna Videosorveglianza o Geolocalizzazione per i Lavoratori
- b: Con Videosorveglianza sui Lavoratori (con accordo sindacale)
- c: Con Geolocalizzazione sui Lavoratori (con accordo sindacale)
- d: Con Videosorveglianza e Geolocalizzazione per i Lavoratori**

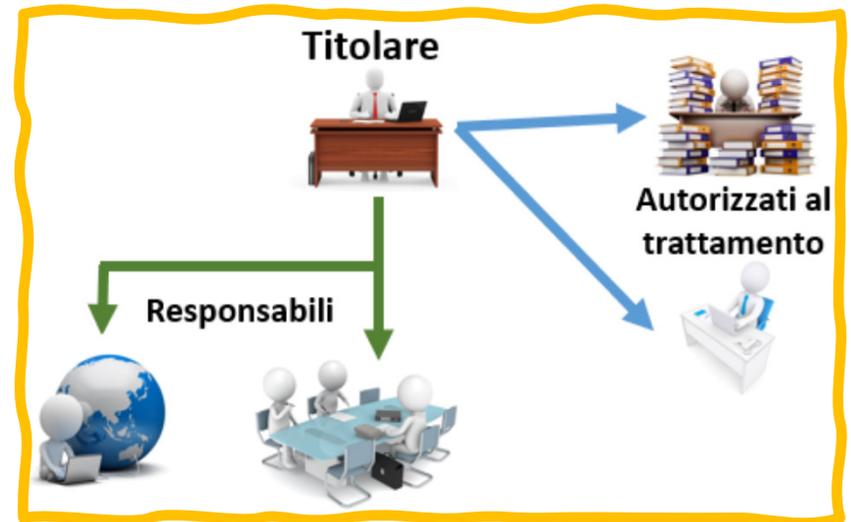
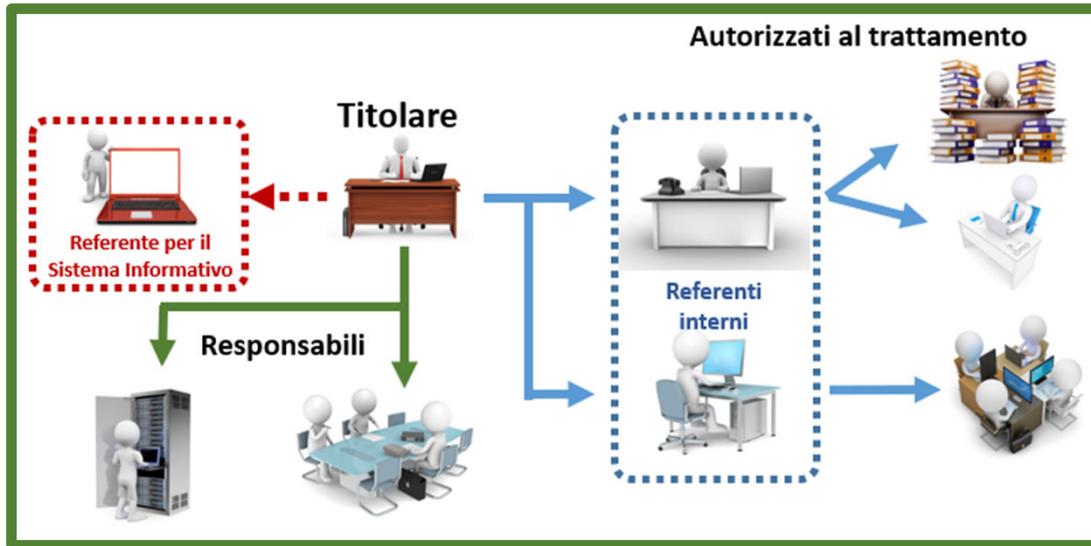
i Aziendali

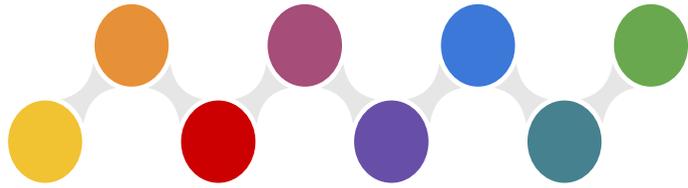
Cod.Fiscale	01122334455	P.IVA	PIVA_Tiglio	Indirizzo Spedizione	giulianomarullo@gmail.com
DPO	Ing. Rossi Mario	Mail Titolare	Titolare_Privacy@EdiliziaM.it		
Amministratori Sistema	disponibile nell'	Mail DPO			
Resp. Sistema Informativo	Antonio Rossi				
Bacheca	area riservata del sito aziendale				
Caratteristiche del sistema informatico	<ul style="list-style-type: none"> a: Impresa individuale, professionista. Un solo PC (spesso portatile). b: Micro. Pochi PC, piccolo server, Nessun Amministratore di Sistema esterno. c: Piccola. Vari PC con uno o più Server (anche virtuali). Amministratore di Sistema (in genere esterno). d: Media. Molto PC e dispositivi mobili con vari Server (anche virtuali). Amministratore di Sistema (in genere esterno). e: Grande Impresa / Impresa che vuole certificarsi 27001. 		<ul style="list-style-type: none"> a: Utilizzo solo di Software standard b: Segue direttamente lo sviluppo di programmi personalizzati. c: Sviluppo software all'interno 		
Caratteristiche controllo sui Lavoratori	<ul style="list-style-type: none"> c: Piccola. Vari PC con uno o più Server (anche virtuali). Amministratore di Sistema d: Con Videosorveglianza e Geolocalizzazione per i Lavoratori 		<ul style="list-style-type: none"> b: Segue direttamente lo sviluppo di programmi personalizzati. 		
Consulenti IT	c: Rapporti occasionali con più fornitori per l'HW ed il SW (tutti di chiara fama)		Sviluppo SW	b: Segue direttamente lo sviluppo di programmi personalizzati.	
Seg	<ul style="list-style-type: none"> a: Rapporto consolidato con un solo fornitore che coordina tutte le problematiche HW e SW di chiara fama (Locale o Nazionale). b: Rapporto consolidato con un solo fornitore per l'HW e pochi fornitori SW tutti di chiara fama (Locale o Nazionale). c: Rapporti occasionali con più fornitori per l'HW ed il SW (tutti di chiara fama). d: Rapporti con più fornitori di cui, almeno uno, offre garanzie limitate. 		Utilizzo WiFi	<ul style="list-style-type: none"> a: Nessun utilizzo b: Utilizzo solo per ospiti per il solo accesso ad internet c: Utilizzo solo per ospiti per accesso ad internet ed alle stampanti d: Utilizzo solo in sedi esterne (es. Cantieri) per tutte le attività e: Utilizzo per le normali attività sia in ufficio che in sedi esterne 	
Usa			Strumenti per l'...		
Vie			ita per PC		
Car			sta chiusa		
Utilizzo del Telelavoro	<input type="checkbox"/>				
Linee Guida Edilizia ISTEKO	<input checked="" type="checkbox"/>				





Supporto «su misura»



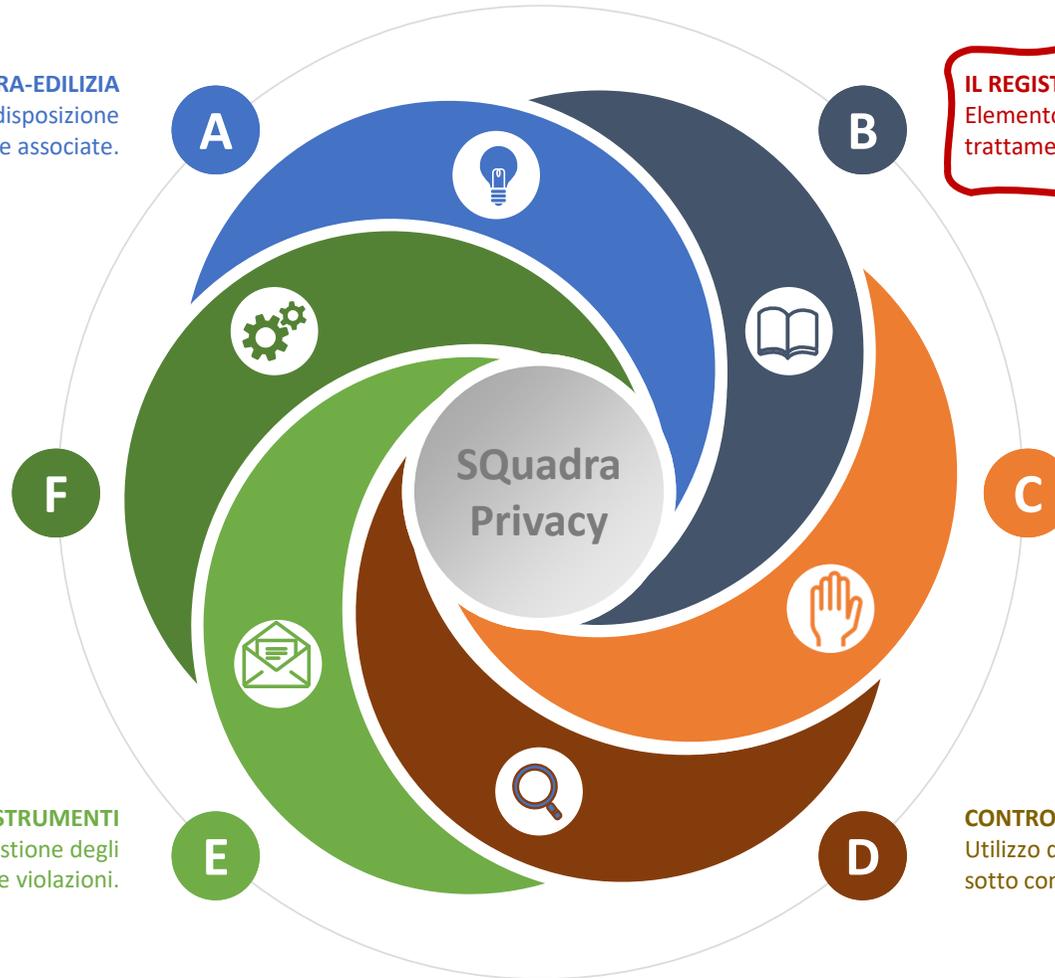


SQuadra-Privacy

IL PROGETTO SQUADRA-EDILIZIA
Dal 2008 uno strumento a disposizione delle imprese associate.

SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI
Problematiche tipiche e specifiche relative all'utilizzo delle nuove tecnologie.

ALTRI STRUMENTI
Documenti aggiuntivi e gestione degli incidenti e delle violazioni.



IL REGISTRO DEI TRATTAMENTI
Elemento essenziale per l'analisi dei trattamenti effettuati.

CONFORMITÀ E MINACCE
Autovalutazione della situazione di partenza e degli obiettivi.

CONTROLLI
Utilizzo delle migliori pratiche per tenere sotto controllo i sistemi informatici.



Registro dei Trattamenti

- Esercizi commerciali, esercizi pubblici o **artigiani con almeno un dipendente** (bar, ristoranti, officine, negozi, piccola distribuzione, ecc.) **e/o che trattino dati sanitari dei clienti** (es. parrucchieri, estetisti, ottici, odontotecnici, tatuatori ecc.).
- **Liberi professionisti con almeno un dipendente** e/o che **trattino dati sanitari e/o dati relativi a condanne penali o reati** (es. commercialisti, notai, avvocati, osteopati, fisioterapisti, farmacisti, medici in generale);
- Il **condominio** **ove** tratti “categorie particolari di dati” (es. delibere per interventi volti al superamento e all’abbattimento delle barriere architettoniche ai sensi della L. n. 13/1989; richieste di risarcimento danni comprensive di spese mediche relativi a sinistri avvenuti all’interno dei locali condominiali).

8 ottobre 2018

Il Registro aziendale può contenere informazioni anche relativamente a trattamenti che non riguardano i dati personali

Al di fuori dei casi di tenuta obbligatoria del Registro, anche alla luce del considerando 82 del RGPD, il Garante ne raccomanda la redazione a tutti i titolari e responsabili del trattamento, in quanto strumento che, fornendo piena contezza del tipo di trattamenti svolti, contribuisce a meglio attuare, con modalità semplici e accessibili a tutti, il principio di accountability e, al contempo, ad agevolare in maniera dialogante e collaborativa l’attività di controllo del Garante stesso.



Tipi di Registri



Registro (Intermedio)
Contiene gli elementi suggeriti dalle autorità europee



Registro (Esteso)
Permette una analisi completa del trattamento



Registro (Semplificato)
Contiene gli elementi essenziali



Registro dei Trattamenti

Esteso

Permette una analisi completa del trattamento.



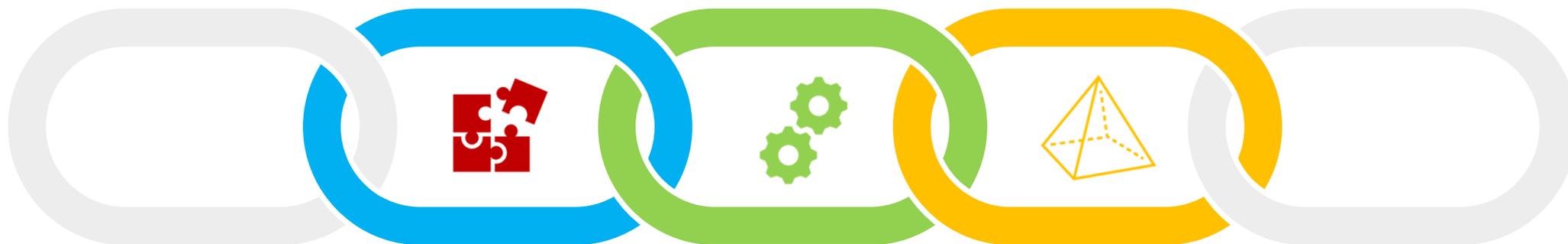
Semplificato

Elementi essenziali



Intermedio

Elementi suggeriti dalle autorità europee





Registro dei Trattamenti (esteso)

Elementi
«trasversali»

«Per trattamento»

- Registro dei trattamenti esteso**
- Obblighi e Diritti
 - Responsabilità e Ruoli
 - Valutazione Impatto
 - Art. 30 (Registro)
 - Criticità
 - Rischi
 - Art. 25

19	APPENDICE: Regolamento Europeo protezione dei dati personali (GDPR)	260
19.1	Premessa	260
19.2	Il Regolamento Europeo	260
19.2.1	Principi applicabili al trattamento dei dati [Art.5]	260
19.2.2	Informative e consenso	260
19.2.3	Gestione delle violazioni	261
19.2.4	Titolari e Responsabili della protezione dei dati	261
19.2.5	I codici di condotta	261
19.3	Criteri per determinare la necessità di effettuare una Valutazione Impatto Privacy (PIA)	261
19.4	Glossario predisposto da Confindustria per il Registro delle attività di Trattamento	264
20	APPENDICE: Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni	265
20.1	Norma ISO 27001	268
20.2	Rischi	270
20.3	Eventi indesiderati	270
21	APPENDICE: Controlli sui Sistemi Informativi	271
21.1	Norma ISO 27001	273
21.2	Agenzia per l'Italia Digitale	274
21.3	Framework Nazionale per la Cyber Security	280
21.4	Controlli essenziali 2016	280
22	APPENDICE: Linee Guida ENISA sulla sicurezza dei dati personali	280
22.1	Introduzione	280
22.1.1	La Sicurezza delle informazioni	280
22.1.2	Gestione del Rischio	281
22.1.3	Obblighi di sicurezza nel GDPR	282
22.2	Valutazione dei Rischi per la sicurezza dei dati personali	285
23	APPENDICE: Protezione dei dati per progettazione e per impostazione predefinita	288
24	APPENDICE: Misure organizzative e tecniche per prevenire/mitigare violazioni	293
25	APPENDICE: Valutazione della gravità di una violazione	293

MINACCE

CONTROLLI

VIOLAZIONI

Un «contenitore» dove poter analizzare tutti gli aspetti di ogni trattamento



Registro dei Trattamenti (esteso)

Rischio del Trattamento di non assicurare:

- Riservatezza
- Integrità
- Disponibilità

Importanza del Trattamento

Codice	Area	Dettaglio	Importanza	Tipo Dati	Riservatezz	Integrità	Disponibilit	Responsabile
T00.a	a. Sistema Informativo	Manutenzione del sistema informatico.	Molto Alta	Particolari / Riservati	Critico	Alto	Alto	Ing. Ciro Napoli
T00.b	a. Sistema Informativo	Addetti alle pulizie.	Bassa	Particolari / Riservati	Critico	Trascurabile	Medio	Anna Neri
T01.a	b. Personale	Gestione Paghe e note spese, rileva...	Media	Particolari / Riservati	Basso	Medio	Alto	Ing. Enrico Milano
T01.b	b. Personale	Assunzioni, collaborazioni, dimission...	Media	Particolari / Riservati	Medio	Medio	Medio	Ing. Enrico Milano
T01.c	b. Personale	Curricula	Molto Bassa	Particolari / Riservati	Basso	Trascurabile	Trascurabile	Ark. Bruno Roma
T01.c	b. Personale	Formazione ed addestramento	Media	Anagrafici-Identific...	Basso	Medio	Basso	Ing. Enrico Milano
T01.d	b. Personale	Sorveglianza sanitaria	Alta	Particolari / Riservati	Basso	Medio	Basso	Ing. Enrico Milano
T02.a	c. Clienti/Fornitori	Inserimento in registri e gestione del ...	Media	Anagrafici-Identific...	Basso	Medio	Medio	Ing. Enrico Milano
T02.b	c. Clienti/Fornitori	Dati per fatturazione attiva e passiva.	Alta	Anagrafici-Identific...	Basso	Alto	Alto	Ing. Enrico Milano
T03.a	d. Qualità	Risultati Audit e trattamento NC.	Bassa	Altri dati / Riservati	Medio	Basso	Basso	Anna Neri



Registro dei Trattamenti (esteso)

Codice	T00.a	Area	a. Sistema Inform	Inizio	gg/mm/aaaa	Fine	gg/mm/aaaa
Finalità	Manutenzione del sistema informatico.						
Importanza	f. Molto Alta	Tipo Dati (Per i dati personali / Per la società) - Livello più alto			c. Particolari / Riservati		
Dati normali	Tutti i tipi di dato		Dati particolari		Tutti i tipi di dati PARTICOLARI		
FORMATO DEI DATI TRATTATI:	Digitale	<input checked="" type="checkbox"/>	Cartaceo	<input type="checkbox"/>			

Descrizione e Finalità

Criticità

Articolo 32

Sicurezza del trattamento (C83)

1. Tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento mettono in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, che comprendono, tra le altre, se del caso:

- la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
- una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Riservatezza	5: Critica	La diffusione delle informazioni può mettere a repentaglio la sostenibilità dell'organizzazione o ha impatti elevati relativi al rispetto della normativa vigente.	
Integrità	3: Media	I dati non sono oggetto di transazioni di tipo economico, finanziario o sanitarie con impatti sul business di un'impresa. La mancanza di integrità dei dati non ha elevati impatti sulle attività operative o sul rispetto della normativa vigente.	
Disponibilità	4: Alta	L'indisponibilità dei dati oltre i tempi stabiliti contrattualmente comporta multe o penali rilevanti. Sono dati senza i quali l'azienda è in grado di operare per brevi periodi di tempo. In questa categoria rientrano i dati utilizzati nei processi aziendali standard o che rappresentano un investimento significativo e sono difficili da ricostruire.	
Tempo di Interruzione accettabile (ore)	48,0	Tempo di Perdita accettabile (ore)	12,0
Vulnerabilità da attacchi intenzionali	C: Alta	I dati sono appetibili o l'immagine aziendale è compromessa, e quindi può essere condotto da malintenzionati molto motivati, tecnicamente preparati e con ingenti risorse a disposizione; o in alternativa, gli studi confermano che tentativi di attacco sono comunque portati molto di frequente.	
Vulnerabilità accidentali	b: Media	L'ambito è mediamente complesso e quindi possono essere commessi errori.	



Registro dei Trattamenti (esteso)

Riservatezza

1 - Bassa	I dati non presentano particolari requisiti di riservatezza. I dati sono pubblici.
2 - Media	I dati devono essere riservati per ragioni di business (concorrenza sleale, danni all'immagine), ma un'eventuale loro diffusione non ha elevati impatti sul business aziendale o sul rispetto della normativa vigente.
3 - Alta	I dati devono essere riservati per ragioni di business (concorrenza sleale, danni all'immagine). Un'eventuale loro diffusione ha elevati impatti sul business aziendale ma non sul rispetto della normativa vigente.
4 - Critica	La diffusione delle informazioni può mettere a repentaglio la sostenibilità dell'organizzazione o ha impatti elevati relativi al rispetto della normativa vigente.

Integrità

1 - Bassa	I dati non presentano particolari requisiti di integrità. I dati gestiti non fanno parte di transazioni economiche, finanziarie o sanitarie.
2 - Media	I dati non sono oggetto di transazioni di tipo economico, finanziario o sanitarie con impatti sul business di un'impresa. La mancanza di integrità dei dati non ha elevati impatti sulle attività operative o sul rispetto della normativa vigente.
3 - Alta	I dati non sono oggetto di transazioni di tipo economico, finanziario o sanitarie con impatti sul business di un'impresa. La mancanza di integrità dei dati ha elevati impatti sulle attività operative, ma non sul rispetto della normativa vigente.
4 - Critica	La mancanza di integrità delle informazioni ha elevati impatti sulle attività o sul rispetto della normativa vigente tali da compromettere la sostenibilità dell'organizzazione. I dati sono utilizzati per transazioni economiche, finanziarie o sanitarie.

Disponibilità

1 - Bassa	L'indisponibilità dei dati oltre i tempi stabiliti contrattualmente non comporta multe o penali rilevanti.
2 - Media	L'indisponibilità dei dati oltre i tempi stabiliti contrattualmente comporta multe o penali non particolarmente rilevanti.
3 - Alta	L'indisponibilità dei dati oltre i tempi stabiliti contrattualmente comporta multe o penali rilevanti.
4 - Critica	L'indisponibilità dei dati oltre i tempi stabiliti contrattualmente comporta multe o penali che mettono in pericolo la sostenibilità economica e di immagine.



Registro dei Trattamenti (esteso)

Generalità Criticità Responsabilità Registro Diritti Legittimo_Int

Preposto / Referente Resp. Sistemi Informativi Titolare del trattamento (Art. 30 comma 1)

Autorizzati

Responsabilità

Supporto Server aziendali. Prodotto Sistemi

Produttore Microsoft Documentazione Manuali

Aggiornamento Aggiornamento costante Test

Abilitazioni Accesso a tutti i dati aziendali memorizzati su supporti informatici (Files, Mail, DataBase, ecc.) ed alle co

Eventuale Contitolare Resp. Sistemi Informativi Liceità a: Consenso

Finalità Finalità

Interessati

Destinatari

Trasferimenti estero Nessun trasferimento all'estero.

Regolamento Art. 30 GDPR

Gestione dei sistemi per l'adozione delle policy aziendali e per la manutenzione.

Tutto il personale e gli stakeholder.

Amministratori del sistema.

Oblio viene analizzato nei singoli trattamenti.

le policy (consentire l'accesso ad informazioni in contrasto con le previsioni aziendali). Verifica della disponibilità e significativi. Controllo a campione da parte del Responsabile dei Sistemi Informativi dopo la modifica di policy

Come sono informati del trattamento gli interessati? Con l'informativa fornita a tutti i Dipendenti, Collaboratori, Clienti e Fornitori.

Se necessario, come viene ottenuto il consenso? Per i dati per cui è necessario tramite documento scritto.

Come gli interessati esercitano i diritti (accesso, rettifica, cancellazione, restrizione, ecc.)? Tramite il Responsabile della Sicurezza Informatica.

Gli obblighi dell'eventuale Responsabile sono chiaramente definiti in un contratto? Gli obblighi degli amministratori del Sistema (che sono responsabili per i trattamenti legati alle attivà sui server) sono regolati da specifico contratto.

Diritti e obblighi

REGISTRO DEI TRATTAMENTI [per i contenuti vedi Faq sul registro delle attività di trattamento: <https://www.garanteprivacy.it/regolamentoue/registro>]

OLARE [Inserire la denominazione e i dati di contatto]

la denominazione e i dati di contatto]

CATEGORIE DI INTERESSATI	CATEGORIE DI DATI PERSONALI	CATEGORIE DI DESTINATARI [Indicare eventuali responsabili del trattamento o altri titolari cui i dati siano comunicati]	TRASFERIMENTO DATI VERSO PAESI TERZI O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI [Indicare il Paese terzo o l'organizzazione internazionale cui i dati sono trasferiti e le "garanzie" adottate ai sensi del capo V del RGPD]	TERMINI ULTIMI DI CANCELLAZIONE PREVISTI	MISURE DI SICUREZZA TECNICHE E ORGANIZZATIVE



Registro dei Trattamenti (esteso)

Dettagli per ogni Trattamento - Ruoli



Responsabile Esterno Società Servizi Informatici

Trattamento Manutenzione di sistemi, aggiornamento e controllo di tutta la rete, configurazione e verifica dei backup, installazione software, supporto per la definizione delle policy aziendali.

Quota trattamento esterno d: Una parte molto significativa. **Contratto del** 01/05/2017

Responsabile verifica Resp. Sistemi Informatici **Ultima Verifica** 10/05/2018 **Mesi Prossima verifica** 12

Note

Responsabili

A cui sono affidate parti del trattamento
Es. Consulente per paghe e contributi.

Titolari

Che hanno affidato il trattamento
Es. Società collegate

Titolare Società A del Gruppo **Contitolare** Nessuno

Trattamento Gestione del personale di società del Gruppo.

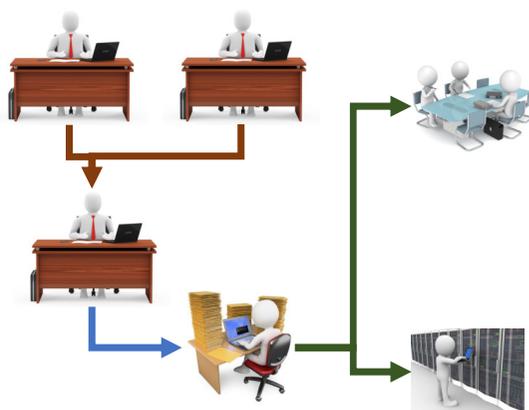
Contratto del 01/05/2018 **Ultima relazione (se richiesta)** 01/05/2018 **Mesi Prossima relazione (se prevista una periodicità)** 12

Note

Ruolo	Denominazione	Indirizzo
Contitolare del trattamento	Azzurri Carlo	Via Roma 11
Responsabile della protezione dei dati (DPO)	Bianchi Anna	Via Pisa 25
Delegato dal Titolare del trattamento – Referente privacy	Gialli Marco	Via Napoli 25
Rappresentante del Titolare del trattamento	Neri Antonio	Via Firenze 1
Titolare del trattamento	Rossi Giovanni	Via Milano 12
Sub-responsabile del trattamento	Rossini Carlo	Via Palermo 25
Responsabile del trattamento	Verdini Carlo	Via Catania 25

Organigramma

Tutte le figure coinvolte nel trattamento



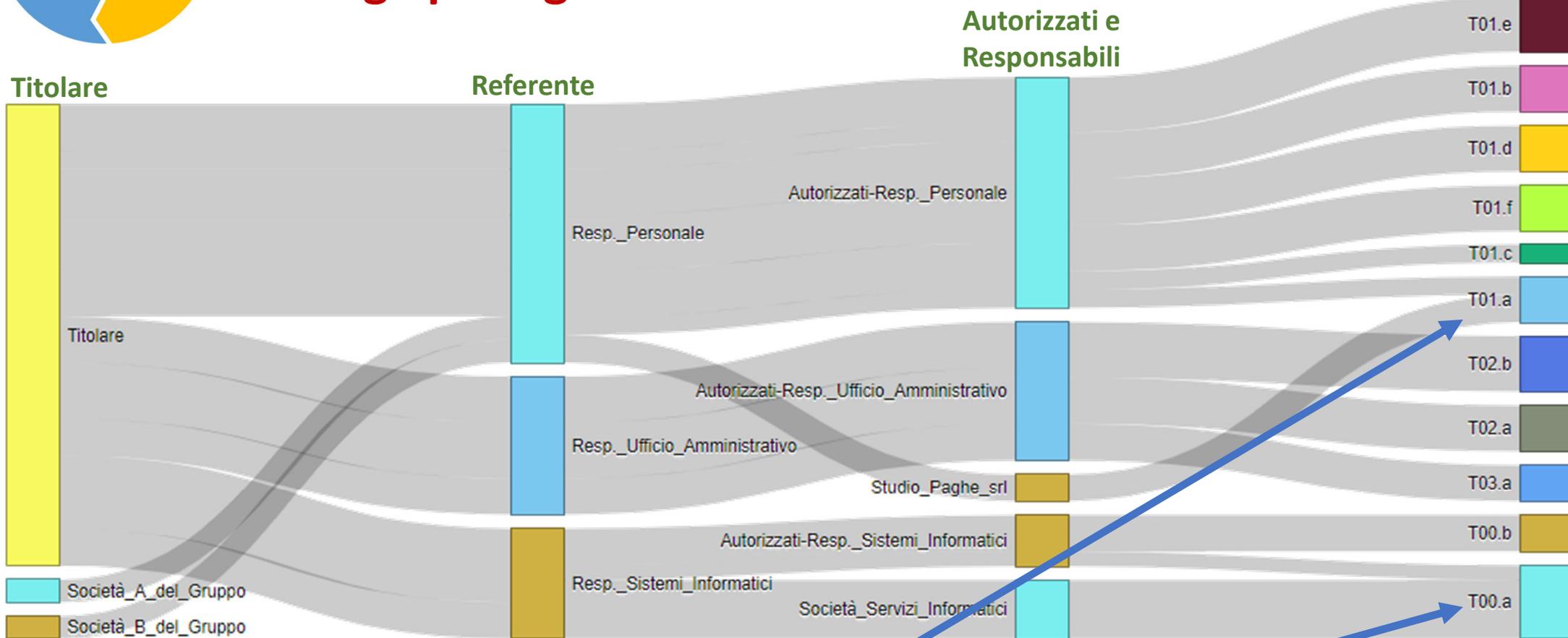


Registro dei Trattamenti (esteso)

Dettagli per ogni Trattamento - Ruoli



Trattamenti



T01.a: Gestione Paghe e note spese, rilevazione presenze e iscrizione a sindacati.

T00.a: Manutenzione del sistema informatico.



Registro dei Trattamenti (esteso)

Dettagli per ogni Trattamento - Rischi



Descrizione	Probabilità	Gravità	Rischio	Misure	Responsabile
Perdita, Distruzione.	C. < di una volta l...	B. Non richiede s...	B. Basso	Accessi autorizzati al solo personale...	Dott. Marco Gialli
Divulgazione non autorizzata e Uso I...	D. < di una volta ...	C. Danno di entit...	D. Alto	Le informazioni sono archiviate su S...	Ing. Marco Rossi

N27_Trattamenti_Rischi_1N Rischi legati a: T01.c:Formazione ed addestramento

Trattamento | Rischio

Descrizione: Perdita, Distruzione.

Probabilità: C. < di una volta l'anno

Gravità: B. Non richiede sforzi extra per il ripristino, nessun accesso non autorizzato

Misure Aggiuntive: Accessi autorizzati al solo personale autorizzato. Misure standard sul sistema informativo. Documenti cartacei conservati in armadi ch...

Responsabile: Dott. Marco Gialli

Risorse

Tempi

Criteti per la Valutazione dei risultati

Rischi legati al trattamento

Trattamento | Rischio

Descrizione: Divulgazione non autorizzata e Uso Improprio.

Probabilità: D. < di una volta ogni 6 mesi

Gravità: C. Danno di entità tangibile che richiede sforzi extra per il ripristino e/o accesso ai dati non autorizzati limitato

Misure Aggiuntive: Le informazioni sono archiviate su Squadra accessibili, via internet, solo dai referenti del Lavoratore. I referenti sono formati circa la proibizione di conservare copie dei dati che possono essere consegnati solo alle autorità di controllo.

Responsabile: Ing. Marco Rossi

Risorse

Tempi

Criteti per la Valutazione dei risultati



Registro dei Trattamenti (esteso)

Dettagli per ogni Trattamento – Art. 25



N27_Trattamenti_ART25_1N		Valutazione della protezione	
Azione	Analisi del	Responsabile	
	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
	31/12/19	Resp. Sistemi Informatici	
	01/03/18	Resp. Sistemi Informatici	

Analisi del: 01/03/2018 Responsabile: Resp. Sistemi Informatici

Valutazione: Il trattamento è stato progettato per la protezione dei dati e protegge i dati come impostazione predefinita

Mesi fra cui rieseguire la valutazione [0=Mai]

Note:

Salva Avanti Nuovo Reset + Nuovo Duplica Elimina Torna a Trattamento Lista Prec. Succ.

Articolo 25

N27_Trattamenti_ART25_Elementi		Elementi per la protezione dei dati dalla progettazione e per default		
Azione	Codice	Descrizione	Elementi da considerare	Valutazione
<input checked="" type="checkbox"/>	a	Trasparenza	Le informazioni devono:- essere in un linguaggio chiaro e semplice, conciso ...	Informativa a tutti i dipendenti.
<input checked="" type="checkbox"/>	b	Legalità	È necessario- Individuare, preliminarmente, la base legale per ogni attività di ...	La base legale è l'esecuzione di un contratto.
<input checked="" type="checkbox"/>	c	Equità	È necessario che:- agli interessati sia garantito il massimo grado di autonomi...	Ogni interessato può rivolgersi all'Ufficio Paghe.
<input checked="" type="checkbox"/>	d	Limitazione	È necessario che:- Gli scopi legittimi devono essere determinati prima della p...	Vengono utilizzati solo i dati essenziali.
<input checked="" type="checkbox"/>	e	Minimizzazione	- I dati personali devono essere pertinenti e necessari al trattamento in quant...	L'unica copia dei dai è sui sistemi dell'azienda. Le copie di backup sono critto...
<input checked="" type="checkbox"/>	f	Precisione	- Le fonti dei dati dovrebbero essere affidabili in termini di accuratezza dei da...	L'interessato può comunicare ogni variazione all'Ufficio del Personale.
<input checked="" type="checkbox"/>	g	Conservazione	- Determinare quali dati e per quale durata sono necessari per lo scopo (com...	I dati vengono conservati per gli obblighi di legge.
<input checked="" type="checkbox"/>	h	Integrità e Riser...	- Valutare i rischi contro la sicurezza dei dati personali e contrastare i rischi id...	L'integrità è garantita dal sistema. Tutti gli impiegati dell'ufficio sono impegnati...



Registro dei Trattamenti (esteso)

Dettagli per ogni Trattamento – Necessità Valutazione Impatto



N27_Trattamenti_PIA_1N Valutazione Impatto Privacy (PIA)						
Azione	Analisi del	Responsabile	Necessità	Valutazione		
			01/05/18	Ark. Gianna Neri	Il Trattamento non rientra fra quelli espressamente esclusi dall'Autorità. Solo il...	Non si ritiene necessario, ad oggi, effettuare una PIA
			01/01/18	Ark. Gianna Neri	Per adesso non sembra necessaria verrà valutato fra qualche mese.	Non si ritiene necessario effettuare una PIA

Trattamento PIA

Analisi del: 01/05/2018 Responsabile: Ark. Gianna Neri

Necessità PIA: Il Trattamento non rientra fra quelli espressamente esclusi dall'Autorità. Solo il criterio sulla gestione di dati sensibili può essere ritenuto significativo e quindi non si ritiene necessario effettuare la PIA.

Valutazione: c: Non si ritiene necessario, ad oggi, effettuare una PIA Mesi fra cui rieseguire la valutazione [0=Mai] 24

Codice	Descrizione
00	PIA esclusa per lo specifico trattamento
01	Valutazione o assegnazione di un punteggio
02	Processo decisionale automatizzato che ha effetto giuridico o incide in modo analogo significativamente
03	Monitoraggio sistematico
04	Dati sensibili o dati aventi carattere altamente personale
05	Trattamento di dati su larga scala
06	Creazione di corrispondenza o combinazione di insiemi di dati
07	Dati relativi a categorie vulnerabili
08	Uso innovativo o applicazione di nuove soluzioni tecnologiche od organizzative
09	Impedisce agli interessati di esercitare un diritto o di avvalersi di un servizio o di un contratto
10	Altro

La valutazione d'impatto sulla protezione dei dati va **riesaminata continuamente e rivalutata con regolarità**. [WP29]

Trattamento PIA Criteri

Codice: 04 Descrizione: Dati sensibili o dati aventi carattere altamente personale

Questo criterio include dati personali di categorie particolari, relativi a condanne penali o reati, comunque legati ad attività a carattere personale o domestico oppure perché influenzano l'esercizio di un diritto fondamentale oppure perché la violazione in relazione a tali dati implica chiaramente gravi ripercussioni sulla vita quotidiana dell'interessato. A questo proposito, può essere rilevante il fatto che tali dati siano stati resi pubblici dall'interessato o da terzi.

Dettagli: Potenzialmente il trattamento potrebbe coinvolgere dati particolari.

Significativo per il trattamento in esame: b: Significativo

9 criteri previsti dalle Linee Guida 4/10/17



Registro dei Trattamenti

Esteso

Permette una analisi completa del trattamento.



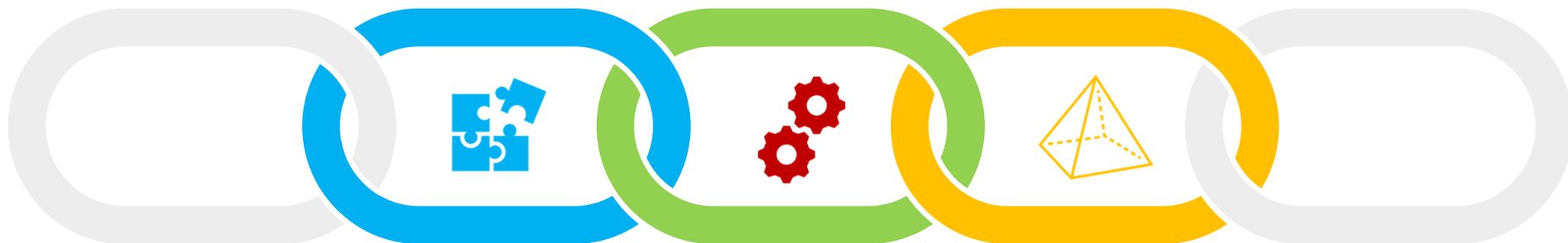
Semplificato

Elementi essenziali



Intermedio

Elementi suggeriti dalle autorità europee





Registro dei Trattamenti (Intermedio)

Francia



Modèle de fiche de registre à compléter				
Cet onglet est un modèle de fiche opérationnelle à reprendre, adapter et compléter selon votre activité pour chaque traitement. Dans certains cas, des commentaires seront proposés pour vous aider à compléter votre registre (triangle rouge dans la cellule).				
Description du traitement				
Nom du traitement				
N° / RÉF	ref-001			
Date de création du traitement				
Mise à jour du traitement				
Acteurs				
	Nom	Adresse	Code Postal	Ville
Responsable du traitement	Responsable du traitement : la personne physique ou morale, l'autorité publique, le service ou un autre organisme qui, seul ou conjointement avec d'autres, détermine les finalités et les moyens du traitement.			
Délégué à la protection des données				
Société du DPO (si celui-ci est externe)				

Belgio

Registre des activités de traitement				
Responsable du traitement :		<i>Elenchi dettagliati (Finalità, Categorie dati, Elaborazioni, Destinatari, ecc.)</i>		
Délégué à la protection des données :				
processus opérationnel/traitement	description fonctionnelle du traitement	données utilisées et personnes concernées	sous-traitant	échange de données
identification du processus opérationnel <i>nom, propriétaire du processus</i> <i>(dans la colonne ci-dessous, on reprend le nom du traitement en fonction de la lisibilité de la version électronique du registre)</i>	identification et information au sujet du traitement <i>numéro, description fonctionnelle, finalité, fondement du traitement, type de traitement et description fonctionnelle</i>	détails sur les données traitées et sur les personnes concernées dont les données sont traitées <i>catégorie fonctionnelle, catégorie sensible de traitement de données, catégorie de personne concernée, niveau de classification, délai de conservation, source authentique</i>	identification du sous-traitant (externe à l'organisation) impliqué dans le traitement <i>nom, n° du contrat de traitement de données</i>	informations au sujet d'un échange de données avec des tierces parties. <i>catégorie(s) de données, pays tiers/organisation internationale, garanties appropriées</i>



Registro dei Trattamenti (Intermedio)

Base Dati Resp_Esterno Diffusione Sicurezza Varie Bilanciamento

Processo Personale Referente Dott. Mario Rossi (Resp. Personale)

Codice PO

Scopo Base Dati Resp_Esterno Diffusione Sicurezza Varie Bilanciamento

Altri scopi Dati_Persone

Base Giuridica Ab Base Dati Resp_Esterno Diffusione Sicurezza Varie Bilanciamento

Tipo Trattamento C Contratto Indicare gli estremi del contratto (Art. 28).

Diffusione Base Dati Resp_Esterno Diffusione Sicurezza Varie Bilanciamento

Categorie di Dati Diffusi Tecnologia Quale tecnologia (ad es. cloud-based, block chain, ...), applicazione o software vengono utilizzati.

Rischi

Misure di Sicurezza

Destinatari

Altre Categorie Destinatari

Paesi Terzi

Natura della Diffusione DPIA

Garanzie per la Diffusione

Misure per i Diritti

Base Dati Resp_Esterno Diffusione Sicurezza Varie Bilanciamento

Inizio gg/mm/aaaa Fine gg/mm/aaaa Sostituto Eventuale Trattamento Aggiornamento gg/mm/aaaa

Note Interne

Valutazione dell'interesse legittimo

Impatto sugli interessati

Bilanciamento provvisorio

Eventuali Garanzie supplementari

Base Dati Resp_Esterno Diffusione Sicurezza Varie Bilanciamento



Registro dei Trattamenti

Esteso

Permette una analisi completa del trattamento.



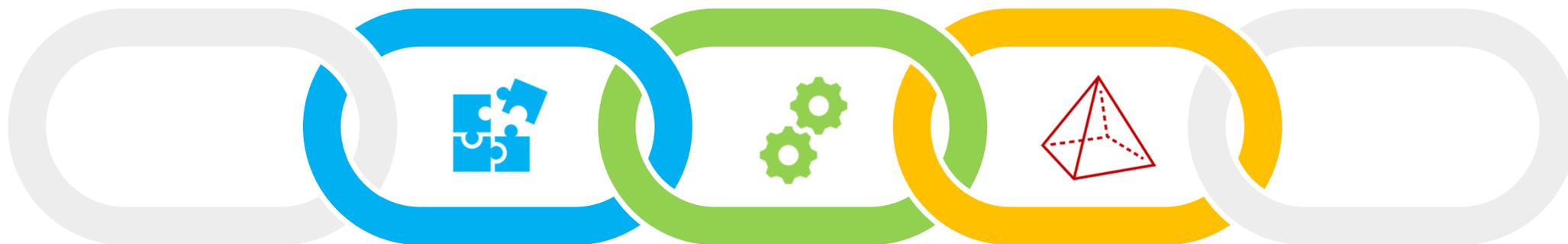
Semplificato

Elementi essenziali



Intermedio

Elementi suggeriti dalle autorità europee





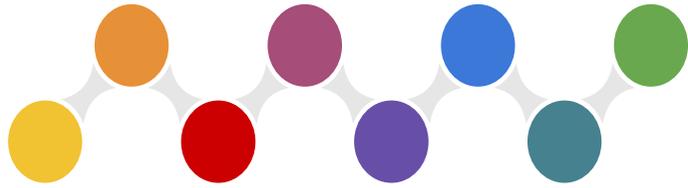
Registro semplificato

SCHEDA REGISTRO DEI TRATTAMENTI <small>(per i contenuti vedi FAQ sul registro delle attività di trattamento: http://www.garanteprivacy.it/regolamento/registro)</small>							
TITOLARE/CONTITOLARE/RAPPRESENTANTE DEL TITOLARE <small>(Inserire la denominazione e i dati di contatto)</small>							
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI <small>(Inserire la denominazione e i dati di contatto)</small>							
TIPOLOGIA DI TRATTAMENTO	FINALITÀ E BASI LEGALI DEL TRATTAMENTO	CATEGORIE DI INTERESSATI	CATEGORIE DI DATI PERSONALI	CATEGORIE DI DESTINATARI <small>(Indicare eventuali responsabili del trattamento o altri titolari con i dati sono comunicati)</small>	TRASFERIMENTO DATI VERSO PAESI TERZI O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI <small>(Indicare Paese terzo o organizzazione internazionale cui i dati sono trasferiti e le "garanzie" adottate ai sensi del capo V del GDPR)</small>	TERMINI ULTIMI DI CANCELLAZIONE PREVISTI	MISURE DI SICUREZZA TECNICHE E ORGANIZZATIVE



Base	Interni	Legittimo_Interesse
Codice	T01	Area: Gestione Personale
Dettaglio	Assunzione, Rapporti Interinali e Contratti di collaborazione	
Finalità	Raccolta e Archiviazione dati del lavoratore per stipula del contratto.	
Categorie Interessati	Dipendenti / Collaboratori continuativi	
Categorie Dati Personali	Dati personali ed identificativi.	
Categorie Particolari Dati	Dati sulla salute e iscrizione sindacale.	
Liceità: lettere del comma 1 Art.6	b, c.	Liceità: lettere del comma 2 Art.9 (Particolari) b.
Incaricati	Ufficio Personale	Responsabili Esterni: Agenzie interinali.
Destinatari Esterni	Inail, INPS e altri enti di previdenza sociale.	Trasferimento verso paesi terzi: Nessuno
Termini per Cancellazione	5 anni dalla conclusione del rapporto.	Misure di Sicurezza: Sicurezza Sistema Informatico. Sicurezza nella gestione dei documenti.
Modalità trasmissione Informativa	Informativa Dipendenti. Informativa Collaboratori.	Modalità richiesta Consenso (se necessario)

Azione	Codice	Area	Dettaglio
	T01	Gestione Personale	Assunzione, Rapporti Interinali e Contratti di collaborazione
	T02	Gestione Personale	Buste Paga e documentazione fiscale del lavoratore
	T03	Gestione Personale	Definizione mansioni
	T04	Gestione Personale	Sanzioni Disciplinari
	T05	Gestione Personale	Visite Mediche
	T06	Gestione Personale	Formazione
	T07	Gestione Personale	Dimissione
	T08	Gestione Personale	Infortunati
	T09	Gestione Personale	Richieste dirette del personale (Permessi, ferie, 104 ecc.)
	T10	Gestione Personale	Curricula
	T11	Gestione Clienti (Persone fisiche)	Gestione Anagrafica Clienti
	T12	Gestione Clienti (Persone fisiche)	Richieste "sensibili" Clienti
	T13	Gestione Fornitori	Gestione Anagrafica Fornitori (Persone fisiche)
	T14	Gestione Fornitori	Controllo Regolarità subappalti
	T15	Gestione Fornitori	Sanzioni ai Fornitori (con dati persone fisiche)



SQuadra-Privacy

IL PROGETTO SQUADRA-EDILIZIA
Dal 2008 uno strumento a disposizione delle imprese associate.

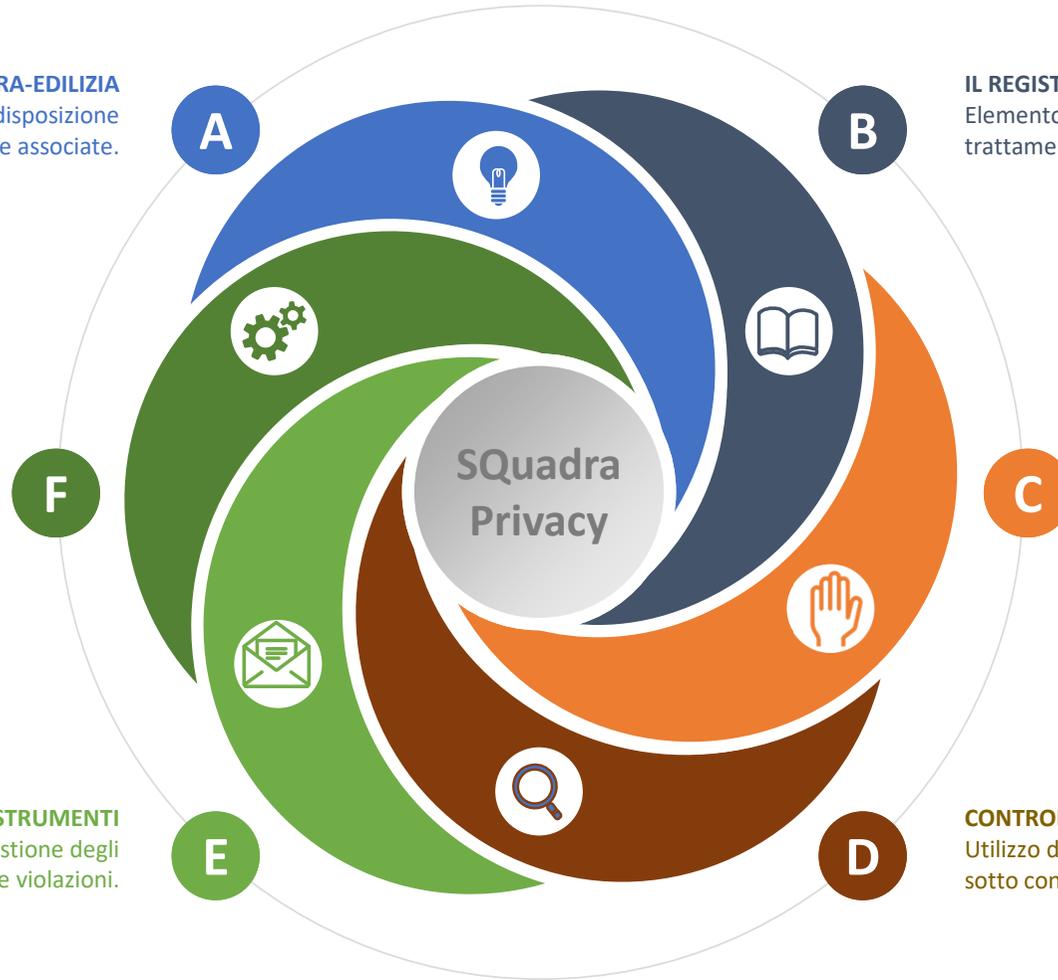
IL REGISTRO DEI TRATTAMENTI
Elemento essenziale per l'analisi dei trattamenti effettuati.

SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI
Problematiche tipiche e specifiche relative all'utilizzo delle nuove tecnologie.

CONFORMITÀ E MINACCE
Autovalutazione della situazione di partenza e degli obiettivi.

ALTRI STRUMENTI
Documenti aggiuntivi e gestione degli incidenti e delle violazioni.

CONTROLLI
Utilizzo delle migliori pratiche per tenere sotto controllo i sistemi informatici.





Conformità



Valutazione	Misure_Aggiuntive			
Codice	F10	Tipologia	F.Risorse umane	
Argomento	Verifica dei controlli sull'utilizzo dei sistemi informatici.		Sede/Oggetto	Sede e Cantieri pluriennali
Significatività	e: Alta	Conformità	c: Parzialmente conforme	
Misure	Vengono utilizzati indirizzi mail con riferimento ai lavoratori e i lavoratori sono stati invitati ad un uso solo aziendale. Non è prevista la gestione in caso di cessazione del rapporto. Vengono registrati i log di navigazione per la sicurezza dell'infrastruttura IT ma non sono definiti i limiti temporali e non è stata data adeguata informazione ai lavoratori. Non vengono registrate operazioni massive sui dati personali (es esportazione su excel di tutte le anagrafiche).			

Valutazione	Misure_Aggiuntive
Note	Es. Uso delle mail con
Misure Aggiuntive	Devono essere definite le regole per il corretto utilizzo degli indirizzi mail individualizzati con particolare riferimento al mantenimento dei dati aziendali in caso di cessazione del rapporto. I log di navigazione per la sicurezza dell'infrastruttura IT verranno raccolti, normalmente, senza l'informazione del singolo utente. Solo in caso di anomalie si potrà effettuare una raccolta più mirata. Devono essere individuate le operazioni "anomale" (es. copia massive di dati personali) per le quali mantenere il tracciamento.
Responsabile per le Misure aggiuntive	Resp. Sistemi Informatici
Risorse	Utilizzo delle indicazioni presenti sul Manuale prodotto da Squadra.
Tempi	Entro dicembre 2018
Criteri per la Valutazione dei risultati	Audit da parte di un consulente esterno.
Conformità attesa	a: Totalmente conforme

Analisi della conformità (63 elementi suggeriti)

- Informative
- Nomine
- Consensi
- Liste e Registri
- Sistema informativo
- Risorse umane
- Procedure

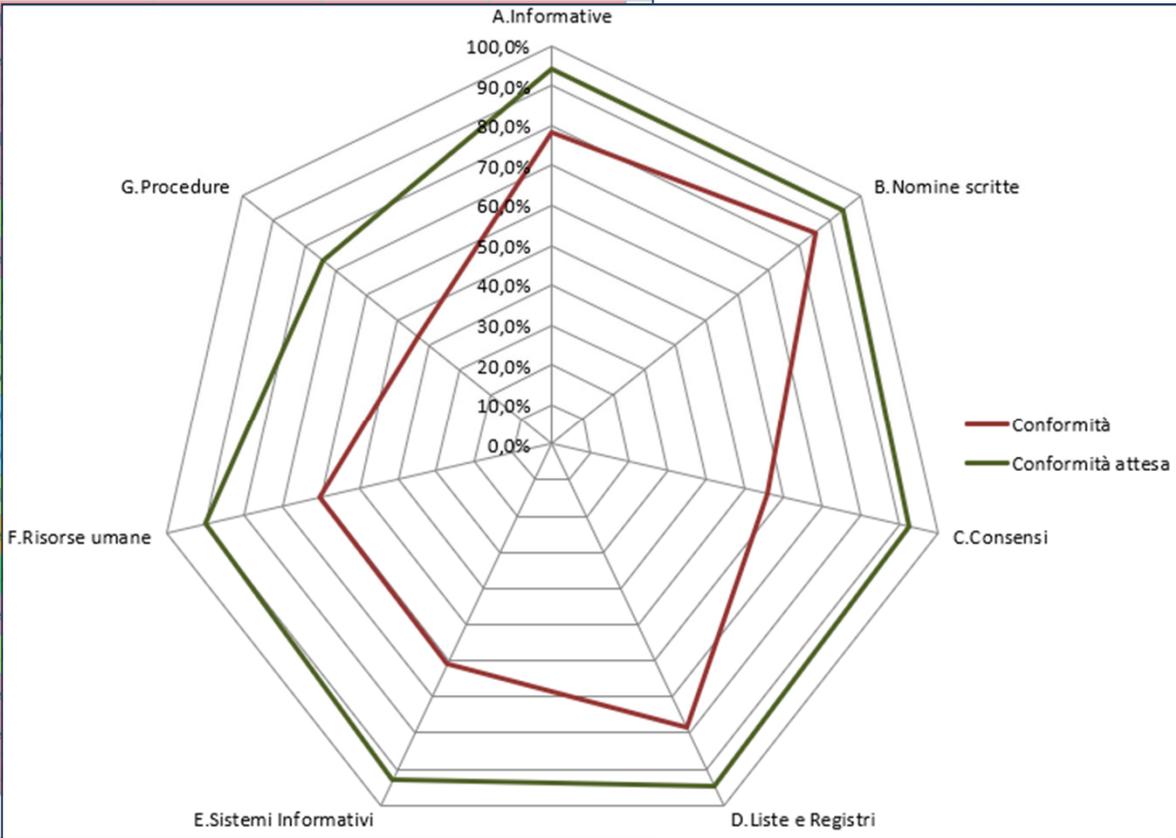




Conformità



Tipologia	Argomento	Oggetto	Significativo	Conformità	Note	Stato
E.Sistemi Inform...	E09: Periodicità della scadenza delle password		d			
E.Sistemi Inform...	E10: Garanzie contrattuali per errori o negligenze da parte di fornitori IT		e			
E.Sistemi Inform...	E11: Certificazione ISO 27001 per fornitori i servizi Cloud o di rete.		f			
E.Sistemi Inform...	E12: Rispetto del principio di privacy by design e by default per i sistemi		d			
F.Risorse umane	F01: Controllo delle referenze per tutti i dipendenti e consulenti esterni che h...		c			
F.Risorse umane	F02: Formazione periodica degli autorizzati al trattamento dei dati personali.		f			
F.Risorse umane	F03: Formazione periodica del titolare del trattamento dei dati personali e dei...		e			
F.Risorse umane	F04: Verifica formazione Responsabile del Sistema Informatico.		f			
F.Risorse umane	F05: Verifica gestione pre-assunzione.		d			
F.Risorse umane	F06: Verifica gestione automezzi in uso al personale.		b			
F.Risorse umane	F07: Verifica gestione videosorveglianza.		0			
F.Risorse umane	F08: Verifica gestione utilizzo dei dispositivi personali.		0			
F.Risorse umane	F09: Verifica dati particolari ricavabili indirettamente.		d			
F.Risorse umane	F10: Verifica dei controlli sull'utilizzo dei sistemi informatici.	Sede e Cantieri ...	e			
G.Procedure	G01: Policy aziendale per l'utilizzo dei sistemi informativi.		f			
G.Procedure	G02: Procedura per l'aggiornamento periodico delle informative privacy, diritti...		e			
G.Procedure	G03: Procedura per limitate l'accesso ai dati personali solo alle persone autor...		f			
G.Procedure	G04: Procedura per il trasferimento dei dati personali su memorie esterne (U...		e			
G.Procedure	G05: Procedura relativa alla cessazione del rapporto di lavoro / collaborazione.		e			
G.Procedure	G06: Procedure per la gestione di Disaster Recovery e/o di Business Continu...		f			





Minacce

Probabilità	
A-Trascurabile	(Accadimento sporadico)
B-Molto bassa	(2-3 volte ogni 5 anni)
C-Bassa	(< di una volta l'anno)
D-Media	(< di una volta ogni 6 mesi)
E-Alta	(< di una volta al mese)
F-Molto alta	(> di una volta al mese)

Gravità	
A-Insignificante	(Di impatto minimo)
B-Minore	(Non richiede sforzi extra per il ripristino, nessun accesso non autorizzato ai dati)
C-Significativo	(Danno di entità tangibile che richiede sforzi extra per il ripristino e/o accesso ai dati non autorizzati limitato)
D-Serio	(Danno che richiede un significativo impiego di risorse o all'immagine ed alla credibilità aziendale)
E-Molto serio	(Danno esteso che comporta la compromissione di una grande quantità di dati o servizi)
F-Grave	(Compromissione completa)



Rischio		Frequenza						
		Non significativo	Accadimento sporadico	2-3 volte ogni 5 anni	< di una volta l'anno	< di una volta ogni 6 mesi	< di una volta al mese	> di una volta al mese
Gravità	Non significativo	Trascurabile	Trascurabile	Trascurabile	Trascurabile	Trascurabile	Trascurabile	Trascurabile
	Di impatto minimo	Trascurabile	Trascurabile	Basso	Basso	Basso	Medio	Medio
	Non richiede sforzi extra per il ripristino, nessun accesso non autorizzato ai dati	Trascurabile	Basso	Medio	Medio	Medio	Alto	Alto
	Danno di entità tangibile che richiede sforzi extra per il ripristino e/o accesso ai dati non autorizzati limitato	Trascurabile	Medio	Alto	Alto	Alto	Critico	Critico
	Danno che richiede un significativo impiego di risorse o all'immagine ed alla credibilità aziendale	Trascurabile	Alto	Critico	Critico	Critico	Estremo	Estremo
	Danno esteso che comporta la compromissione di una grande quantità di dati o servizi	Trascurabile	Critico	Estremo	Estremo	Estremo	Estremo	Estremo
	Compromissione completa	Trascurabile	Estremo	Estremo	Estremo	Estremo	Estremo	Estremo



		Probabilità minaccia		
		Basso	Medio	Alto
Impatto	Basso	Basso	Basso	Medio
	Medio	Basso	Medio	Alto
	Alto	Medio	Alto	Alto

Linea Guida ENISA		Probabilità minaccia		
		Basso	Medio	Alto
Impatto	Basso	Basso	Basso	Medio
	Medio	Medio	Medio	Alto
	Alto	Alto	Alto	Alto



Minacce



Tipologia	Minacce
A.Eventi naturali	Incendi, Allagamenti, Nevicate. Terremoti. Fulmini.
B.Fisici intenzionali	Furto di apparati e/o supporti informatici. Distruzione di apparati e/o supporti informatici. Furto di documenti. Accesso non autorizzato ai locali. Manomissione e falsificazione di documenti. Copia non autorizzata di documenti. Lettura non autorizzata di dati da schermate video. Attacchi terroristici.
C.Problemi tecnici	Perdita di energia (o sbalzi di tensione). Rottura sulle linee TLC. Saturazione dei sistemi IT. Guasti IT. Perdita e distruzione dei dati su archivi informatici. Errori di manutenzione hardware e software componente della rete.
D.Tecnici intenzionali	Elusione dei meccanismi di login o furto di identità su archivi informatici. Copia non autorizzata di dati autorizzata agli elaboratori, software di base e programmi applicativi. Copia illegale di software. dati di business. Infiltrazione virus. Lettura non autorizzata di dati da schermate video.
E.Organizzativi	Mancata o insufficiente definizione di ruoli e responsabilità delle procedure. Trattamenti non conformi alle finalità dei dipendenti e/o esterni. Inadempienza da parte dei dipendenti (malattie, sciopero, eccetera).
F.Compromissioni informazioni	Intercettazione (inclusa analisi del traffico), infiltrazione da origini non affidabili. Recupero di informazioni di informazioni (da parte del personale).
G.Servizi offerti	Uso dei servizi da parte di persone non autorizzate.

Codice	Tipologia	Minaccia	Probabilità	Gravità	Rischio	Misure	Note	Riserv.	Integri	Dispon.	Resp.Mis.Agg.
A01	A.Eventi naturali	Incendi, Allagamenti, Nevicate	Trascurabile (Ac...	Molto serio (...)	Critico	Nella sede s...		No	No	Si	Resp. Sistemi In...
A02	A.Eventi naturali	Terremoti	Non significativo	Molto serio (...)	Trascurabile	La sede non...		No	No	Si	
A03	A.Eventi naturali	Fulmini	Bassa (< di una ...)	Significativo ...	Alto	La sede è pr...		No	No	Si	
B01	B.Fisici intenzio...	Furto di apparati e/o supporti informa...	Trascurabile (Ac...	Serio (Dann...	Alto	La sede è d...		Si	No	Si	
B02	B.Fisici intenzio...	Distruzione di apparati e/o suppor...						No	No	Si	
B03	B.Fisici intenzio...	Furto di documenti						No	No	Si	
B04	B.Fisici intenzio...	Accesso non autorizzato ai locali						No	No	No	
B05	B.Fisici intenzio...	Manomissione e falsificazione di d...						No	Si	No	
B06	B.Fisici intenzio...	Copia non autorizzata di documen...						No	No	No	
B07	B.Fisici intenzio...	Letture non autorizzate di dati da...						No	No	No	
B08	B.Fisici intenzio...	Attacchi terroristici						Si	No	Si	
C01	C.Problemi tecnici	Perdita di energia (o sbalzi di tens...						No	Si	Si	
C02	C.Problemi tecnici	Rottura impianti raffreddamento						No	Si	Si	
C03	C.Problemi tecnici	Eccesso di traffico sulle linee TLC						No	No	Si	
C04	C.Problemi tecnici	Saturazione dei sistemi IT	Molto bassa (2-...	Minore (Non...	Medio	I sistemi son...		No	No	Si	
C05	C.Problemi tecnici	Guasto o malfunzionamento della str...	Media (< di una ...)	Minore (Non...	Medio	Per tutta la s...		No	No	Si	
C06	C.Problemi tecnici	Perdita o distruzione dei dati su archi...	Molto bassa (2-...	Significativo ...	Alto	Gli utenti ha...					
C07	C.Problemi tecnici	Degrado dei media (memorie di mas...	Trascurabile (Ac...	Significativo ...	Medio	Tutti i dati so...					
C08	C.Problemi tecnici	Errori di manutenzione hardware e s...	Trascurabile (Ac...	Serio (Dann...	Alto	La manuten...					
C09	C.Problemi tecnici	Errori da software	Bassa (< di una ...)	Minore (Non...	Medio	I software re...		Si	Si	Si	

Collegate alle 45 minacce proposte dalla Commissione Nazionale francese per l'Informatica e le Libertà: 23 relative alla Disponibilità 14 relative alla Riservatezza 8 relative alla Integrità



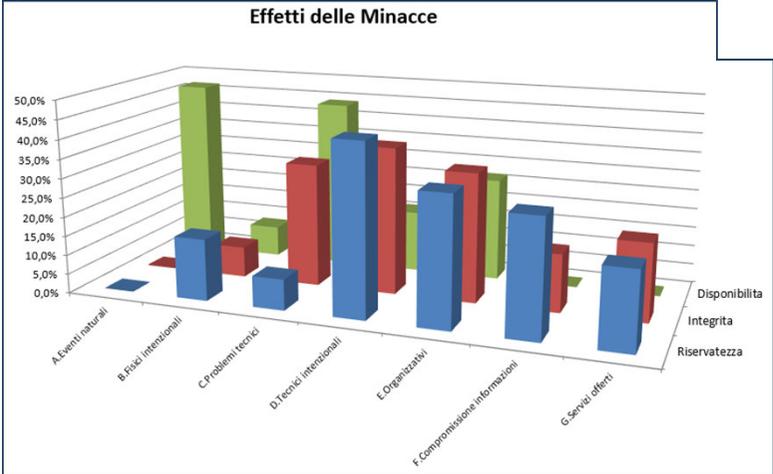
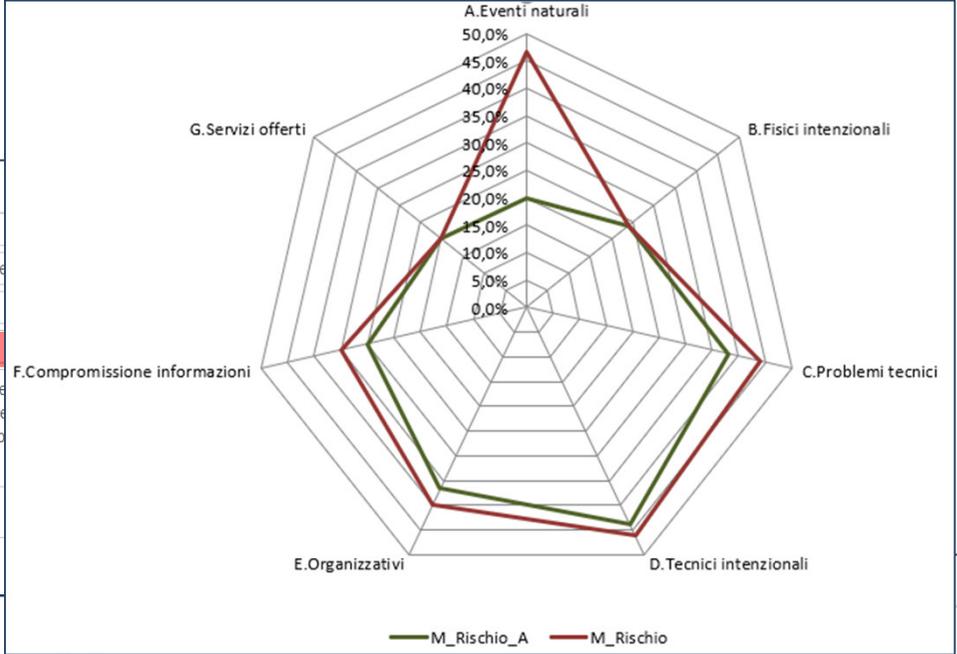
41 Minacce



Minacce



Base	Misure_Aggiuntive	CNIL
Codice	D04	Tipologia
Minaccia	Accesso non autorizzato agli elaboratori, software di base e apparati di rete	
Oggetto		
Probabilità	Gravità	
Misure	es: La sala Server è chiusa a chiave. Gli armadi di rete sono collocati in aree sicure. I dispositivi di rete sono configurati in modo da limitare gli accessi ai soli utenti autorizzati. Tutte le password di sistema sono note unicamente all'RSI ed ai suoi collaboratori. La password è conservata in busta chiusa dall'Amministratore Delegato.	
Riservatezza	<input checked="" type="checkbox"/> Integrità	<input checked="" type="checkbox"/> Disponibilità
Note		



Responsabile per le Misure aggiuntive	Resp. Sistemi Informatici		
Risorse			
Tempi	Entro il prossimo anno		
Criteri per la Valutazione dei risultati			
Probabilità_attesa	B: Molto bassa (2-3 volte ogni 5 anni)	Gravità_attesa	B: Minore (Non richiede sforzi extra per il ripristino, nessun accesso non autorizzato ai dati)



Inventario

Apparati

Codice	Ser01	Apparato	Server 01
Tipologia	Server	Sist.Op.	Small Business 2011
Funzioni	File e Exchange		
Metodo Aggiornamento	Sito Microsoft		
Criticità	Accesso alle cartelle del Server. Posta		
Continuità	Assistenza HP		
Responsabile	Verdi Antonio.	Ultima Verifica	10/01/2018
Note	Macchina da sostituire		

N27_Sistema_Apparati_ALL Allegati relativi all'Apparato: Server 01

Azione	Descrizione	Note
	Contratto di Manutenzione	

Data Base

Codice	DB-01	Data Base	DB Amministrativo
Funzioni	Gestione di tutti i dati amministrativi		
Tipologia	Dati contabili		
Utenti abilitati	Ufficio Amministrativo		
Necessità di Aggiornamento	Controllo dati inseriti		
Responsabile	Resp. Sistemi Informatici	Ultima Verifica	01/03/2019
Note			

Prodotti

Codice	Word	Prodotto	Microsoft WORD
Tipologia	Produttività Individuale		
Funzioni	Gestione testi		
Metodo Aggiornamento	Sito Microsoft		
Responsabile	Verdi Antonio.	Ultima Verifica	gg/mm/aaaa
Note			

N27_Sistema_Prodotti_ALL Allegati relativi al Prodotto: Microsoft WORD

Azione	Descrizione	Note
	a. Licenza d'uso	
	b. Contratto di assistenza	

Dispositivi mobili

Codice	CELL01	Apparato	Cellulare 1
Assegnatario	Antonio Verdi	Aziendale	<input checked="" type="checkbox"/>
Applicazioni	Posta aziendale. DropBox con accesso completo.		
Responsabile	Resp. Sistemi Informatici	Ultima Verifica	gg/mm/aaaa
Note			



Informazioni sul SGSI e Dati personali



Chiunque abbia accesso a dati personali non può trattare tali dati se non è istruito in tal senso (Art. 29)

Codice	RU_01	Responsabilità	Ufficio Amministrativo
Tipo Responsabilità	Responsabile di Ufficio		
Indirizzo	Telefono	e-mail	
Funzioni	Trattamento dati amministrativi		
Metodo Verifica	Responsabilità		
Responsabile Verifica	Verdi Antonio	Ultima Verifica	gg/mm/aaaa
Note	Mesi Verifica 12		

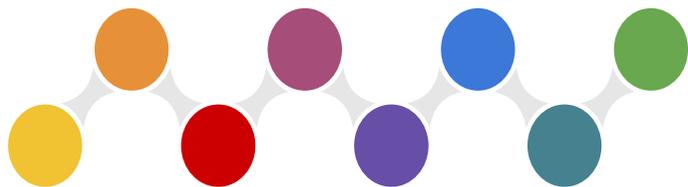
Azione	Descrizione	Note	File	Stampi
	Nomina in qualità di Responsabile		Assente	Stampa

N27_Formazione_Corsi		Formazione		
Codice	C01	Argomento	Formazione incaricati	
Obiettivi	Informare tutti gli incaricati sulle principali novità introdotte dal Regolamento Europeo per la privacy.			
Data	16/05/2018	Tipo Formazione	Aggiornamento	
Metodo	d.Conferenze interne (Formazione)	Responsabile	Resp. Sistemi Informatici	
Luogo	Sede aziendale	Formatore	Rossi	
Note	Ore	4	Periodicità	6

Salva Avanti Nuovo + Reset + Nuovo Duplica Elimina Esci Lista Prec. Succ.

N27_Formazione_Corsi_Alunni				
Partecipanti al corso del [A]				
Azione	Partecipante	Note	Metodo Verifica	Data Verifica
	Gialli			
	Rossi			
	Verdi			



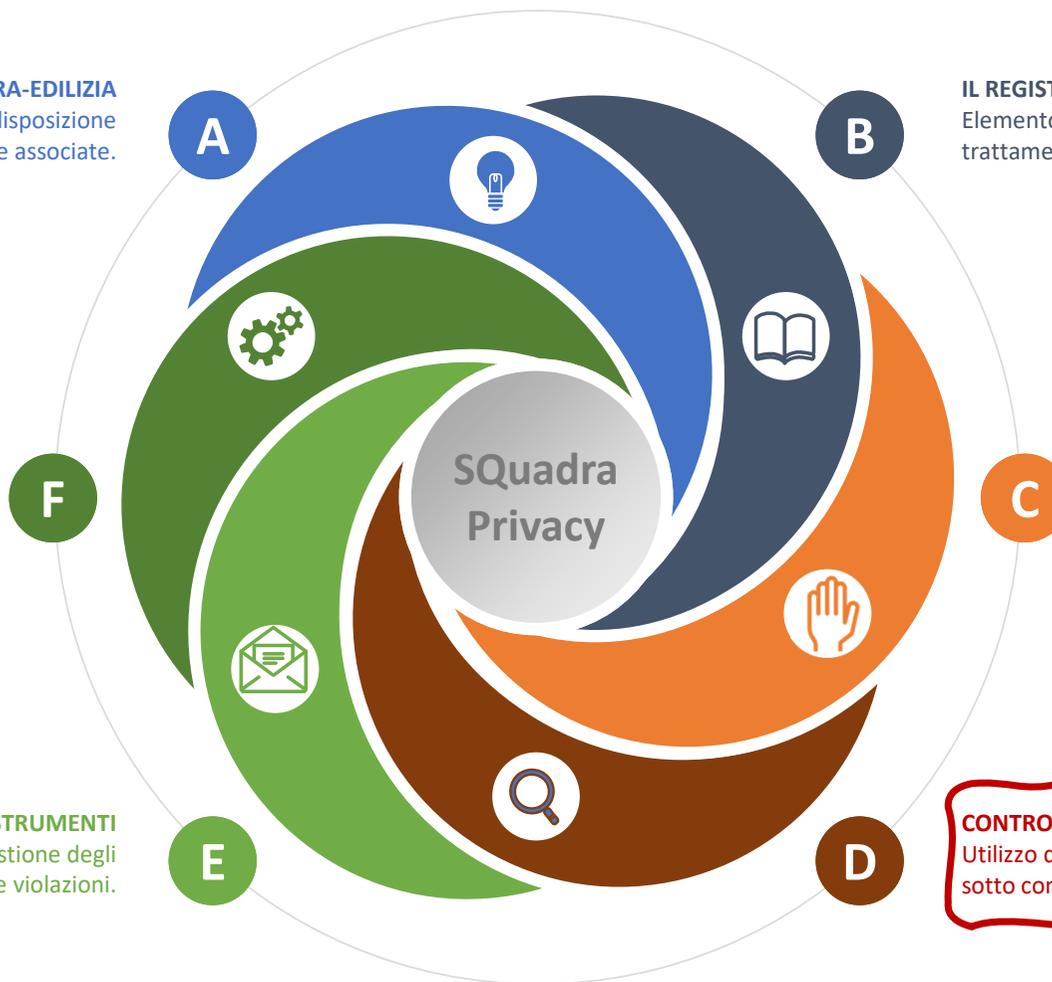


SQuadra-Privacy

IL PROGETTO SQUADRA-EDILIZIA
Dal 2008 uno strumento a disposizione delle imprese associate.

SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI
Problematiche tipiche e specifiche relative all'utilizzo delle nuove tecnologie.

ALTRI STRUMENTI
Documenti aggiuntivi e gestione degli incidenti e delle violazioni.



IL REGISTRO DEI TRATTAMENTI
Elemento essenziale per l'analisi dei trattamenti effettuati.

CONFORMITÀ E MINACCE
Autovalutazione della situazione di partenza e degli obiettivi.

CONTROLLI
Utilizzo delle migliori pratiche per tenere sotto controllo i sistemi informatici.



Sicurezza delle informazioni



**Misure
Adeguate**

Misure Minime



REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
del 27 aprile 2016
relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)

TITOLARE e RESPONSABILE, tenendo conto dello stato dell'arte, dei costi di attuazione, della natura, dell'oggetto, del contesto, delle finalità del trattamento e dei rischi (probabilità e impatto) per i diritti e le libertà degli interessati, devono mettere in atto **MISURE** per garantire un livello di sicurezza **ADEGUATO** (Art.32).

MISURE TECNICHE

Pseudonimizzazione, Cifratura,
Anonimizzazione.

MISURE ORGANIZZATIVE

Provare, verificare e valutare periodicamente le misure tecniche.
Assicurare la continua riservatezza, integrità e resilienza dei sistemi e dei servizi.
Ripristinare tempestivamente la disponibilità in caso di incidenti.





Misure minime – Migliori prassi (2018)



NORMA ITALIANA Tecnologie Informatiche
Tecniche per la sicurezza
Raccolta di prassi sui controlli per la sicurezza delle informazioni

UNI CEI ISO/IEC 27002

MAGGIO 2014

Versione Italiana del maggio 2014

NORMA ITALIANA Tecnologie Informatiche
Tecniche per la sicurezza - Sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni
Requisiti

UNI CEI ISO/IEC 27001

MARZO 2014

Versione Italiana del marzo 2014

Information technology
Security techniques - Information security management systems Requirements

La norma specifica i requisiti per stabilire, attuare, mantenere e migliorare in modo continuo un sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni nel contesto di un'organizzazione. La presente norma internazionale include anche i requisiti per la valutazione e per il trattamento dei rischi relativi alla sicurezza delle informazioni adattati alle necessità dell'organizzazione. I requisiti stabiliti dalla presente norma internazionale sono di carattere generale e predisposti per essere applicabili a tutte le organizzazioni, indipendentemente dalla loro tipologia, dimensione o natura. L'esclusione di qualunque requisito specificato nei punti dal 4 al 10 non è accettabile quando un'organizzazione dichiara la sua conformità alla presente norma internazionale.

2015 Italian Cyber Security Report
Un Framework Nazionale per la Cyber Security

98 Sottocategorie

Function	Category	Subcategory	Information Reference
Asset Management (AM): I dati, il personale, i dispositivi e i servizi e le risorse sono identificati e protetti in base a un processo di rischio dell'organizzazione.	AM	AM-1: Sono indicati i sistemi e gli apparati fisici in uso nell'organizzazione.	CEI-CSP-1 CORIT 7 BA291.61, BA291.62 DISA 6440-0-2018-02-18 DISA 6413-0-2017-08-13 DISA 6413-0-2018-01-11, A.1.1.2 NIST SP 800-33 Rev. 4-13-15
		AM-2: Sono definite le gerarchie e le applicazioni software in uso nell'organizzazione.	CEI-CSP-1 CORIT 7 BA291.61, BA291.62, BA291.65 DISA 6440-0-2018-02-18 DISA 6413-0-2017-08-13 DISA 6413-0-2018-01-11, A.1.1.2 NIST SP 800-33 Rev. 4-13-15
		AM-3: I flussi di dati e i componenti hardware dell'organizzazione sono identificati.	CEI-CSP-1 CORIT 7 BA291.61, BA291.62, BA291.65 DISA 6440-0-2018-02-18 DISA 6413-0-2017-08-13 DISA 6413-0-2018-01-11, A.1.1.2 NIST SP 800-33 Rev. 4-13-15
		AM-4: I sistemi informativi esterni all'organizzazione sono identificati e classificati in base a un processo di rischio dell'organizzazione.	CEI-CSP-1 CORIT 7 BA291.61, BA291.62, BA291.65 DISA 6440-0-2018-02-18 DISA 6413-0-2017-08-13 DISA 6413-0-2018-01-11, A.1.1.2 NIST SP 800-33 Rev. 4-13-15
Data Protection (DP): La gestione dell'organizzazione, gli obiettivi, le attività e gli asset correlati sono sempre e solo in base al principio di minimizzazione dei dati. Tali informazioni, dati, servizi e risorse sono protetti in base a un processo di rischio dell'organizzazione.	DP	DP-1: Sono definite le politiche e le responsabilità in materia di protezione dei dati personali e dei dati correlati.	CEI-CSP-1 CORIT 7 BA291.61, BA291.62, BA291.65 DISA 6440-0-2018-02-18 DISA 6413-0-2017-08-13 DISA 6413-0-2018-01-11, A.1.1.2 NIST SP 800-33 Rev. 4-13-15
		DP-2: Il ruolo dell'organizzazione nell'uso delle risorse personali e identificati in base a un processo di rischio dell'organizzazione.	CEI-CSP-1 CORIT 7 BA291.61, BA291.62, BA291.65 DISA 6440-0-2018-02-18 DISA 6413-0-2017-08-13 DISA 6413-0-2018-01-11, A.1.1.2 NIST SP 800-33 Rev. 4-13-15
		DP-3: Sono definite le politiche e le responsabilità in materia di protezione dei dati personali e dei dati correlati.	CEI-CSP-1 CORIT 7 BA291.61, BA291.62, BA291.65 DISA 6440-0-2018-02-18 DISA 6413-0-2017-08-13 DISA 6413-0-2018-01-11, A.1.1.2 NIST SP 800-33 Rev. 4-13-15
		DP-4: Sono identificati e protetti i requisiti di raccolta e supporto delle funzioni di servizi correlati.	CEI-CSP-1 CORIT 7 BA291.61, BA291.62, BA291.65 DISA 6440-0-2018-02-18 DISA 6413-0-2017-08-13 DISA 6413-0-2018-01-11, A.1.1.2 NIST SP 800-33 Rev. 4-13-15
Governance (GO): La politica, le procedure e i processi per gestire e monitorare l'aspetto dell'organizzazione (organizzativa, legale, relativa al rischio, etichetta) sono sempre e solo in base al principio di minimizzazione dei dati.	GO	GO-1: E' individuato e sono stati sviluppati di interesse delle informazioni.	CEI-CSP-1 CORIT 7 BA291.61, BA291.62, BA291.65 DISA 6440-0-2018-02-18 DISA 6413-0-2017-08-13 DISA 6413-0-2018-01-11, A.1.1.2 NIST SP 800-33 Rev. 4-13-15
		GO-2: Risk e responsabilità in materia di sicurezza delle informazioni sono correlati ed allineati con i rischi interni ed i partner esterni.	CEI-CSP-1 CORIT 7 BA291.61, BA291.62, BA291.65 DISA 6440-0-2018-02-18 DISA 6413-0-2017-08-13 DISA 6413-0-2018-01-11, A.1.1.2 NIST SP 800-33 Rev. 4-13-15

ABSC 1 (CSC 1): INVENTARIO DEI DISPOSITIVI AUTORIZZATI E NON AUTORIZZATI

121 Misure

Gestire attivamente tutti i dispositivi hardware sulla rete (tracciandoli, inventariandoli e mantenendo aggiornato l'inventario) in modo che l'accesso sia dato solo ai dispositivi autorizzati, mentre i dispositivi non autorizzati e non gestiti siano individuati e sia loro impedito l'accesso

ABSC ID #	Descrizione	FNSC	Min.	Std.	Alto	
1	1 Implementare un inventario delle risorse attive correlato a quello ABSC 1.4	ID-AM-1	X	X	X	
	2 Implementare ABSC 1.1.1 attraverso uno strumento automatico	ID-AM-1		X	X	
	3 Effettuare il discovery dei dispositivi collegati alla rete con allarmi in caso di anomalie.	ID-AM-1			X	
2	1 Implementare il "logging" delle operazioni del server DHCP.	ID-AM-1		X	X	
	2 Utilizzare le informazioni ricavate dal "logging" DHCP per migliorare l'inventario delle risorse e identificare le risorse non ancora censite.	ID-AM-1		X	X	
3	1 Aggiornare l'inventario quando nuovi dispositivi vengono collegati in rete.			X	X	
	2 Gestire l'inventario delle risorse di tutti i sistemi collegati, registrando almeno l'indirizzo IP.			X	X	
	3 Per tutti i dispositivi che possiedono un indirizzo IP fisso, la funzione del sistema, un titolare responsabile, l'inventario delle risorse creato deve inoltre includere un campo per il tipo di dispositivo (server, desktop, laptop, tablet, smartphone, ecc.).				X	X
	4 Per tutti i dispositivi che possiedono un indirizzo IP fisso, la funzione del sistema, un titolare responsabile, l'inventario delle risorse creato deve inoltre includere un campo per il tipo di dispositivo (server, desktop, laptop, tablet, smartphone, ecc.).				X	X

2016 Italian Cybersecurity Report
Controlli Essenziali di Cybersecurity

15 Controlli Essenziali

2. Controlli Essenziali di Cybersecurity

In questo Capitolo sono riportati i 15 Controlli Essenziali di Cybersecurity. I controlli non hanno alcun ordine di priorità: tutti sono essenziali per le imprese target di questo documento, così come definite in Sezione 1.2.

Per controllo essenziale intendiamo una pratica relativa alle cyberattività che, qualora ignorata, espone l'organizzazione a un rischio significativo di compromissione della sicurezza delle informazioni. Tale aumento del rischio può essere evitato, o almeno ridotto, attraverso l'implementazione del controllo. Sebbene i controlli essenziali siano parte di un processo più ampio che si lega in modo continuo al ciclo di vita della Cybersecurity (FNCS) [1], è in corso all'organizzazione che li applica valutando accuratamente il proprio rischio residuo, dopo la loro applicazione, e considerando quindi l'eventuale adozione del FNCS. Per agevolare questo passaggio, il Capitolo 3 riporta la corrispondenza tra i Controlli Essenziali e le Funzioni, Category e Subcategory del FNCS.

Così come il FNCS stesso, i Controlli Essenziali hanno una validità limitata nel tempo, dovuta alla dinamica della minaccia cyber. C'è quindi la necessità di mantenere aggiornati tali controlli per rispondere in modo adeguato all'evoluzione tecnologica e della minaccia cyber.

Research Center of Cyber Intelligence and Information Security
Laboratorio Nazionale per la Sicurezza delle Informazioni
Verso il Futuro

cini Cybersecurity National Lab

151 Controlli

TESTO ITALIANO

La presente norma è l'adozione nazionale in lingua italiana della norma internazionale ISO/IEC 27001 (edizione ottobre 2013).

ICS 35.040

UNI - CEI Milano
Riproduzione vietata. Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte del presente documento può essere riprodotta o diffusa con un mezzo qualsiasi, fotocopie, microfilm o altro, senza il consenso scritto dell'UNI e del CEI.

ENTE NAZIONALE ITALIANO DI UNIFICAZIONE

UNI CEI ISO/IEC 27001:2014

Page 1



Riferimenti

INTERNATIONAL STANDARD ISO/IEC 27002

Third edition
2022-02

Corrected version
2022-03

Information security, cybersecurity and privacy protection — Information security controls

Sécurité de l'information, cybersécurité et protection de la vie privée — Mesures de sécurité de l'information



Reference number
ISO/IEC 27002:2022(E)

© ISO/IEC 2022

INTERNATIONAL STANDARD ISO/IEC 27701

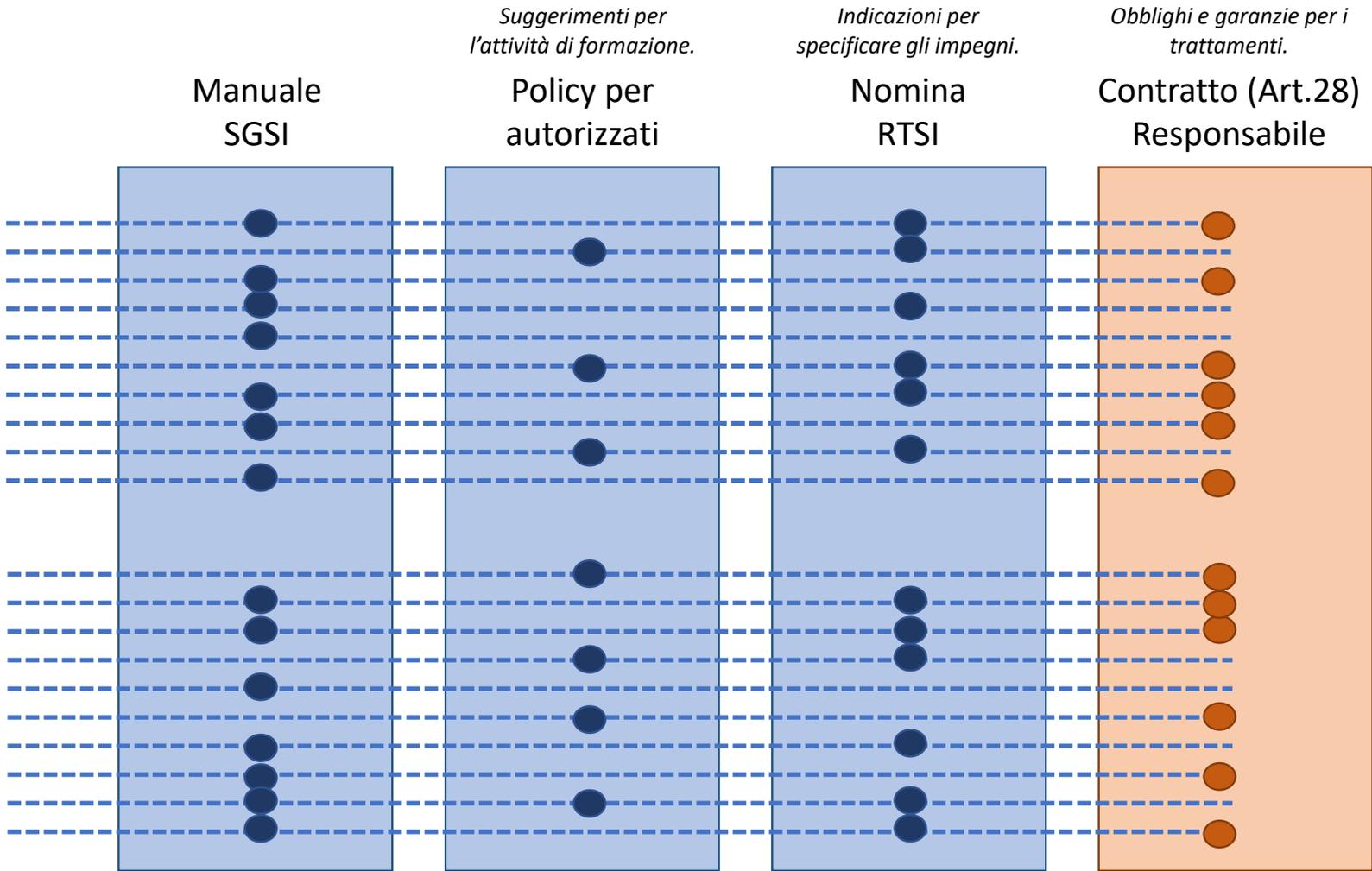
Security techniques — Extension to ISO/IEC 27001 and ISO/IEC 27002 for privacy information management — Requirements and guidelines

Techniques de sécurité — Extension d'ISO/IEC 27001 et ISO/IEC 27002 au management de la protection de la vie privée — Exigences et lignes directrices



Reference number
ISO/IEC 27701:2019(E)

© ISO/IEC 2019





Riferimenti fra i vari controlli



**Agenzia per
l'Italia Digitale**



CIS SAPIENZA
CYBER INTELLIGENCE AND INFORMATION SECURITY

2015 Italian Cyber Security Report

Un Framework Nazionale per la Cyber Security

Research Center of Cyber Intelligence and Information Security
Sapienza Università di Roma

Laboratorio Nazionale CINI di Cyber Security
Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica

Versione 1.0
Febbraio 2016



CIS SAPIENZA
CYBER INTELLIGENCE AND INFORMATION SECURITY

2016 Italian Cybersecurity Report

Controlli Essenziali di Cybersecurity

Research Center of Cyber Intelligence and Information Security
Sapienza Università di Roma

Laboratorio Nazionale CINI di Cybersecurity
Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica

Versione 1.0
Marzo 2017





Controlli





Controlli





Controlli 27001

Guida attuativa

Nell'uso dei dispositivi portatili dovrebbe essere prestata particolare attenzione per assicurare che le informazioni di business non vengano compromesse. La politica per i dispositivi portatili dovrebbe prendere in considerazione i rischi creati dal lavoro con dispositivi portatili in ambienti non protetti.

La politica per i dispositivi portatili dovrebbe considerare:

- la registrazione dei dispositivi portatili;
- i requisiti per la loro protezione fisica;
- le limitazioni all'installazione di software;
- i requisiti per il software dei dispositivi portatili e per l'applicazione di patch;
- la limitazione della connessione a servizi informatici;
- i controlli di accesso;
- le tecniche crittografiche;
- la protezione da malware;
- la disabilitazione, cancellazione o il blocco remoti;
- i backup;
- l'uso di servizi e applicazioni web.

Dovrebbe essere prestata attenzione nell'impiego di dispositivi portatili in aree pubbliche, sale riunioni e altre zone non protette. Dovrebbero essere presenti protezioni per evitare l'accesso non autorizzato o la divulgazione delle informazioni memorizzate ed elaborate da tali dispositivi, per esempio utilizzando tecniche crittografiche (vedere punto 10) e impostando la richiesta di informazioni segrete per l'autenticazione (vedere punto 9.2.4).

I dispositivi portatili dovrebbero anche essere protetti fisicamente contro il furto, in particolar modo quando lasciati, ad esempio, in automobili o altri mezzi di trasporto, camere di albergo, centri conferenze e luoghi di riunione. Dovrebbe essere stabilita una specifica procedura che tenga in considerazione i requisiti cogenti, assicurativi e altri requisiti di sicurezza dell'organizzazione per i casi di furto o smarrimento dei dispositivi portatili. I dispositivi che trasportano informazioni di business importanti o critiche non dovrebbero essere lasciati incustoditi e, quando possibile, dovrebbero essere bloccati fisicamente o chiusi a chiave con lucchetti speciali.

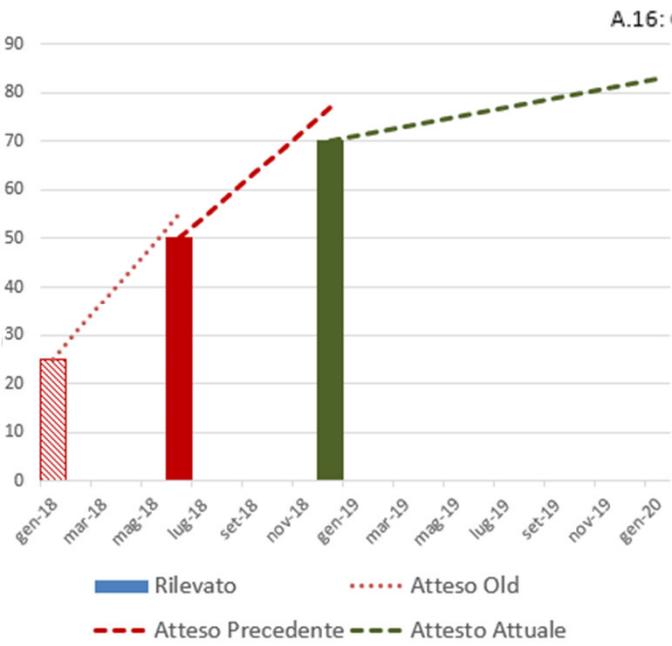
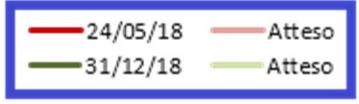
Base	Misure_Aggiuntive	Suggerimenti
Area	A.06: Organizzazione della sicurezza delle informazioni	
Obiettivo	2.Dispositivi portatili e telelavoro	
Codice	1	Descrizione: Politica per i dispositivi portatili
Controllo	Deve essere adottata una politica e delle misure di sicurezza a suo supporto per la gestione dei rischi introdotti dall'uso di dispositivi portatili.	
Misure	Attualmente non viene utilizzata la crittografia. Gli autorizzati al trattamento sono formati sulla necessità di non memorizzare dati riservati sui dispositivi portatili.	
Note		
Riferimenti	MSI: Politica della Sicurezza. - Criteri per l'uso della crittografia. / Policy e Prescriz...	
Significatività	0: Non Significativa	Valutazione: c. Parzialmente applicato
Valutazione	Esiste un programma di gestione e controllo del rischio tale che controlli, politiche principali cambiamenti organizzativi/di processo. L'efficacia operativa delle attività Un processo di divulgazione degli eventi è attuato e adeguatamente documentato	
Valutazione attesa	a: Applicato e formalizzato	Conformità attesa

Base	Misure_Aggiuntive
Misure Aggiuntive	Dovrà essere...
Responsabile per le Misure	
Risorse	Utilizzo di...
Tempi	Entro la...
Criteri per la Valutazione dei risultati	

Azione	Area	Obiettivo	C...	Descrizione	Controllo	Misure	Riferimento	Note	Significativi	Valutazione	Resp.Mis.A
✔	A.05: Politi...	1.Indirizzi d...	1	Politiche per la sicurezza delle infor...	Un insieme di politiche per la sicurez...	Manuale dei Sist...	Manuale		d.Alta	a.Applicato ...	Resp. Siste...
✔	A.05: Politi...	1.Indirizzi d...	2	Riesame delle politiche per la sicure...	Le politiche per la sicurezza delle inf...	Riesame della D...	MSI: Politica...		e.Molto Alta	b.Applicato ...	
✔	A.06: Orga...	1.Organizz...	1	Ruoli e responsabilità per la sicurez...	Tutte le responsabilità relative alla si...	SQuadra GDPR...	MSI: Descriz...		d.Alta	a.Applicato ...	
✔	A.06: Orga...	1.Organizz...	2	Separazione dei compiti	I compiti e le aree di responsabilità in...	n.a.			0.Non Signifi...	0.Non applic...	
✔	A.06: Orga...	1.Organizz...	3	Contatti con le autorità	Devono essere mantenuti appropriati...	n.a.			b.Bassa	0.Non applic...	
✔	A.06: Orga...	1.Organizz...	4	Contatti con gruppi specialistici	Devono essere mantenuti appropriati...	Aggiornamenti s...	MSI: Respo...		d.Alta	c.Parzialme...	
✔	A.06: Orga...	1.Organizz...	5	Sicurezza delle informazioni nella ge...	La sicurezza delle informazioni deve...	Programmi appli...	MSI: Respo...		d.Alta	d.Previsto m...	
✔	A.06: Orga...	2.Dispositiv...	1	Politica per i dispositivi portatili	Deve essere adottata una politica e ...	Attualmente non...	MSI: Politica...		0.Non Signifi...	c.Parzialme...	Resp. Siste...
✔	A.06: Orga...	2.Dispositiv...	2	Telelavoro	Devono essere attuate una politica e ...	Policy e Prescriz...	MSI: Politica...		e.Molto Alta	b.Applicato ...	Resp. Siste...
✔	A.07: Sicur...	1.Prima del...	1	Screening	Devono essere svolti dei controlli per...	n.a.			f.Altissima	0.Non applic...	
✔	A.07: Sicur...	1.Prima del...	2	Termini e condizioni di impiego	Gli accordi contrattuali con il persona...	Nomina degli inc...			f.Altissima	c.Parzialme...	
✔	A.07: Sicur...	2.Durante f...	1	Responsabilità della direzione	La direzione deve richiedere a tutto il...	Policy e Prescriz...	Policy		d.Alta	b.Applicato ...	Resp. Siste...
✔	A.07: Sicur...	2.Durante f...	2	Consapevolezza, istruzione, formazi...	Tutto il personale dell'organizzazione...	Tutto il personal...	MSI: Formaz...		d.Alta	d.Previsto m...	
✔	A.07: Sicur...	2.Durante f...	3	Processo disciplinare	Deve essere istituito un processo dis...	Contratto di lavo...			e.Molto Alta	c.Parzialme...	
✔	A.07: Sicur...	3.Cessazio...	1	Cessazione o variazione delle respo...	Le responsabilità e i doveri relativi all...	Policy: Cessazio...	MSI: Respo...		f.Altissima	c.Parzialme...	
✔	A.08: Gest...	1.Respons...	1	Inventario degli asset	Tutti gli asset associati alle informazi...	SQuadra GDPR...			b.Bassa	e.Non prese...	
✔	A.08: Gest...	1.Respons...	2	Responsabilità degli asset	Gli asset censiti nell'inventario devon...	SQuadra GDPR...			b.Bassa	e.Non prese...	
✔	A.08: Gest...	1.Respons...	3	Utilizzo accettabile degli asset	Le regole per l'utilizzo accettabile del...	Policy: Utilizzo d...			b.Bassa	c.Parzialme...	
✔	A.08: Gest...	1.Respons...	4	Restituzione degli asset	Tutto il personale e gli utenti di parti...	Policy: Cessazio...			0.Non Signifi...	d.Previsto m...	
✔	A.08: Gest...	2.Classifica...	1	Classificazione delle informazioni	Le informazioni devono essere classi...	SQuadra GDPR...			b.Bassa	a.Applicato ...	



Analisi conformità

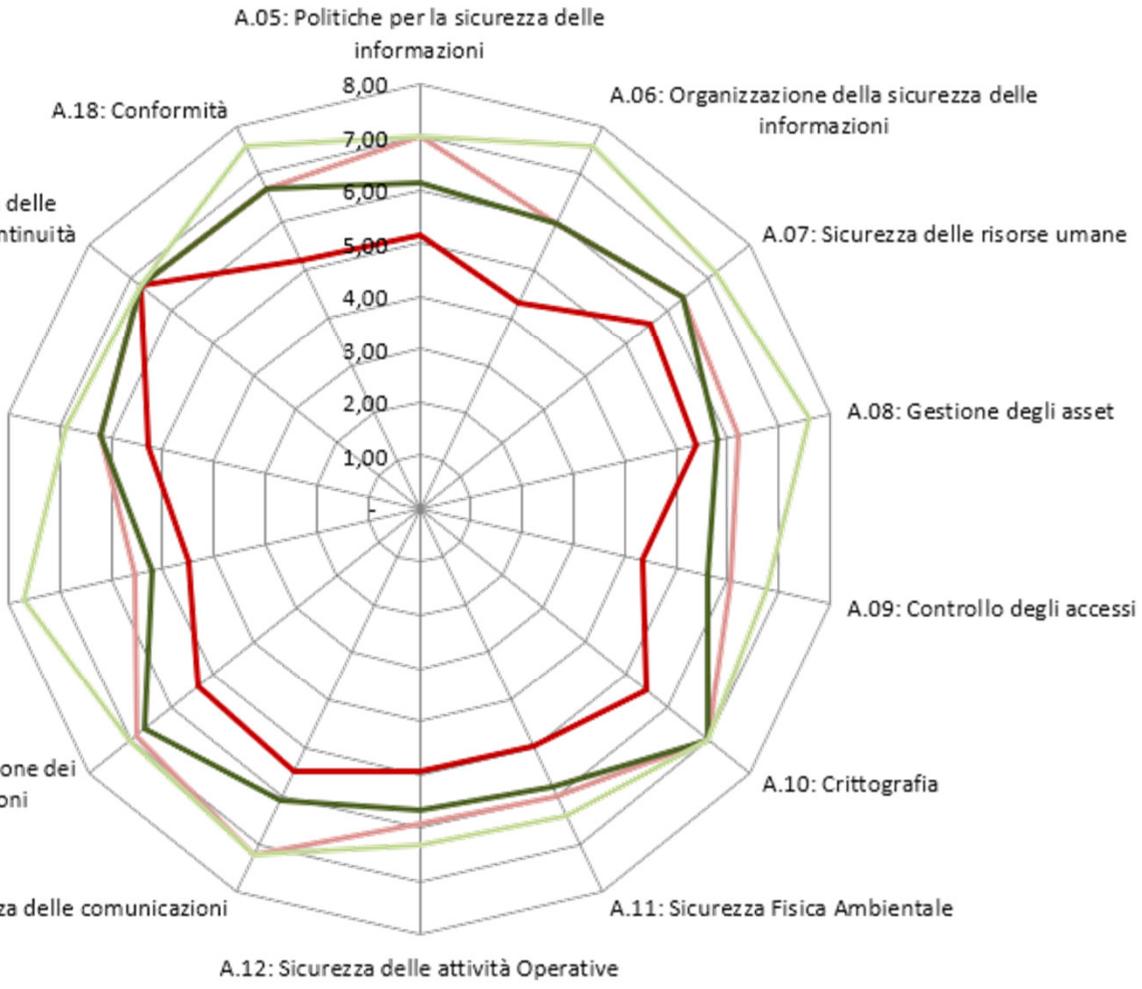


A.17: Aspetti relativi alla sicurezza delle Informazioni nella gestione della continuità operativa

A.16: Gestione degli incidenti relativi alla sicurezza delle informazioni

A.15: Relazioni con i fornitori

A.14: Acquisizione, Sviluppo Manutenzione dei sistemi Sicurezza delle comunicazioni





ISO 27701

**Estensione
a ISO/IEC 27001
e ISO/IEC 27002
per la gestione delle
informazioni sulla privacy**

PIMS-specific guidance related to ISO/IEC 27002	
6.1	General
6.2	Information security policies
6.2.1	Management direction for information security
6.3	Organization of information security
6.3.1	Internal organization
6.3.2	Mobile devices and teleworking
6.4	Human resource security
6.4.1	Prior to employment
6.4.2	During employment
6.4.3	Termination and change of employment
6.5	Asset management
6.5.1	Responsibility for assets
6.5.2	Information classification
6.5.3	Media handling
6.6	Access control
6.6.1	Business requirements of access control
6.6.2	User access management
6.6.3	User responsibilities
6.6.4	System and application access control
6.7	Cryptography
6.7.1	Cryptographic controls
6.8	Physical and environmental security
6.8.1	Secure areas
6.8.2	Equipment
6.9	Operations security
6.9.1	Operational procedures and responsibilities
6.9.2	Protection from malware
6.9.3	Backup
6.9.4	Logging and monitoring
6.9.5	Control of operational software
6.9.6	Technical vulnerability management
6.9.7	Information systems audit considerations
6.10	Communications security
6.10.1	Network security management
6.10.2	Information transfer
6.11	Systems acquisition, development and maintenance
6.11.1	Security requirements of information systems
6.11.2	Security in development and support processes
6.11.3	Test data
6.12	Supplier relationships
6.12.1	Information security in supplier relationships
6.12.2	Supplier service delivery management
6.13	Information security incident management
6.13.1	Management of information security incidents and improvements
6.14	Information security aspects of business continuity management
6.14.1	Information security continuity
6.14.2	Redundancies
6.15	Compliance
6.15.1	Compliance with legal and contractual requirements
6.15.2	Information security reviews

Additional ISO/IEC 27002 guidance for PII controllers	
7.1	General
7.2	Conditions for collection and processing
7.2.1	Identify and document purpose
7.2.2	Identify lawful basis
7.2.3	Determine when and how consent is to be obtained
7.2.4	Obtain and record consent
7.2.5	Privacy impact assessment
7.2.6	Contracts with PII processors
7.2.7	Joint PII controller
7.2.8	Records related to processing PII
7.3	Obligations to PII principals
7.3.1	Determining and fulfilling obligations to PII principals
7.3.2	Determining information for PII principals
7.3.3	Providing information to PII principals
7.3.4	Providing mechanism to modify or withdraw consent
7.3.5	Providing mechanism to object to PII processing
7.3.6	Access, correction and/or erasure
7.3.7	PII controllers' obligations to inform third parties
7.3.8	Providing copy of PII processed
7.3.9	Handling requests
7.3.10	Automated decision making
7.4	Privacy by design and privacy by default
7.4.1	Limit collection
7.4.2	Limit processing
7.4.3	Accuracy and quality
7.4.4	PII minimization objectives
7.4.5	PII de-identification and deletion at the end of processing
7.4.6	Temporary files
7.4.7	Retention
7.4.8	Disposal
7.4.9	PII transmission controls
7.5	PII sharing, transfer, and disclosure
7.5.1	Identify basis for PII transfer between jurisdictions
7.5.2	Countries and international organizations to which PII can be transferred
7.5.3	Records of transfer of PII
7.5.4	Records of PII disclosure to third parties
Additional ISO/IEC 27002 guidance for PII processors	
8.1	General
8.2	Conditions for collection and processing
8.2.1	Customer agreement
8.2.2	Organization's purposes
8.2.3	Marketing and advertising use
8.2.4	Infringing instruction
8.2.5	Customer obligations
8.2.6	Records related to processing PII
8.3	Obligations to PII principals
8.3.1	Obligations to PII principals
8.4	Privacy by design and privacy by default
8.4.1	Temporary files
8.4.2	Return, transfer or disposal of PII
8.4.3	PII transmission controls
8.5	PII sharing, transfer, and disclosure
8.5.1	Basis for PII transfer between jurisdictions
8.5.2	Countries and international organizations to which PII can be transferred
8.5.3	Records of PII disclosure to third parties
8.5.4	Notification of PII disclosure requests
8.5.5	Legally binding PII disclosures
8.5.6	Disclosure of subcontractors used to process PII
8.5.7	Engagement of a subcontractor to process PII
8.5.8	Change of subcontractor to process PII



ISO 27002:2022

A.5 Politiche per la sicurezza delle informazioni		
A.5.1 Indirizzi della direzione per la sicurezza delle informazioni		
Obiettivo: Fornire gli indirizzi ed il supporto della direzione per la sicurezza delle informazioni in accordo con i requisiti di business, con le leggi e con i regolamenti pertinenti.		
A.5.1.1	Politiche per la sicurezza delle informazioni	<i>Controllo</i> Un insieme di politiche per la sicurezza delle informazioni deve essere definito, approvato dalla direzione, pubblicato e comunicato alle persone e alle parti esterne pertinenti.
A.5.1.2	Riesame delle politiche per la sicurezza delle informazioni	<i>Controllo</i> Le politiche per la sicurezza delle informazioni devono essere riesaminate ad intervalli pianificati o nel caso in cui si siano verificati cambiamenti significativi al fine di garantirne sempre l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia.
A.6 Organizzazione della sicurezza delle informazioni		
A.6.1 Organizzazione interna		
Obiettivo: Stabilire un quadro di riferimento gestionale per intraprendere e controllare l'attuazione e l'esercizio della sicurezza delle informazioni all'interno dell'organizzazione.		
A.6.1.1	Ruoli e responsabilità per la sicurezza delle informazioni	<i>Controllo</i> Tutte le responsabilità relative alla sicurezza delle informazioni devono essere definite e assegnate.
A.6.1.2	Separazione dei compiti	<i>Controllo</i> I compiti e le aree di responsabilità in conflitto tra loro devono essere separati per ridurre la possibilità di uso improprio, modifica non autorizzata o non intenzionale degli asset dell'organizzazione.
A.6.1.3	Contatti con le autorità	<i>Controllo</i> Devono essere mantenuti appropriati contatti con le autorità pertinenti.
A.6.1.4	Contatti con gruppi specialistici	<i>Controllo</i> Devono essere mantenuti appropriati contatti con gruppi specialistici o altri consulti ed associazioni professionali frequentate da specialisti della sicurezza delle informazioni.
A.6.1.5	Sicurezza delle informazioni nella gestione dei progetti	<i>Controllo</i> La sicurezza delle informazioni deve essere indirizzata nell'ambito della gestione dei progetti, a prescindere dal tipo di progetto.
A.6.2 Dispositivi portatili e telelavoro		
Obiettivo: Assicurare la sicurezza del telelavoro e nell'uso di dispositivi portatili		
A.6.2.1	Politica per i dispositivi portatili	<i>Controllo</i> Deve essere adottata una politica e delle misure di sicurezza a suo supporto per la gestione dei rischi introdotti dall'uso di dispositivi portatili.
A.6.2.2	Telelavoro	<i>Controllo</i> Devono essere attuate una politica e delle misure di sicurezza a suo supporto per proteggere le informazioni consultate, elaborate o memorizzate presso siti di telelavoro.

Organizational controls	
5.1	Policies for information security.....
5.2	Information security roles and responsibilities.....
5.3	Segregation of duties.....
5.4	Management responsibilities.....
5.5	Contact with authorities.....
5.6	Contact with special interest groups.....
5.7	Threat intelligence.....
5.8	Information security in project management.....
5.9	Inventory of information and other associated assets.....
5.10	Acceptable use of information and other associated assets.....
5.11	Return of assets.....
5.12	Classification of information.....
5.13	Labelling of information.....
5.14	Information transfer.....
5.15	Access control.....
5.16	Identity management.....
5.17	Authentication information.....
5.18	Access rights.....
5.19	Information security in supplier relationships.....
5.20	Addressing information security within supplier agreements.....
5.21	Managing information security in the ICT supply chain.....
5.22	Monitoring, review and change management of supplier services.....
5.23	Information security for use of cloud services.....
5.24	Information security incident management planning and preparation.....
5.25	Assessment and decision on information security events.....
5.26	Response to information security incidents.....
5.27	Learning from information security incidents.....
5.28	Collection of evidence.....
5.29	Information security during disruption.....
5.30	ICT readiness for business continuity.....
5.31	Legal, statutory, regulatory and contractual requirements.....
5.32	Intellectual property rights.....
5.33	Protection of records.....
5.34	Privacy and protection of PII.....
5.35	Independent review of information security.....
5.36	Compliance with policies, rules and standards for information security.....
5.37	Documented operating procedures.....
People controls	
6.1	Screening.....
6.2	Terms and conditions of employment.....
6.3	Information security awareness, education and training.....
6.4	Disciplinary process.....
6.5	Responsibilities after termination or change of employment.....
6.6	Confidentiality or non-disclosure agreements.....
6.7	Remote working.....
6.8	Information security event reporting.....

Physical controls	
7.1	Physical security perimeters.....
7.2	Physical entry.....
7.3	Securing offices, rooms and facilities.....
7.4	Physical security monitoring.....
7.5	Protecting against physical and environmental threats.....
7.6	Working in secure areas.....
7.7	Clear desk and clear screen.....
7.8	Equipment siting and protection.....
7.9	Security of assets off-premises.....
7.10	Storage media.....
7.11	Supporting utilities.....
7.12	Cabling security.....
7.13	Equipment maintenance.....
7.14	Secure disposal or re-use of equipment.....
Technological controls	
8.1	User endpoint devices.....
8.2	Privileged access rights.....
8.3	Information access restriction.....
8.4	Access to source code.....
8.5	Secure authentication.....
8.6	Capacity management.....
8.7	Protection against malware.....
8.8	Management of technical vulnerabilities.....
8.9	Configuration management.....
8.10	Information deletion.....
8.11	Data masking.....
8.12	Data leakage prevention.....
8.13	Information backup.....
8.14	Redundancy of information processing facilities.....
8.15	Logging.....
8.16	Monitoring activities.....
8.17	Clock synchronization.....
8.18	Use of privileged utility programs.....
8.19	Installation of software on operational systems.....
8.20	Networks security.....
8.21	Security of network services.....
8.22	Segregation of networks.....
8.23	Web filtering.....
8.24	Use of cryptography.....
8.25	Secure development life cycle.....
8.26	Application security requirements.....
8.27	Secure system architecture and engineering principles.....
8.28	Secure coding.....
8.29	Security testing in development and acceptance.....
8.30	Outsourced development.....
8.31	Separation of development, test and production environments.....
8.32	Change management.....
8.33	Test information.....
8.34	Protection of information systems during audit testing.....



Aggiornamento delle Norme

ISO 27001

ISO 27002

ISO 27701

Codice	Descrizione
04.1	Comprendere l'organizzazione e il suo contesto
04.2	Comprendere le necessità e le aspettative
04.3	Determinare il campo di applicazione
04.4	Sistema di gestione per la sicurezza delle informazioni
05.1	Leadership e impegno
05.2	Politica
05.3	Ruoli, responsabilità e autorità nell'organizzazione
06.1.1	Azioni per affrontare rischi e opportunità
06.1.2	Valutazione del rischio relativo alla sicurezza delle informazioni
06.1.3	Trattamento del rischio relativo alla sicurezza delle informazioni
06.2	Obiettivi per la sicurezza delle informazioni
07.1	Risorse
07.2	Competenza
07.3	Consapevolezza
07.4	Comunicazione
07.5.1	Informazioni documentate - Generalità
07.5.2	Informazioni documentate - Creazione, controllo e aggiornamento
07.5.3	Controllo delle informazioni documentate
08.1	Pianificazione e controllo operativi

Codi	Descrizione
5.01	Politiche per la sicurezza delle informazioni
5.02	Ruoli e responsabilità della sicurezza delle informazioni
5.03	Segregazione dei compiti
5.04	Responsabilità di gestione
5.05	Contatto con le autorità
5.06	Contatto con gruppi di interesse speciali
5.07	Informazioni sulle minacce
5.08	Sicurezza delle informazioni nella gestione dei fornitori
5.09	Inventario delle informazioni e di altri beni associati
5.10	Uso accettabile delle informazioni e di altri beni associati
5.11	Ritorno delle attività
5.12	Classificazione delle informazioni
5.13	Etichettatura delle informazioni
5.14	Trasferimento di informazioni
5.15	Controllo dell'accesso
5.16	Gestione dell'identità
5.17	Informazioni sull'autenticazione
5.18	Diritti di accesso
5.19	Sicurezza delle informazioni nelle relazioni con i fornitori

Codice	Descrizione	Controllo
N6.02.1.1	Politiche per la sicurezza delle informazioni	Un insieme di politiche per la sicurezza delle informazioni deve essere definito, approvato dalla direzione, pubblicato e co...
N6.03.1.1	Ruoli e responsabilità per la sicurezza delle informazioni	Tutte le responsabilità relative alla sicurezza delle informazioni devono essere definite e assegnate.
N6.03.2.1	Politica per i dispositivi portatili	Deve essere adottata una politica e delle misure di sicurezza a suo supporto per la gestione dei rischi introdotti dall'uso di...
N6.04.2.2	Consapevolezza, istruzione, formazione e addestramento	Tutto il personale dell'organizzazione e, quando pertinente, i collaboratori, devono ricevere un'adeguata sensibilizzazione,...
N6.05.2.1	Classificazione delle informazioni	Le informazioni devono essere classificate in relazione al loro valore, ai requisiti cogenti e alla criticità, in caso di divulgazi...
N6.05.2.2	Etichettatura delle informazioni	Deve essere sviluppato e attuato un appropriato insieme di procedure per l'etichettatura delle informazioni in base allo sc...
N6.05.3.1	Gestione dei supporti rimovibili	Devono essere sviluppate procedure per il trattamento dei supporti rimovibili in base allo schema di classificazione adotta...
N6.05.3.2	Dismissione dei supporti	La dismissione dei supporti non più necessari deve avvenire in modo sicuro, attraverso l'utilizzo di procedure formali
N6.05.3.3	Trasporto dei supporti fisici	I supporti che contengono informazioni devono essere protetti da accessi non autorizzati, utilizzi impropri o manomissioni ...
N6.06.2.1	Registrazione e de-registrazione degli utenti	Deve essere attuato un processo formale di registrazione e de-registrazione per abilitare l'assegnazione dei diritti di acce...
N6.06.2.2	Provisioning degli accessi degli utenti	Deve essere attuato un processo formale per l'assegnazione o la revoca dei diritti di accesso per tutte le tipologie di utenz...
N6.06.4.2	Procedure di Logon sicure	Quando richiesto dalle politiche di controllo degli accessi, l'accesso a sistemi e applicazioni deve essere controllato da pr...
N6.07.1.1	Politica sull'uso dei controlli crittografici	Deve essere sviluppata e attuata una politica sull'uso dei controlli crittografici per la protezione delle informazioni.
N6.08.2.7	Dismissione sicura o riutilizzo delle apparecchiature	Tutte le apparecchiature contenenti supporti di memorizzazione devono essere controllate per assicurare che ogni dato cr...
N6.08.2.9	Politica di schermo e scrivania puliti	Devono essere adottate sia una politica di "scrivania pulita" per i documenti ed i supporti di memorizzazione rimovibili, sia...
N6.09.3.1	Backup delle informazioni	Devono essere effettuate copie di backup delle informazioni, del software e delle immagini dei sistemi e quindi sottoposte ...
N6.09.4.1	Raccolta di Log degli Eventi	La registrazione dei LOG degli eventi, delle attività degli utenti, delle eccezioni, dei malfunzionamenti e degli eventi relativ...
N6.09.4.2	Protezione delle informazioni di log	Le strutture per la raccolta dei LOG e le informazioni di log devono essere protette da manomissioni e accessi non autoriz...
N6.10.2.1	Politiche e procedure per il trasferimento delle informazioni	Devono esistere politiche, procedure e controlli formali a protezione del trasferimento delle informazioni attraverso l'uso di...

5.19	Sicurezza delle informazioni nelle relazioni con i fornitori	I processi e le procedure dovrebbero...	Mantenere un livello concordato di sicurezza delle informazioni nelle relazioni con i fornitori.
------	--	---	--

08.1	Pianificazione e controllo operativi	L'organizzazione deve pianificare, attuare e tenere sotto controllo i processi necessari per soddisfa...
------	--------------------------------------	--



ISO 27002

Obiettivo	5: Controlli organizzativi		
Codice	5.01	Descrizione	Politiche per la sicurezza delle informazioni
Controllo	La politica di sicurezza delle informazioni e le politiche specifiche per ogni argomento dovrebbero essere definite, approvate dalla direzione, pubblicate, comunicate e riconosciute dal personale pertinente e dalle parti interessate, e riviste a intervalli programmati e se si verificano cambiamenti significativi.		
Scopo	Assicurare la continua idoneità, adeguatezza, efficacia della direzione e del supporto per la sicurezza delle informazioni in conformità con i requisiti aziendali, legali, statutari, normativi e contrattuali.		
Note			

5 Controlli organizzativi

5.1 Politiche per la sicurezza delle informazioni

Tipo di controllo	Proprietà di sicurezza delle informazioni	Concetti di cybersecurity	Capacità operative	Domini di sicurezza
#Preventivo	#Confidenzialità #Integrità #Disponibilità	#Identificare	#Governare	#Governance_e_Ecosistema #Resilienza

Controllo

La politica di sicurezza delle informazioni e le politiche specifiche per ogni argomento dovrebbero essere definite, approvate dalla direzione, pubblicate, comunicate e riconosciute dal personale pertinente e dalle parti interessate, e riviste a intervalli programmati e se si verificano cambiamenti significativi.

Scopo

Assicurare la continua idoneità, adeguatezza, efficacia della direzione e del supporto per la sicurezza delle informazioni in conformità con i requisiti aziendali, legali, statutari, normativi e contrattuali.

Guida

Al livello più alto, l'organizzazione dovrebbe definire una "politica di sicurezza delle informazioni" che sia approvata dal top management e che stabilisca l'approccio dell'organizzazione alla gestione della sua sicurezza delle informazioni.

La politica di sicurezza delle informazioni dovrebbe prendere in considerazione i requisiti derivati da:

- strategia e requisiti aziendali;
- regolamenti, legislazione e contratti;
- i rischi e le minacce attuali e previsti per la sicurezza delle informazioni.

La politica di sicurezza delle informazioni dovrebbe contenere dichiarazioni riguardanti:

- definizione di sicurezza delle informazioni;
- obiettivi di sicurezza dell'informazione o il quadro di riferimento per fissare obiettivi di sicurezza dell'informazione;
- principi per guidare tutte le attività relative alla sicurezza delle informazioni;
- impegno a soddisfare i requisiti applicabili relativi alla sicurezza delle informazioni;
- impegno al miglioramento continuo del sistema di gestione della sicurezza delle informazioni;
- assegnazione di responsabilità per la gestione della sicurezza delle informazioni a ruoli definiti;
- procedure per la gestione di esenzioni ed eccezioni.

L'alta direzione deve approvare qualsiasi modifica alla politica di sicurezza delle informazioni.

Ad un livello più basso, la politica di sicurezza delle informazioni dovrebbe essere supportata da politiche specifiche per argomento, se necessario, per rendere ulteriormente obbligatoria l'implementazione dei controlli di sicurezza delle informazioni. Le politiche specifiche per ogni argomento sono tipicamente strutturate per rispondere alle esigenze di determinati gruppi target all'interno di un'organizzazione o per coprire determinate aree di sicurezza. Le politiche specifiche dell'argomento dovrebbero essere allineate e complementari alla politica di sicurezza delle informazioni dell'organizzazione.

Esempi di tali argomenti includono:

- controllo degli accessi;
- sicurezza fisica e ambientale;

risorse;
informazioni;
gestione sicura dei dispositivi endpoint degli utenti;

eventi di sicurezza delle informazioni;

gestione delle chiavi;

trattamento delle informazioni;

interoperabilità tecniche;

lo sviluppo, la revisione e l'approvazione delle politiche specifiche e essere assegnata al personale pertinente in base al loro appropriato livello di competenza tecnica. La revisione dovrebbe includere la valutazione delle opportunità di miglioramento della politica di sicurezza delle informazioni dell'organizzazione e delle politiche correlate. La politica di sicurezza delle informazioni in risposta ai cambiamenti: dovrebbe essere rivista e approvata dall'organizzazione; dovrebbe essere rivista e approvata dall'organizzazione; leggi e contratti; gestione delle informazioni; e previsto di minacce alla sicurezza delle informazioni; eventi e incidenti di sicurezza delle informazioni.

La politica di sicurezza delle informazioni e delle politiche specifiche per argomento dovrebbero essere definite, approvate dalla direzione, pubblicate, comunicate e riconosciute dal personale pertinente e dalle parti interessate, e riviste a intervalli programmati e se si verificano cambiamenti significativi. La revisione dovrebbe includere la valutazione delle opportunità di miglioramento della politica di sicurezza delle informazioni dell'organizzazione e delle politiche correlate. La politica di sicurezza delle informazioni in risposta ai cambiamenti: dovrebbe essere rivista e approvata dall'organizzazione; dovrebbe essere rivista e approvata dall'organizzazione; leggi e contratti; gestione delle informazioni; e previsto di minacce alla sicurezza delle informazioni; eventi e incidenti di sicurezza delle informazioni.

Le politiche specifiche per argomento dovrebbero essere definite, approvate dalla direzione, pubblicate, comunicate e riconosciute dal personale pertinente e dalle parti interessate, e riviste a intervalli programmati e se si verificano cambiamenti significativi. La politica di sicurezza delle informazioni in risposta ai cambiamenti: dovrebbe essere rivista e approvata dall'organizzazione; dovrebbe essere rivista e approvata dall'organizzazione; leggi e contratti; gestione delle informazioni; e previsto di minacce alla sicurezza delle informazioni; eventi e incidenti di sicurezza delle informazioni.

Se la politica di sicurezza delle informazioni o qualsiasi politica specifica di un argomento viene distribuita all'esterno dell'organizzazione, si deve fare attenzione a non divulgare impropriamente informazioni riservate.

La tabella 1 illustra le differenze tra la politica di sicurezza delle informazioni e la politica specifica dell'argomento.

Tabella1-Differenze tra la politica di sicurezza dell'informazione e la politica specifica del tema

	Politica di sicurezza delle informazioni	Politica specifica dell'argomento
Livello di dettaglio	Generale o di alto livello	Specifico e dettagliato
Documentato e formalmente approvato da	Top management	Livello di gestione appropriato

Altre informazioni

Le politiche specifiche dell'argomento possono variare da un'organizzazione all'altra.

Titolo	Responsabile	Cosa
a: Politica per la sicurezza (requisiti)	Titolare (M)	Definire ed approvare una "Politica per la sicurezza delle informazioni" che prenda in considerazione:>> strategia e requisiti aziendali;>> r...
b: Politica per la sicurezza (dichiarazioni)	Referente per la Sicurezza...	Definire una "Politica per la sicurezza delle informazioni" che contenga dichiarazioni riguardanti:>> definizione di sicurezza delle informazi...
c: Politiche specifiche	Referente per la Sicurezza...	Assicurare che le politiche specifiche includano:>> controllo degli accessi;>> sicurezza fisica e ambientale;>> gestione delle risorse;>> tra...
d: Revisione delle Politiche	Referente per la Sicurezza...	Verificare che le politiche siano revisionate in funzione di:>> la strategia di business dell'organizzazione;>> l'ambiente tecnico dell'organizz...



ISO 27001 – 27002 - 27701

	Procedura	Riferimenti	Misure_Aggiuntive
Obiettivo	La politica di sicurezza delle informazioni e le politiche specifiche per ogni argomento dovrebbero essere definite, approvate dalla direzione, pubblicate, comunicate e riconosciute dal personale pertinente e dalle parti interessate, e riviste a intervalli programmati e se si verificano cambiamenti significativi.		
Codice	Procedura	Riferimenti	Misure_Aggiuntive
Procedura	Tipo	a: Predisposizione x v	Responsabile A: Titolare (M) x v
	Documento (per Predisposizione)	Manuale (M): 02-Politica della sicurezza delle informazioni x v	Solo Cloud <input type="checkbox"/>
Registrazione	Procedura	Riferimenti	Misure_Aggiuntive
Tempi	Misure aggiuntive		
Non Sign.	<input type="checkbox"/>	Responsabile per le misure aggiuntive	
Note	Risorse		
	Tempi		
	Criteri per la valutazione dei risultati		



Controlli



Misure minime di sicurezza ICT



**Agenzia per
l'Italia Digitale**

Aprile 2016

121 Misure

ABSC 1 (CSC 1): INVENTARIO DEI DISPOSITIVI AUTORIZZATI E NON AUTORIZZATI

Gestire attivamente tutti i dispositivi hardware sulla rete (tracciandoli solo ai dispositivi autorizzati, mentre i dispositivi non autorizzati e non

ABSC ID #	Descrizione	Azione	Codice	Titolo	Controllo	Livello	Misura	Modalità	Valutazione	
1	1	Implementare un inventario delle risorse attive correnti	A.01.01.1	Inventario dei di...	Gestire attivamente tutti i dispositivi ...	MSA	Implementare un inventario delle risorse...	Vedi Squadra GDPR: Apparati.	b.Applicato ma n...	
	1	2	Implementare ABSC 1.1.1 attraverso uno strumento	A.01.01.2	Inventario dei di...	Gestire attivamente tutti i dispositivi ...	SA	Implementare ABSC 1.1.1 attraverso...		
		3	Effettuare il discovery dei dispositivi collegati alla rete	A.01.01.3	Inventario dei di...	Gestire attivamente tutti i dispositivi ...	A	Effettuare il discovery dei dispositivi ...		
	2	4	Qualificare i sistemi connessi alla rete attraverso l'analisi	A.01.01.4	Inventario dei di...	Gestire attivamente tutti i dispositivi ...	A	Qualificare i sistemi connessi alla rete...		
		1	Implementare il "logging" delle operazioni del servizio	A.01.02.1	Inventario dei di...	Gestire attivamente tutti i dispositivi ...	SA	Implementare il "logging" delle operazioni...		
	2	2	Utilizzare le informazioni ricavate dal "logging" DB per	A.01.02.2	Inventario dei di...	Gestire attivamente tutti i dispositivi ...	SA	Utilizzare le informazioni ricavate dal...		
		1	Aggiornare l'inventario quando nuovi dispositivi appaiono	A.01.03.1	Inventario dei di...	Gestire attivamente tutti i dispositivi ...	MSA	Aggiornare l'inventario quando nuovi...	Aggiornamento tramite scadenziario ...	a.Applicato e for...
	3	1	Implementare il "logging" delle operazioni del servizio	A.01.03.2	Inventario dei di...	Gestire attivamente tutti i dispositivi ...	SA	Aggiornare l'inventario con uno strumento...		
		2	Utilizzare le informazioni ricavate dal "logging" DB per risorse e identificare le risorse non ancora censite.	A.01.04.1	Inventario dei di...	Gestire attivamente tutti i dispositivi ...	MSA	Gestire l'inventario delle risorse di tutti...		e.Non presente/...
	3	2	Aggiornare l'inventario quando nuovi dispositivi appaiono	A.01.04.2	Inventario dei di...	Gestire attivamente tutti i dispositivi ...	SA	Per tutti i dispositivi che possiedono ...		
		1	Aggiornare l'inventario quando nuovi dispositivi appaiono	A.01.04.3	Inventario dei di...	Gestire attivamente tutti i dispositivi ...	A	Dispositivi come telefoni cellulari, tablet...		
	4	2	Aggiornare l'inventario con uno strumento automatico	A.01.05.1	Inventario dei di...	Gestire attivamente tutti i dispositivi ...	A	Installare un'autenticazione a livello ...		
		1	Gestire l'inventario delle risorse di tutti i sistemi connessi, registrando almeno l'indirizzo IP.	A.01.06.1	Inventario dei di...	Gestire attivamente tutti i dispositivi ...	A	Utilizzare i certificati lato client per verificare...		
	4	2	Per tutti i dispositivi che possiedono un indirizzo IP fisso, la funzione del sistema, un titolare responsabile. L'inventario delle risorse creato deve inoltre includere sia portatile e/o personale.	A.02.01.1	Inventario dei software...	Gestire attivamente (inventariare, tracciare, aggiornare, verificare, eliminare)	MSA	Stilare un elenco di software autorizzati...	Squadra GDPR: Prodotti.	a.Applicato e for...
		3	Dispositivi come telefoni cellulari, tablet, laptop e altri che memorizzano o elaborano dati devono essere identificati almeno alla rete dell'organizzazione.	A.02.02.1	Inventario dei software...	Gestire attivamente (inventariare, tracciare, aggiornare, verificare, eliminare)	SA	Implementare una "whitelist" delle applicazioni...		
	4	2	Per tutti i dispositivi che possiedono un indirizzo IP fisso, la funzione del sistema, un titolare responsabile. L'inventario delle risorse creato deve inoltre includere sia portatile e/o personale.	A.02.02.2	Inventario dei software...	Gestire attivamente (inventariare, tracciare, aggiornare, verificare, eliminare)	SA	Per sistemi con funzioni specifiche (come ad esempio i server)...		
				A.02.03.1	Inventario dei software...	Gestire attivamente (inventariare, tracciare, aggiornare, verificare, eliminare)	MSA	Eseguire regolari scansioni sui sistemi...		d.Previsto ma non...
	4	3	Dispositivi come telefoni cellulari, tablet, laptop e altri che memorizzano o elaborano dati devono essere identificati almeno alla rete dell'organizzazione.	A.02.03.2	Inventario dei software...	Gestire attivamente (inventariare, tracciare, aggiornare, verificare, eliminare)	SA	Mantenere un inventario del software...		
A.02.03.3				Inventario dei software...	Gestire attivamente (inventariare, tracciare, aggiornare, verificare, eliminare)	A	Installare strumenti automatici d'inventario...			



Misure minime di sicurezza ICT

Base	Misure_Aggiuntive				
Codice	A.01.01.1	Livello	MSA	Valutazione	b: Applicato ma non sempre formalizzato x ▾
Titolo	Inventario dei dispositivi autorizzati e non autorizzati				
Controllo	Gestire attivamente tutti i dispositivi hardware sulla rete (tracciandoli, inventariandoli e mantenendo aggiornato l'inventario) in modo che l'accesso sia dato solo ai dispositivi autorizzati, mentre i dispositivi non autorizzati e non gestiti siano individuati e sia loro impedito l'accesso				
Misura	Implementare un inventario delle risorse attive correlato a quello ABSC 1.4				
Modalità di implementazione	Vedi Squadra GDPR: Apparati.				
Note					

Base	Misure_Aggiuntive
Misure Aggiuntive	Completare l'inventario.
Responsabile per le Misure aggiuntive	Resp. Sistemi Informatici
Risorse	
Tempi	
Criteri per la Valutazione dei risultati	Verifica della completezza dell'inventario.



Controlli



Italian Cyber Security Report



98 Sottocategorie

2015 Italian Cyber Security Report
Un Framework Nazionale per la Cyber Security

Indice

I PARTE I - Il Framework Nazionale

- 1 Introduzione e guida alla lettura
- 2 La necessità di un Framework Nazionale
- 2.1 I vantaggi per il panorama italiano: PMI, Grandi Imprese, settore
- 2.2 Il Framework e la gestione del rischio cyber
- 2.3 I vantaggi per il sistema paese: verso una International di
- 3 I concetti di base
- 3.1 Framework Core, Profile e Implementation Tier
- 3.2 I livelli di priorità
- 3.3 I livelli di maturità
- 3.4 Come contestualizzare il Framework
- 3.5 Come aggiornare il Framework
- 4 Linee guida per l'applicazione del Framework
- 4.1 Piccole-Medie Imprese
- 4.2 Grandi Imprese
- 4.3 Infrastrutture Critiche
- 4.4 Regolatori di settore

II PARTE II - Documenti di supporto al Framework

- 5 Framework Core
- 6 Una contestualizzazione del Framework per PMI
 - 6.1 Selezione delle Subcategory
 - 6.2 Livelli di priorità
 - 6.3 Livelli di maturità
 - 6.4 Guida all'implementazione delle Subcategory a priorità alta
- 7 Raccomandazioni per le Grandi Imprese
 - 7.1 Il ruolo del top management nella gestione del rischio cyber
 - 7.2 Il processo di cyber security risk management
 - 7.3 Computer Emergency Readiness Team (CERT)

III PARTE III - Aspetti legali al contesto di applicazione

- 8 L'Enterprise Risk Management: il contesto di riferimento
 - 8.1 L'analisi del rischio
 - 8.2 I vantaggi dell'applicazione di un processo di ERM
- 9 Le polizze cyber risk
 - 9.1 Percezione del rischio e diffusione delle polizze cyber
 - 9.2 Guida all'implementazione di una copertura assicurativa cyber risk
- 10 Aspetti di privacy legati al Framework
 - 10.1 Il Codice della Privacy
 - 10.2 Informazioni classificate e segreto di Stato
- 11 Regolatori di settore
 - 11.1 Pubbliche Amministrazioni
 - 11.2 Settore bancario e finanziario
 - 11.3 Aziende quotate in mercati regolamentati
- Ringraziamenti

Function	Category	Subcategory	Informative References
Asset Management (ID.AM): I dati, il personale, i dispositivi e i sistemi e le facilities necessari all'organizzazione sono identificati e gestiti in coerenza con		ID.AM-1: Sono censiti i sistemi e gli apparati fisici in uso nell'organizzazione	<ul style="list-style-type: none"> · CCS CSC 1 · COBIT 5 BAI09.01, BAI09.02 · ISA 62443-3-1:2009 4.2.3.4 · ISA 62443-3-3:2013 SR.7.8 · ISO/IEC 27001:2013 A.8.1.1, A.8.1.2 · NIST SP 800-53 Rev. 4 CM-8
		ID.AM-2: Sono censite le piattaforme e le applicazioni software in uso nell'organizzazione	<ul style="list-style-type: none"> · CCS CSC 2 · COBIT 5 BAI09.01, BAI09.02, BAI09.05 · ISA 62443-3-1:2009 4.2.3.4 · ISA 62443-3-3:2013 SR.7.8 · ISO/IEC 27001:2013 A.8.1.1, A.8.1.2

Codice	Funzione	Titolo	Categoria	Sottocategoria	Misure	Valutazione
ID.AM-01	Identificare	Gestione del patrimonio	I dati, il personale, i dispositi...	Sono censiti i sistemi e gli apparati fisici in u...	Vedi Squadra G...	a.Applicato e for...
ID.AM-02	Identificare	Gestione del patrimonio	I dati, il personale, i dispositi...	Sono censite le piattaforme e le applicazioni...		b.Applicato ma n...
ID.AM-03	Identificare	Gestione del patrimonio	I dati, il personale, i dispositi...	I flussi di dati e comunicazioni inerenti l'orga...		c.Partialmente a...
ID.AM-04	Identificare	Gestione del patrimonio	I dati, il personale, i dispositi...	I sistemi informativi esterni all'organizzazion...		a.Applicato e for...
ID.AM-05	Identificare	Gestione del patrimonio	I dati, il personale, i dispositi...	Le risorse (es: hardware, dispositivi, dati e s...		d.Previsto ma n...
ID.AM-06	Identificare	Gestione del patrimonio	I dati, il personale, i dispositi...	Sono definiti e resi noti ruoli e responsabilità...		a.Applicato e for...
ID.BE-01	Identificare	Contesto aziendale	La mission dell'organizzazio...	Il ruolo dell'organizzazione all'interno della ...		a.Applicato e for...
ID.BE-02	Identificare	Contesto aziendale	La mission dell'organizzazio...	Il ruolo dell'organizzazione come infrastruttu...		c.Partialmente a...
ID.BE-03	Identificare	Contesto aziendale	La mission dell'organizzazio...	Sono definite e rese note delle priorità per q...		
ID.BE-04	Identificare	Contesto aziendale	La mission dell'organizzazio...	Sono identificate e rese note interdipendenz...		
ID.BE-05	Identificare	Contesto aziendale	La mission dell'organizzazio...	Sono identificati e resi noti i requisiti di resil...		
ID.GV-01	Identificare	Governance	Le politiche, le procedure e i...	E' indefinita e resa nota una policy di secur...		
ID.GV-02	Identificare	Governance	Le politiche, le procedure e i...	Ruoli e responsabilità inerenti la sicurezza d...		
ID.GV-03	Identificare	Governance	Le politiche, le procedure e i...	I requisiti legali in materia di cybersecurity, c...		
ID.GV-04	Identificare	Governance	Le politiche, le procedure e i...	La governante ed i processi di risk manage...		
ID.RA-01	Identificare	Valutazione dei rischi	L'impresa comprende il risc...	Le vulnerabilità delle risorse (es. sistemi, loc...		
ID.RA-02	Identificare	Valutazione dei rischi	L'impresa comprende il risc...	L'organizzazione riceve informazioni su min...		
ID.RA-03	Identificare	Valutazione dei rischi	L'impresa comprende il risc...	Le minacce, sia interne che esterne, sono id...		
ID.RA-04	Identificare	Valutazione dei rischi	L'impresa comprende il risc...	Sono identificati i potenziali impatti sul busin...		

partner esterni

NIST SP 800-53 Rev. 4 PM-1, PS-7

CYBER INTELLIGENCE AND INFORMATION SECURITY CENTER



SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA



CINI Cyber Security National Lab



Italian Cyber Security Report

Priorità per il GDPR



98 → 117 Sottocategorie

FUNCTION	CATEGORY	SUBCATEGORY	Categoria	Sottocategoria	Misu	Valutazione	Res.l	Priorità	P_PMI	P_GDP	Ann	Liv		
IDENTIFY (ID)	Asset Management (ID.AM): I dati, il personale, i dispositivi e i sistemi e le facilities necessari all'organizzazione sono identificati e gestiti in coerenza con gli obiettivi e con la strategia di rischio dell'organizzazione.	DP-ID.AM-7: Sono definiti e resi noti ruoli e responsabilità inerenti al trattamento e la protezione dei dati personali per tutto il personale e per eventuali terze parti rilevanti (es. fornitori, clienti, partner)	pat...	I dati, il personal...	Sono censiti i sistemi e gli apparati fisici in uso nell'organizzazione	a	Applicato e for...	A.Alta	A.Alta	N.Non...	2015			
		DP-ID.AM-8: I trattamenti di dati personali sono identificati e catalogati	pat...	I dati, il personal...	Sono censite le piattaforme e le applicazioni software in uso nell'or...	b	Applicato ma n...	A.Alta	A.Alta	N.Non...	2015			
	Risk Assessment (ID.RA): L'impresa comprende il rischio di cybersecurity inerente all'operatività dell'organizzazione (include la mission, le funzioni, l'immagine o la reputazione), gli asset e gli individui.	DP-ID.RA-7: Viene effettuata una valutazione di impatto sulla protezione dei dati personali	pat...	I dati, il personal...	I flussi di dati e comunicazioni inerenti l'organizzazione sono identifi...	c	Parzialmente a...	B.Bassa	B.Bassa	N.Non...	2015			
			pat...	I dati, il personal...	I sistemi informativi esterni all'organizzazione sono catalogati	d	Previsto ma n...	N.Non sel...	N.Non...	N.Non...	2015			
			pat...	I dati, il personal...	Le risorse (es: hardware, dispositivi, dati e software) sono prioritizz...	e	Non presente/...	M.Media	M.Media	N.Non...	2015			
			pat...	I dati, il personal...	Sono definiti e resi noti ruoli e responsabilità inerenti la cybersecuri...	0	Non applicabile	A.Alta	A.Alta	N.Non...	2015			
		Data Management (DP-ID.DM): i dati personali sono trattati attraverso processi definiti, in coerenza con le normative di riferimento.	DP-ID.DM-1: Il ciclo di vita dei dati è definito e documentato	pat...	I dati, il personal...	Sono definiti e resi noti ruoli e responsabilità inerenti al trattamento ...				A.Alta		A.Alta	2019	
			DP-ID.DM-2: Sono definiti, implementati e documentati i processi riguardanti l'informazione dell'interessato in merito al trattamento dei dati	end...	La mission dell'o...	Il ruolo dell'organizzazione all'interno della filiera produttiva è identif...	a	Applicato e for...	N.Non sel...	N.Non...	N.Non...	2015		
			DP-ID.DM-3: Sono definiti, implementati e documentati i processi di raccolta e revoca del consenso dell'interessato al trattamento di dati	end...	La mission dell'o...	Il ruolo dell'organizzazione come infrastruttura critica e nel settore i...	b	Applicato ma n...	N.Non sel...	N.Non...	N.Non...	2015		
			DP-ID.DM-4: Sono definiti, implementati e documentati i processi per l'esercizio dei diritti (accesso, rettifica, cancellazione, ecc.) dell'interessato	end...	La mission dell'o...	Sono definite e rese note delle priorità per quanto riguarda la missi...	b	Applicato ma n...	M.Media	M.Media	N.Non...	2015		
DP-ID.DM-5: Sono definiti, implementati e documentati i processi di trasferimento dei dati in ambito internazionale	end...		La mission dell'o...	Sono identificate e rese note interdipendenze e funzioni fundament...	b	Applicato ma n...	M.Media	M.Media	N.Non...	2015				
DP-ID.DM-6: Sono definiti, implementati e documentati i processi di trasferimento dei dati in ambito internazionale	end...		La mission dell'o...	Sono identificati e resi noti i requisiti di resilienza a supporto della f...	c	Parzialmente a...	M.Media	M.Media	N.Non...	2015				
RESPOND (RS)	Communications (RS.CO): Le attività di risposta sono coordinate con le parti interne ed esterne (es. eventuale supporto da parte degli organi di legge o dalle forze dell'ordine).	DP-RS.CO-6: Gli incidenti che si configurano come violazioni di dati personali sono documentati ed eventualmente vengono informati le autorità di riferimento e gli interessati	Le politiche, le p...	E' indetificata e resa nota una policy di sicurezza delle informazioni	a	Applicato e for...	M.Media	M.Media	N.Non...	2015				
		Le politiche, le p...	Ruoli e responsabilità inerenti la sicurezza delle informazioni sono ...	c	Parzialmente a...	M.Media	M.Media	N.Non...	2015					
		Le politiche, le p...	I requisiti legali in materia di cybersecurity, con l'inclusione degli ob...	a	Applicato e for...	A.Alta	A.Alta	A.Alta	2015					
		Le politiche, le p...	La governante ed i processi di risk management includono la gesti...	b	Applicato ma n...	B.Bassa	B.Bassa	N.Non...	2015					
		dei r...	L'impresa compr...	Le vulnerabilità delle risorse (es. sistemi, locali, dispositivi) dell'orga...	b	Applicato ma n...	M.Media	M.Media	N.Non...	2015				
		dei r...	L'impresa compr...	L'organizzazione riceve informazioni su minacce e vulnerabilità da f...	a	Applicato e for...	B.Bassa	B.Bassa	N.Non...	2015				

Cybersecurity



FUNCTION	CATEGORY	SUBCATEGORY
IDENTIFY (ID)	Asset Management (ID.AM): I dati, il personale, i dispositivi e i sistemi e le facilities necessari all'organizzazione sono identificati e gestiti in coerenza con gli obiettivi e con la strategia di rischio dell'organizzazione.	DP-ID.AM-7: Sono definiti e resi noti ruoli e responsabilità inerenti al trattamento e la protezione dei dati personali per tutto il personale e per eventuali terze parti rilevanti (es. fornitori, clienti, partner) DP-ID.AM-8: I trattamenti di dati personali sono identificati e catalogati
	Risk Assessment (ID.RA): L'impresa comprende il rischio di cybersecurity inerente all'operatività dell'organizzazione (include la mission, le funzioni, l'immagine o la reputazione), gli asset e gli individui.	DP-ID.RA-7: Viene effettuata una valutazione di impatto sulla protezione dei dati personali
	Data Management (DP-ID.DM): i dati personali sono trattati attraverso processi definiti, in coerenza con le normative di riferimento.	DP-ID.DM-1: Il ciclo di vita dei dati è definito e documentato DP-ID.DM-2: Sono definiti, implementati e documentati i processi riguardanti l'informazione dell'interessato in merito al trattamento dei dati DP-ID.DM-3: Sono definiti, implementati e documentati i processi di raccolta e revoca del consenso dell'interessato al trattamento di dati DP-ID.DM-4: Sono definiti, implementati e documentati i processi per l'esercizio dei diritti (accesso, rettifica, cancellazione, ecc.) dell'interessato DP-ID.DM-5: Sono definiti, implementati e documentati i processi di trasferimento dei dati in ambito internazionale
RESPOND (RS)	Communications (RS.CO): Le attività di risposta sono coordinate con le parti interne ed esterne (es. eventuale supporto da parte degli organi di legge o dalle forze dell'ordine).	DP-RS.CO-6: Gli incidenti che si configurano come violazioni di dati personali sono documentati ed eventualmente vengono informati le autorità di riferimento e gli interessati

Nuove category e subcategory introdotte nel Framework Nazionale per la Cybersecurity e la Data Protection.

Allegato B del **DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 14 aprile 2021, n. 81**
Per ogni misura è fornita una specifica più dettagliata dell'implementazione minima attesa, nonché delle modalità richieste al fine di descriverne l'adozione e dimostrarne l'attuazione.

2. IDENTIFICAZIONE (IDENTIFY)

2.1 Gestione degli asset (Asset Management) (ID.AM): I dati, il personale, i dispositivi e i sistemi e le facility necessari all'organizzazione sono identificati e gestiti in coerenza con gli obiettivi e con la strategia di rischio dell'organizzazione.

2.1.1 ID.AM-1: Sono censiti i sistemi e gli apparati fisici in uso nell'organizzazione

1. Tutti i sistemi e gli apparati fisici sono censiti ed esiste un elenco di quelli approvati da attori interni al soggetto. L'elenco contiene, ove possibile, i riferimenti agli identificativi della componentistica del bene ICT così come indicati nel modello dei beni ICT.

2. Tutti sistemi e gli apparati fisici presenti sulle reti sono censiti e l'accesso alla rete è consentito esclusivamente a quelli approvati.



Cyber Security & D.Lgs. 81/2021

N27_Controlli_AGID_CS Framework Nazionale per la Cyber Security

Base Livelli Misure_Aggiuntive

Codice	ID.AM-01	Funzione	Esiste un programma d	Titolo	Gestione del patrimonio
Categoria	I dati, il personale, i dispositivi e i sistemi e le facilities necessari all'organizzazione sono identificati e gestiti in coerenza con gli obiettivi di business e con la strategia di rischio dell'organizzazione				
Sottocategoria	Sono censiti i sistemi e gli apparati fisici in uso nell'organizzazione				
Anno	2015	Prior.PMI	A.Alta		
Modalità di implementazione					
Note					
Valutazione	a: Applicato e formalizzato			Priorità	

2. IDENTIFICAZIONE (IDENTIFY)

2.1 Gestione degli asset (Asset Management) (ID.AM): I dati, il personale, i dispositivi e i sistemi e le facility necessari all'organizzazione sono identificati e gestiti in coerenza con gli obiettivi e con la strategia di rischio dell'organizzazione.

2.1.1 ID.AM-1: Sono censiti i sistemi e gli apparati fisici in uso nell'organizzazione

1. Tutti i sistemi e gli apparati fisici sono censiti ed esiste un elenco di quelli approvati da attori interni al soggetto. L'elenco contiene, ove possibile, i riferimenti agli identificativi della componentistica del bene ICT così come indicati nel modello dei beni ICT.

2. Tutti sistemi e gli apparati fisici presenti sulle reti sono censiti e l'accesso alla rete è consentito esclusivamente a quelli approvati.

Testo D.Lgs 81/21

Cc	
1	Tutti i sistemi e gli apparati fisici sono censiti ed esiste un elenco di quelli approvati da attori interni al soggetto. L'elenco contiene, ove possibile, i riferimenti agli identificativi della componentistica del bene ICT così come ind..
2	Tutti sistemi e gli apparati fisici presenti sulle reti sono censiti e l'accesso alla rete è consentito esclusivamente a quelli approvati.



Controlli





Misure essenziali (2016)

Codice	Area	Misure	Valutazione
CE16-01	1.Inventario dispositivi e software	es. MSI: Descrizione del sistema informatico. Squadra: Apparati e Prodotti.	a.Applicato e for...
CE16-02	1.Inventario dispositivi e software	es. MSI: Responsabilità RSI. Gestione delle utenze ai vari servizi sul web.	b.Applicato ma n...
CE16-03	1.Inventario dispositivi e software	es. Squadra: Trattamenti.	a.Applicato e for...
CE16-04	1.Inventario dispositivi e software	es. MSI: Responsabilità RSI.	c.Parzialmente a...
CE16-05	2.Governance	es. MSI: Responsabilità RSI. Conformità ai requisiti cogenti e contrattuali.	d.Previsto ma n...
CE16-06	3.Protezione da malware	es. MSI: Responsabilità RSI. Protezione da malware.	a.Applicato e for...
CE16-07	4.Gestione password e account	es. Policy: Password.	d.Previsto ma n...
CE16-08	4.Gestione password e account	es. MSI: Responsabilità RSI. Autorizzazioni per utente.	a.Applicato e for...
CE16-09	4.Gestione password e account	es. MSI: Responsabilità RSI. Autorizzazioni per utente.	b.Applicato ma n...
CE16-10	5.Formazione e consapevolezza	es. MSI: Formazione.	c.Parzialmente a...
CE16-11	6.Protezione dei dati	es. MSI: Responsabilità RSI. Configurazioni.	b.Applicato ma n...
CE16-12	6.Protezione dei dati	es. MSI: Politica per la sicurezza. Criteri per il backup ed il ripristino.	
CE16-13	7.Protezione delle reti	es. MSI: Responsabilità RSI. Protezione delle Reti.	
CE16-14	8.Prevenzione e mitigazione	es. Policy: Segnalazione dei problemi.	
CE16-15	8.Prevenzione e mitigazione	es. MSI: Responsabilità RSI. Aggiornamento software.	

15 Misure



Misure essenziali (2016)

1. Inventario dispositivi e software

La quantità di dispositivi che al giorno d'oggi possono essere veicolo di attacchi informatici è enorme: non solo PC, smartphone e tablet, ma anche videocamere di sorveglianza, smart-TV, ecc. Praticamente tutti i dispositivi personali e aziendali sono connessi a internet o ad altre reti e un attaccante potrebbe sfruttare uno qualsiasi di questi dispositivi per condurre un attacco. Solo i dispositivi autorizzati dovrebbero poter accedere alla rete (si veda anche il controllo 13), ed è necessario far sì che i dispositivi non autorizzati e non gestiti possano essere prontamente individuati in modo che sia loro impedito l'accesso. È quindi fondamentale, al fine di instaurare una buona politica di gestione della sicurezza informatica, creare un inventario di tutti quei dispositivi che in qualche modo fanno parte dell'azienda o della propria vita digitale. Non bisogna limitarsi ai dispositivi fisici, cioè all'hardware, ma occorre inventariare anche i programmi, cioè i software, e tutte le applicazioni e i sistemi in uso (anche se forniti da terze parti come servizi). Gli inventari devono essere aggiornati quando nuovi dispositivi o nuovi software sono installati e/o collegati alla rete e il loro contenuto deve essere verificato periodicamente.

Nell'identificazione delle risorse dovrebbe rientrare anche un processo di gestione delle utenze (account) ai vari servizi sul web come posta elettronica, cloud computing e social network. È buona norma eliminare/disattivare gli account non più utilizzati poiché potrebbero contenere informazioni importanti (e le relative credenziali raramente verranno aggiornate). La registrazione a servizi esterni offerti da terze parti dovrebbe essere fatta esclusivamente utilizzando le e-mail aziendali e mai credenziali personali. Nel momento in cui si accede a servizi web come i social network, sistemi cloud o di immagazzinamento e condivisione dei file, è necessario considerare i rischi collegati al trasferimento, invio e condivisione di dati dell'azienda e del personale verso terze parti. Una attenta lettura dei documenti riportanti le condizioni di utilizzo del servizio può fornire informazioni fondamentali per capire come e in quale modo i dati aziendali verranno gestiti dal provider del servizio una volta che questi saranno usciti dal perimetro aziendale.

Qualsiasi azienda, a prescindere dal settore, individua quali siano i dati e le informazioni più rilevanti e critici sulla base del proprio business, tenendo presente che la mancata protezione di tali asset potrebbe comportare sanzioni, perdite economiche, interruzione del business o perdita di vantaggio competitivo. I dati e le informazioni devono essere classificati secondo un criterio che tenga in considerazione la loro criticità (es. dati pubblici, dati solo per uso commerciale, dati riservati, dati segreti). In fase di inventario si dovrebbe identificare e registrare la mappatura delle dipendenze tra il dato, informazione, software, dispositivo, sistema (anche esterno) e infrastruttura con il relativo servizio/processo di business. In questo modo è possibile determinare il grado di criticità di un singolo sottosistema e il suo potenziale impatto in caso di incidente di sicurezza sulla totalità del sistema e sugli obiettivi di business dell'azienda. È infine necessario che l'azienda nomini un responsabile per il coordinamento delle attività di gestione e di protezione delle informazioni e dei sistemi informatici. All'interno di aziende medio-grandi questo ruolo è spesso affidato al Chief Information Security Officer (CISO) e Security Manager.

Nei casi in cui non sia possibile, per motivi dimensionali o di risorse, identificare una persona dedicata esclusivamente a tale ruolo è comunque opportuno e necessario che sia nominato un responsabile che nel suo ruolo si occupi di garantire la corretta messa in opera di tutte le procedure necessarie per la protezione dell'azienda dai rischi legati alla cybersecurity.

2. Governance

Gli aspetti legali relativi al trattamento dati personali e agli obblighi riguardanti la tutela della privacy, unitamente agli adempimenti procedurali, sono alla base della sicurezza delle informazioni. È necessario che l'azienda sia consapevole dell'importanza della sicurezza cyber.

3. Protezione da malware

Si definisce malware qualsiasi software che, una volta eseguito su un sistema informatico, possa apportare modifiche indesiderate o danni.

4. Gestione password e account

I meccanismi di autenticazione tramite nome utente e password giocano un ruolo fondamentale nella protezione sia delle identità digitali che dei dati.

5. Formazione e consapevolezza

Mentre il progresso tecnologico ci mette oggi a disposizione strumenti avanzati per proteggere dati e sistemi, il fattore umano continua a essere il primo aspetto da considerare.

6. Protezione dei dati

L'installazione e la configurazione dei dispositivi e sistemi è un'attività tipicamente complessa che richiede competenze specifiche e che ha il rischio di essere improvvisata.

7. Protezione delle reti

Al fine di impedire l'accesso indiscriminato di persone non autorizzate ai sistemi aziendali attraverso internet è necessario che le reti siano adeguatamente protette attraverso strumenti che permettano il controllo di quanto accade all'interno delle reti.

8. Prevenzione e mitigazione

La prevenzione degli incidenti di sicurezza parte dall'applicazione di buone pratiche per la messa in sicurezza dei sistemi informativi e dei computer, siano essi personali o aziendali. Su tutti i dispositivi è presente software, sotto forma di applicazioni e sistemi operativi, che deve essere aggiornato costantemente nel tempo per sanare vulnerabilità note. Le vulnerabilità sono rappresentate da difetti ed errori, involontariamente inseriti nel software dal produttore durante la sua realizzazione. Questi rappresentano dei punti deboli sfruttabili da criminali per compromettere il funzionamento dei sistemi o accedere illecitamente a informazioni e dati aziendali. All'identificazione di una vulnerabilità in un software segue normalmente il rilascio di un aggiornamento da parte del produttore. L'applicazione dell'aggiornamento risolve la vulnerabilità e impedisce che la stessa possa essere sfruttata da cyber-criminali per future intrusioni. Per tutti i motivi sopra citati è opportuno pertanto che:

L'azienda disponga delle licenze per il software impiegato in modo da poter accedere agli aggiornamenti offerti dal produttore in maniera tempestiva; Laddove possibile e ragionevole sia configurato l'aggiornamento automatico del software. Questo, in particolare, per i personal computer utilizzati dai dipendenti, che rappresentano spesso una tra i bersagli più semplici da compromettere; Su tutti i sistemi sui quali non sia possibile un aggiornamento automatico, è opportuno che venga predisposto un processo di acquisizione delle patch, identificazione di quelle critiche e la loro successiva applicazione. Le tempistiche di questo processo è un fattore determinante, dato che nuove vulnerabilità possono essere sfruttate dagli attaccanti nel giro di poche ore dal momento del loro annuncio pubblico; Sia pianificata la dismissione del software non più supportato dal produttore e la sua sostituzione con prodotti per i quali gli aggiornamenti vengano garantiti.

Laddove l'aggiornamento non fosse possibile (per motivi di continuità del servizio, economici, o altro) è necessario accettare il rischio residuo, possibilmente documentandolo, ed eventualmente porre in essere opportune azioni di mitigazione (es. isolamento o distacco dalla rete del software non sicuro). Non si può escludere che i sistemi possano essere compromessi o violati anche nel caso di applicazione degli aggiornamenti. Questo potrebbe, ad esempio, accadere nel caso in cui una vulnerabilità fosse nota a cyber-criminali prima del rilascio del relativo aggiornamento da parte del produttore del software. In questo caso, la vulnerabilità prende il nome di 0-day, e risulta particolarmente pericolosa, proprio per l'assenza di una chiara strategia di protezione. In questi casi (relativamente rari) si possono adottare temporaneamente delle misure di mitigazione e contenimento, in attesa del rilascio di un aggiornamento che risolva la vulnerabilità.

Qualora le misure preventive non siano state sufficienti e si verifichi un incidente, il personale deve essere in grado di rispondere tempestivamente e adeguatamente in modo da limitarne i danni. A tal fine è opportuno che tutto il personale sia informato su chi debba essere contattato nel caso si identifichino indicatori di un potenziale incidente informatico, come ad esempio il funzionamento anomalo di un computer, l'impossibilità di accedere al sistema o ai dati in esso contenuti, ecc. Una opportuna campagna di formazione dovrebbe aver messo il personale in grado di riconoscere tali indicatori.

Tutto il personale sia educato a non porre in essere azioni estemporanee sui sistemi una volta che abbiano identificato un incidente, in modo da non compromettere le successive attività di risposta. Le azioni devono essere effettuate solo sotto indicazione di personale qualificato o di opportuno supporto tecnico esterno qualora non si disponga internamente di tale personale;

Il responsabile della sicurezza, laddove opportuno, contatti le forze dell'ordine preposte alla lotta contro la cyber-criminalità;

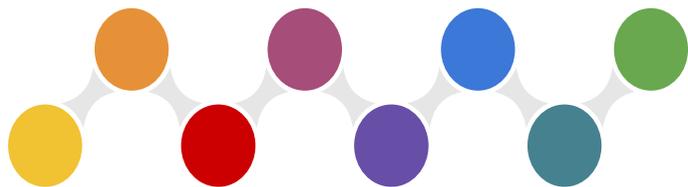
Sia identificato il personale tecnico interno o gli eventuali fornitori incaricati di intervenire per analizzare, rispondere ed eventualmente ripristinare i sistemi.



Misure essenziali (2016)

Base	Misure_Aggiuntive						
Codice	CE16-01	Area	1.Inventario dispositivi e software				
Titolo	Inventario						
Descrizione	Esiste ed è mantenuto aggiornato un inventario dei sistemi, dispositivi, software, servizi e applicazioni informatiche in uso all'interno del perimetro aziendale.						
Misure	MSI: Descrizione del sistema informatico. Squadra: Apparati e Prodotti.						
Valutazione	a: Applicato e formalizzato	Priorità	B: Bassa	Conformità	5	Conformità Attesa	8
Note							

Base	Misure_Aggiuntive
Misure Aggiuntive	Squadra GDPR Prodotti
Responsabile per le Misure aggiuntive	Resp. Sistemi Informatici
Risorse	
Tempi	
Criteri per la Valutazione dei risultati	

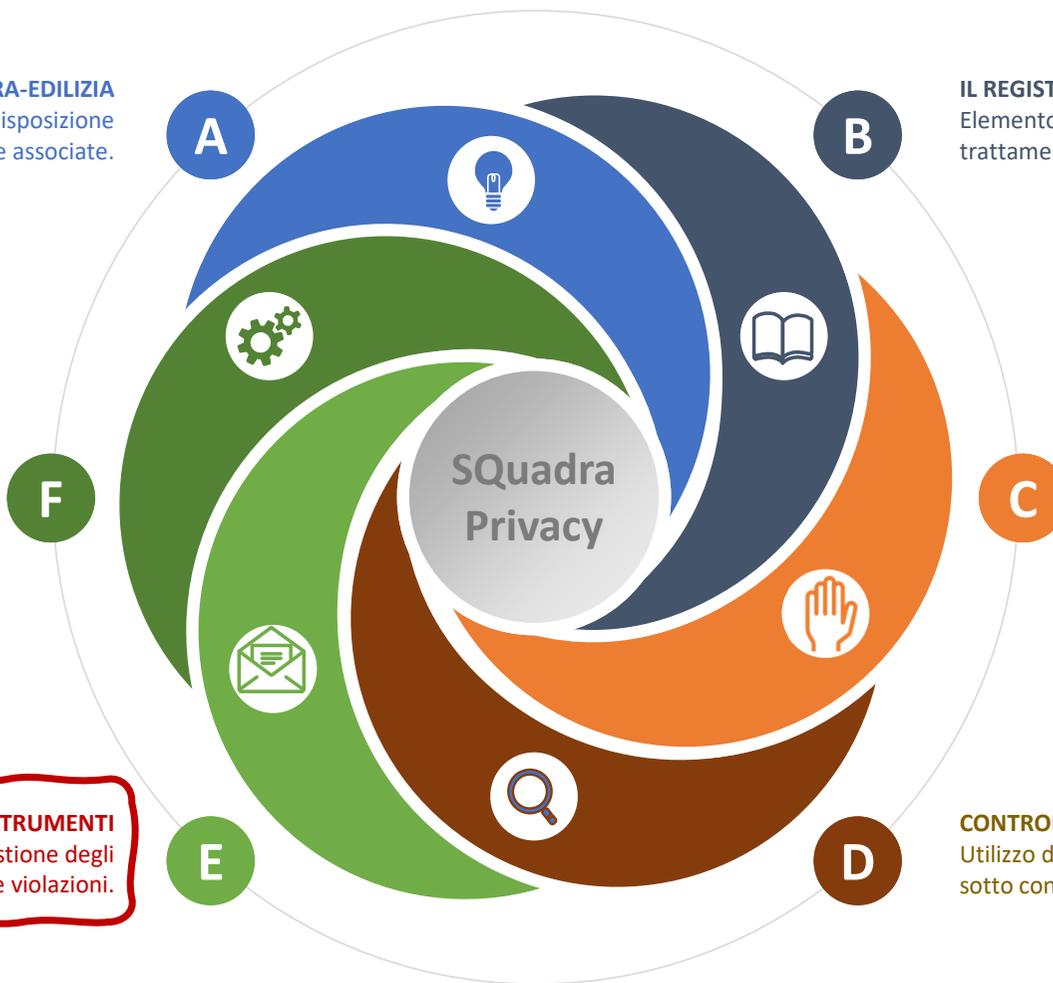


SQuadra-Privacy

IL PROGETTO SQUADRA-EDILIZIA
Dal 2008 uno strumento a disposizione delle imprese associate.

SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI
Problematiche tipiche e specifiche relative all'utilizzo delle nuove tecnologie.

ALTRI STRUMENTI
Documenti aggiuntivi e gestione degli incidenti e delle violazioni.



IL REGISTRO DEI TRATTAMENTI
Elemento essenziale per l'analisi dei trattamenti effettuati.

CONFORMITÀ E MINACCE
Autovalutazione della situazione di partenza e degli obiettivi.

CONTROLLI
Utilizzo delle migliori pratiche per tenere sotto controllo i sistemi informatici.



Altri Documenti

Manuale del Sistema di gestione della Sicurezza delle informazioni

Sommario

1	Premessa	2
1.1	Responsabilità	2
1.2	Dati Aziendali	4
1.3	Controlli sulle attività degli utenti	6
2	Politica della sicurezza delle informazioni	7
2.1	Risposta alle emergenze	8
2.2	Criteri per la continuità	8
2.3	Criteri per il backup e il ripristino	9
2.4	Protezione da malware	9
2.5	Aggiornamento del software a fronte di vulnerabilità	10
2.6	Configurazione dei dispositivi	10
2.7	Dispositivi mobili	10
2.8	Criteri per la salvaguardia delle informazioni nelle reti	11
2.9	Criteri per la riduzione delle funzionalità	11
2.10	Gestione utenti	11
2.11	Programmi applicativi	14
2.12	Criteri per l'uso della crittografia	14
2.13	Manutenzione delle apparecchiature	14
2.14	Criteri per la dismissione o il riutilizzo delle apparecchiature	14
2.15	Politica sul Controllo Accessi	15
2.16	Criteri per la comunicazione delle Informazioni	16
2.17	Aggiornamenti alle Politiche per la Sicurezza delle Informazioni	16
3	Descrizione del sistema informatico	16
3.1	Apparati e Prodotti	16
3.2	Caratteristiche del Sistema Informatico	16
4	Compiti del Referente per la sicurezza delle informazioni (RSI)	18
4.1	Ruoli per la sicurezza delle informazioni	18
4.2	Amministratori del sistema	18
4.3	Procedure documentate	19
4.4	Apparati all'esterno delle sedi aziendali	19
4.5	Aggiornamento sugli sviluppi della tecnologia e legali	19
4.6	Riesame della sicurezza delle informazioni	19
4.7	Gestione delle utenze ai vari servizi sul web	19
4.8	Aggiornamento dei Sistemi Informatici	20
4.9	Controllo delle attività di terze parti	20
4.10	Controlli sulle operazioni pianificate	21
4.11	Protezione della documentazione di sistema	21
4.12	Conformità ai requisiti cogenti e contrattuali	21
5	Documenti Cartacei	21
5.1	Gestione corrispondenza in ingresso	21
5.2	Archivi cartacei	21
6	Formazione	21

Procedure per i Consulenti IT

Sommario

1	Premessa	2
2	Politica della sicurezza	2
2.1	Risposta alle emergenze	2
2.2	Criteri per la continuità	2
2.3	Criteri per il backup e il ripristino	3
2.4	Protezione da malware	4
2.5	Aggiornamento del software a fronte di vulnerabilità	4
2.6	Configurazione dei dispositivi	4
2.7	Dispositivi mobili	4
2.8	Criteri per la salvaguardia delle informazioni nelle reti	5
2.9	Criteri per la riduzione delle funzionalità	5
2.10	Creazione nuovi utenti	5
2.11	Autorizzazioni per utente	5
2.12	Disattivazione utenti	6
2.13	Programmi applicativi	6
2.14	Criteri per l'uso della crittografia	8
2.15	Manutenzione delle apparecchiature	8
2.16	Criteri per la dismissione o il riutilizzo delle apparecchiature	8
3	Descrizione del sistema informatico	8
3.1	Inventari	8
3.2	Caratteristiche del Sistema Informatico	8
4	Supporto al Referente per la Sicurezza delle Informazioni	9
4.1	Amministratori del sistema	9
4.2	Procedure documentate	10
4.3	Aggiornamento sugli sviluppi della tecnologia e legali	10
4.4	Riesame della sicurezza delle informazioni	10
4.5	Aggiornamento dei Sistemi Informatici	10
4.6	Controllo delle attività di terze parti	11
4.7	Conformità ai requisiti cogenti e contrattuali	11

Responsabile della Sicurezza delle Informazioni

Sommario

1	Compiti del Responsabile della Sicurezza delle Informazioni	1
1.1	Assegnazione delle Responsabilità	1
1.2	Attività di formazione	2
1.3	Sicurezza delle informazioni	2
1.4	Rapporti con terze parti	2
1.5	Sistema disciplinare	3
1.6	Altre attività	3
1.7	Riesame del sistema	4

1 Compiti del Responsabile della Sicurezza delle Informazioni

1.1 Assegnazione delle Responsabilità

Al fine di garantire la sicurezza delle informazioni il RSI ha assegnato le responsabilità al personale per assicurare che tutti i requisiti cogenti e contrattuali e gli interessi aziendali siano garantiti. Le responsabilità sono registrate su SQuadra-Privacy dove è anche presente la data dell'ultima verifica effettuata.

Il RSI ha, inoltre, predisposto i punti di contatto interni, in caso di Sua assenza, nel caso di incidenti alla Sicurezza delle informazioni e ha istaurato contatti con consulenti esterni per la risposta agli incidenti con la necessaria competenza per mitigare e rispondere ad eventi avversi e per gestire un incidente e mantenere la sicurezza delle informazioni.

In funzione dell'importanza del ruolo per la sicurezza delle informazioni RSI effettua delle verifiche sui collaboratori che dovranno accedere ad informazioni riservate (referenze, verifica curriculum vitae, riscontro dei titoli di studio e professionali dichiarati, ecc.).

RSI concorda con i vari Referenti Privacy i livelli di autorizzazione per i nuovi utenti o per utenti che cambiano mansione garantendo, per quanto possibile la segregazione delle principali operazioni evitando che chi attiva sia colui che autorizza.

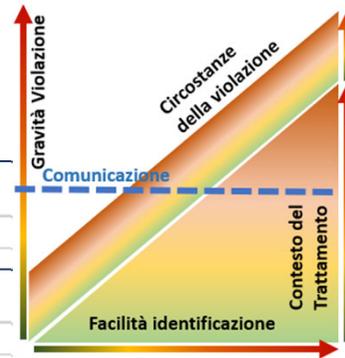
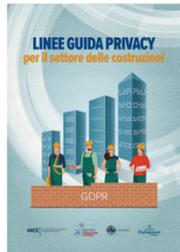
È cura del RSI, eventualmente con la collaborazione dei consulenti IT, definire le modalità per la fornitura, in modo sicuro delle password temporanee, per il primo accesso.

RSI provvede, direttamente o tramite i consulenti informatici, alla rimozione dei diritti di accesso agli utenti che hanno lasciato l'organizzazione ed alla loro eliminazione da eventuali liste di accesso di gruppo. Queste attività possono essere anticipate, per evitare azioni indesiderate, su richiesta del Referente Privacy dell'ufficio di appartenenza dell'utente.

RSI verifica che nella nomina ad incaricati del trattamento dei dati siano gestiti gli aspetti di sicurezza delle informazioni in caso di cessazione del rapporto di lavoro, gestendo eventuali responsabilità ancora valide dopo la cessazione del rapporto. Sarà cura del RSI valutare la necessità



Archiviazione Incidenti e Violazioni



Rilevazione Valutazione Misure Non_Comunicazione ENISA

Codice: 18-02 Descrizione: Accesso ai locali

Conoscenza: Rilevazione Valutazione Misure Non_Comunicazione ENISA

Evento an: N° Interessati: 50 N°Registrazioni: 200 Categoria Registrazioni: Importo paghe

Natura dell'evento: Classificazione: Perdita (i dati non sono più presenti sui sistemi del titolare ma vi p Valutazione: Pochi dati e non "sensibili".

Rischio: Nessun rischio significativo. Livello di Rischio: b: Molto Basso

Fonte seg: Contatto: Rilevazione Valutazione Misure Non_Comunicazione ENISA

Luogo: Data Breach: Misure

Conseguenze: Eventuale

Note: Necessità risorse oc Attuazione: Rilevazione Valutazione Misure Non_Comunicazione ENISA

Note di Chiusura: Misure di Protezione dei Dati

Note di Successi: Rilevazione Valutazione Misure Non_Comunicazione ENISA

Contesto e incrementi/diminuzioni (0-4): 3,00 Facilità Identificazione (0,25-1): 1,00 Circostanze ed intenzionalità (0-0,5): 0,00



Recommendations for a methodology of the assessment of severity of personal data breaches

Working Document, v1.0, December 2013



European Union Agency for Network and Information Security www.enisa.europa.eu

Dati particolari (ex sensibili)

Qualsiasi tipo di dati sensibili (es. salute, affiliazione politica, vita sessuale).

4	Punteggio di base preliminare: quando la violazione coinvolge "dati sensibili" e il Titolare non è a conoscenza di fattori di diminuzione.
1	Il punteggio potrebbe essere diminuito a 1, ad esempio quando la natura del set di dati non fornisce alcuna visione sostanziale delle informazioni comportamentali dell'individuo o i dati possono essere raccolti facilmente (indipendentemente dalla violazione) attraverso fonti pubblicamente disponibili (ad esempio la combinazione di informazioni da ricerche sul web).
2	Il punteggio potrebbe essere diminuito di 2, per esempio quando la natura dei dati può portare a supposizioni generali.
3	Il punteggio potrebbe essere diminuito di 1, ad esempio quando la natura dei dati può portare a supposizioni su informazioni sensibili.

Punteggio	Livello	Descrizione
$G < 2$	Basso	Gli individui non saranno interessati o potranno incontrare qualche inconveniente, che supereranno senza problemi (tempo speso a reinserire informazioni, fastidi, irritazioni, ecc.)
$2 \leq G < 3$	Medio	Gli individui possono incontrare disagi significativi, che saranno in grado di superare nonostante alcune difficoltà (costi extra, negazione dell'accesso ai servizi commerciali, paura, mancanza di comprensione, stress, piccoli disturbi fisici, ecc.)
$3 \leq G < 4$	Alto	Gli individui possono andare incontro a conseguenze significative, che dovrebbero essere in grado di superare anche se con gravi difficoltà (appropriazione indebita di fondi, inserimento nella lista nera delle banche, danni materiali, perdita del lavoro, citazione in giudizio, peggioramento della salute, ecc.)
$4 \leq G$	Molto alto	Gli individui possono andare incontro a conseguenze significative, o addirittura irreversibili, che non possono superare (difficoltà finanziarie come debiti sostanziali o incapacità di lavorare, disturbi psicologici o fisici a lungo termine, morte, ecc.)

Tiglio Procedura per Violazioni (Data Breach)

Gestione delle violazioni.

1 Introduzione

1.1 Scopo
 La presente Procedura sulla gestione delle violazioni di dati personali (nel prosieguo definite anche, al singolare, "Data Breach") ha lo scopo di fornire le indicazioni pratiche della Società in caso di Violazione dei Dati Personali. Salvo diversamente previsto all'interno di questo documento, tutti i termini riportati con lettera iniziale maiuscola si riferiscono alle definizioni riportate nel GDPR e riportate per comodità nella sezione "Glossario e Acronimi".

1.2 Normativa di riferimento

1.2.1 Articolo 33 - Notifica di una violazione dei dati personali all'autorità di controllo.
 1. In caso di violazione dei dati personali, il titolare del trattamento notifica la violazione all'autorità di controllo competente a norma dell'articolo 55 senza ingiustificato ritardo e, ove possibile, entro 72 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza, a meno che sia improbabile che la violazione dei dati personali presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche. Qualora la notifica all'autorità di controllo non sia effettuata entro 72 ore, è corredata dei motivi del ritardo.
 2. Il responsabile del trattamento informa il titolare del trattamento senza ingiustificato ritardo dopo essere venuto a conoscenza della violazione.

3. La notifica di cui al paragrafo 1 deve almeno:
 • descrivere la natura della violazione dei dati personali compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati in questione nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali in questione;
 • comunicare il nome e i dati di contatto del responsabile della protezione dei dati o di altro punto di contatto presso cui ottenere più informazioni;
 • descrivere le probabili conseguenze della violazione dei dati personali;
 • descrivere le misure adottate o di cui si propone l'adozione da parte del titolare del trattamento per porre rimedio alla violazione dei dati personali e anche, se del caso, per attenuarne i possibili effetti negativi.

4. Qualora e nella misura in cui non sia possibile fornire le informazioni contestualmente, le informazioni possono essere fornite in fasi successive senza ulteriore ingiustificato ritardo.
 5. Il titolare del trattamento documenta qualsiasi violazione dei dati personali, comprese le circostanze e assa relative, le sue conseguenze e i provvedimenti adottati per porvi rimedio. Tale documentazione consente all'autorità di controllo di verificare il rispetto del presente articolo.

1.2.2 Articolo 34 - Comunicazione di una violazione dei dati personali all'interessato.
 1. Quando la violazione dei dati personali è suscettibile di presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il titolare del trattamento comunica la violazione all'interessato senza ingiustificato ritardo.

Ultimo aggiornamento del: 01/05/18
 Pag. 1 di 6

Supporto in caso di Violazioni

Comunicazione all'interessato della violazione dei dati.

(Ai sensi dell'art. 34 del Regolamento UE n. 679/2016)

Secondo quanto prescritto dall'art. 34 del Regolamento Generale in materia di protezione dei dati personali RE (UE) 679/2016, AZIENDA M S.p.A., titolare del trattamento, con la presente è a comunicarLe, l'intervenuta violazione dei Suoi dati personali (data breach) di cui è venuta a conoscenza alle ore [V_ORE] del [V_DATA_CONOSCENZA] che si è verificata, presumibilmente, in data [V_DATA_VIOLAZIONE].

Descrizione della violazione:
[V_NATURA]

La violazione è classificabile come: [V_CLASSIFICAZIONE] [V_VALUTAZIONE].
La violazione presenta rischi relativi a: [V_RISCHIO]

Tale violazione è suscettibile di presentare un rischio [V_LIV_RISCHIO] per Suoi diritti e le libertà.

Per porre rimedio alla violazione e per contenere la violazione dei dati o per attenuarne i possibili effetti negativi sono state assunte le seguenti misure tecniche ed organizzative:
[V_MISURE]

Per poter ottenere maggiori informazioni relativamente alla violazione in oggetto, può contattare [V_CONTATTO] al seguente indirizzo: [V_MAIL_CONTATTO].

Distinti saluti

[V_CONTATTO]

mercoledì 11/07/2018 08:38
P privacy@iltigliosrl.it
Da AZIENDA M S.p.A. relativamente al Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali

A Giuliano Marullo

Da AZIENDA M S.p.A. relativamente al Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali

Gentile Rossi S.p.A.,

Secondo quanto prescritto dall'art. 34 del Regolamento Generale in materia di protezione dei dati personali RE (UE) 679/2016, La preghiamo di prendere visione della comunicazione relativa ad una violazione che potenzialmente ha coinvolto Suoi dati personali (data breach) da noi trattati.

La ringraziamo per la collaborazione.

AZIENDA M S.p.A.

[Prema qui per visualizzare la Comunicazione relativa alla Violazione](#)

Squadra: Gestione Comunicazioni - Realizzata da Il Tiglio srl



Secondo quanto prescritto dall'art. 34 del Regolamento Generale in materia di protezione dei dati personali RE (UE) 679/2016, La preghiamo di prendere visione della comunicazione relativa ad una violazione che potenzialmente ha coinvolto Suoi dati personali (data breach) da noi trattati. Nella comunicazione troverà tutte le informazioni sulla Violazione stessa ad oggi in nostro possesso e i dati per contattarci per avere eventuali chiarimenti.

La preghiamo di leggerla e quindi confermarne la presa visione.

[Visualizza la Comunicazione](#)

Preso visione dell'Informativa

Dopo aver letto il documento allegato dichiaro di aver preso visione della Comunicazione relativa ad una potenziale Violazione dei dati personali.

Inserire note

La ringraziamo per la collaborazione.

Nome	Cognome	Indirizzo	CAP	Città	Prov.	Telefono	Cellulare	Mail	Professione
ALBERTI	GIULIO	VIA S. PIETRO 10	20121	MILANO	MI	02 12345678	02 98765432	giulio.alberti@esempio.it	Ingegnere
BONFANTINI	MARIA	VIA ROMA 15	00187	ROMA	RM	06 23456789	06 87654321	maria.bonfantini@esempio.it	Avvocato
CARROZZI	GIORGIO	VIA S. MARCO 20	30138	VENEZIA	VE	041 34567890	041 76543210	giorgio.carrozzini@esempio.it	Architetto
DE LUCA	FRANCESCO	VIA S. ANTONIO 5	80139	NAPOLI	NA	081 45678901	081 65432109	francesco.deluca@esempio.it	Medico
FRANCINI	GIUSEPPE	VIA S. PIETRO 12	00187	ROMA	RM	06 56789012	06 76543210	giuseppe.francini@esempio.it	Giurista
GIANNINI	MARIA	VIA S. PIETRO 10	00187	ROMA	RM	06 67890123	06 87654321	maria.giannini@esempio.it	Psicologa
GRANATA	GIULIO	VIA S. PIETRO 10	00187	ROMA	RM	06 78901234	06 98765432	giulio.granata@esempio.it	Scrittore
GRANATA	GIULIO	VIA S. PIETRO 10	00187	ROMA	RM	06 89012345	06 09876543	giulio.granata@esempio.it	Artista
GRANATA	GIULIO	VIA S. PIETRO 10	00187	ROMA	RM	06 90123456	06 10987654	giulio.granata@esempio.it	Attore
GRANATA	GIULIO	VIA S. PIETRO 10	00187	ROMA	RM	06 01234567	06 21098765	giulio.granata@esempio.it	Compositore





Predisposizione comunicazione violazione

Base Mail Pagina_richieste Domande

Aggiornamento 09/07/2021 Superata Spedibile

File PDF (firmato)

Note Violazione 18-02 ven...

File EXCEL per importazione delle conseg...

Oggetto Mail Da [TITOLARE] relativamente al Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali

Messaggio

Gentile [DESTINATARIO],
Secondo quanto prescritto dall'art. 34 del Regolamento Generale in materia di protezione dei dati personali RE (UE) 679/2016, La preghiamo di prendere visione della comunicazione relativa ad una violazione che potenzialmente ha coinvolto Suoi dati personali (data breach) da noi trattati.
Nella comunicazione troverà tutte le informazioni sulla Violazione stessa ad oggi in nostro possesso e i dati per contattarci per avere eventuali chiarimenti.
La ringraziamo per la collaborazione.

Logo (file jpg) [Visualizza](#) [Annulla](#)

Testo Iniziale

Secondo quanto prescritto dall'art. 34 del Regolamento Generale in materia di protezione dei dati personali RE (UE) 679/2016, La preghiamo di prendere visione della comunicazione relativa ad una violazione che potenzialmente ha coinvolto Suoi dati personali (data breach) da noi trattati.
Nella comunicazione troverà tutte le informazioni sulla Violazione stessa ad oggi in nostro possesso e i dati per contattarci per avere eventuali chiarimenti.
La preghiamo di leggerla e quindi confermarne la presa visione.

Bottoni per richiamo [Visualizza la Comunicazione](#)

Giorni per il Sollecito [0=Nessun sollecito]

Testo Sollecito

Bottoni richiamo PDF [Visualizza la Comunicazione](#)

Testo Finale

La ringraziamo per la collaborazione.

Base Mail Pagina_richieste **Domande**

Domanda 1 Presa visione dell'informativa

Domanda 2

Dopo aver letto il documento allegato dichiaro di aver preso visione della Comunicazione relativa ad una potenziale Violazione dei dati personali.

emittente: 11/07/2016 08:35
privacy@itigliosri.it
Da AZIENDA M S.p.A. relativamente al Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali
A: Giuliano Marullo

Da AZIENDA M S.p.A. relativamente al Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali

Cliente Reati S.p.A.,
Secondo quanto prescritto dall'art. 34 del Regolamento Generale in materia di protezione dei dati personali RE (UE) 679/2016, La preghiamo di prendere visione della comunicazione relativa ad una violazione che potenzialmente ha coinvolto Suoi dati personali (data breach) da noi trattati.
Nella comunicazione troverà tutte le informazioni sulla Violazione stessa ad oggi in nostro possesso e i dati per contattarci per avere eventuali chiarimenti.
La ringraziamo per la collaborazione.
AZIENDA M S.p.A.
Premi qui per visualizzare la Comunicazione relativa alla Violazione

SQSoftware - Gestione Comunicazioni - Realizzata da IT Tiglio srl

Secondo quanto prescritto dall'art. 34 del Regolamento Generale in materia di protezione dei dati personali RE (UE) 679/2016, La preghiamo di prendere visione della comunicazione relativa ad una violazione che potenzialmente ha coinvolto Suoi dati personali (data breach) da noi trattati.
Nella comunicazione troverà tutte le informazioni sulla Violazione stessa ad oggi in nostro possesso e i dati per contattarci per avere eventuali chiarimenti.
La preghiamo di leggerla e quindi confermarne la presa visione.

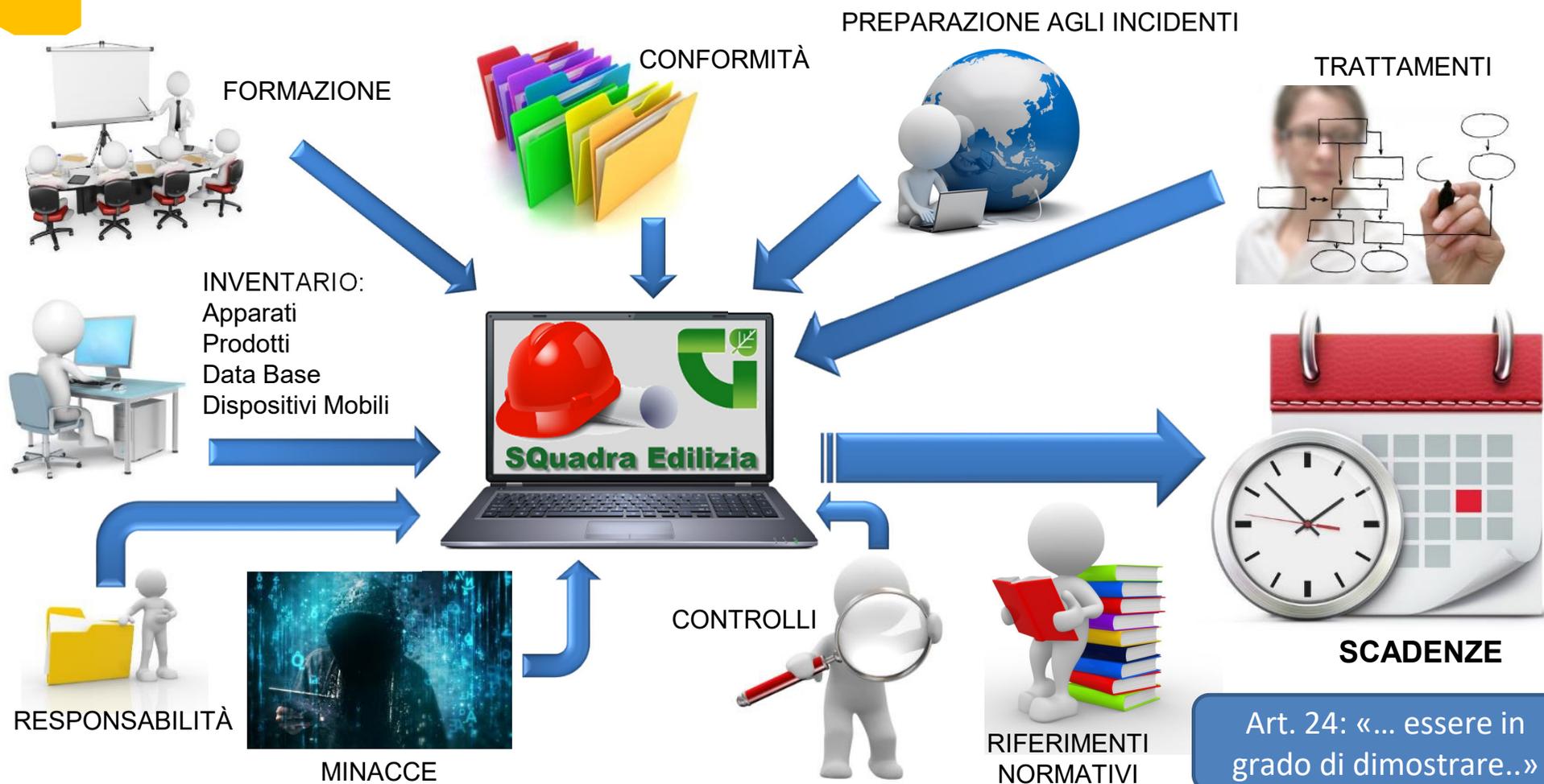
[Visualizza la Comunicazione](#)

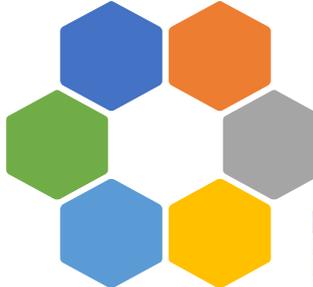
Prese visione dell'informativa.
Dopo aver letto il documento allegato dichiaro di aver preso visione della Comunicazione relativa ad una potenziale Violazione dei dati personali.

SI NO

La ringraziamo per la collaborazione.

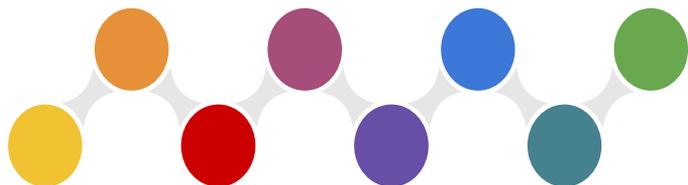
Adeguatezza delle misure





Scadenze

Responsabile	Attività	Misure	Risorse	Tempi	Criteri
Datore di Lavoro	Responsabili	Verificare adeguatezza di: Anna Bianchi			
Datore di Lavoro	Responsabili	Verificare adeguatezza di: Carlo Rosi			
Datore di Lavoro	Responsabili	Verificare adeguatezza di: Carlo Verdi			
Datore di Lavoro	Responsabili	Verificare adeguatezza di: Maria Gialli			
Resp. Personale	Trattamenti	T01.a - b. Personale: Gestione Paghe e note spese, rilevazione presenze e iscrizione a sindacati.		Prossima verifica 25/05/2019	
Resp. Personale	Trattamenti	T01.b - b. Personale: Valutazioni, provvedimenti disciplinari, licenziamenti.		Prossima verifica 25/05/2019	
Resp. Personale	Trattamenti	T01.c - b. Personale: Reclutamento, Curricula		Prossima verifica 25/05/2019	
Resp. Personale	Trattamenti	T01.d - b. Personale: Formazione ed addestramento		Prossima verifica 25/05/2019	
Resp. Personale	Trattamenti	T01.e - b. Personale: Sorveglianza sanitaria		Prossima verifica 25/05/2019	
Resp. Personale	Trattamenti	T01.f - d. Consulenti e collaboratori: Formazione		Prossima verifica 25/05/2019	
Resp. Sistemi Informatici	Formazione	Gialli	Formazione incaricati	Prossima formazione 16/11/2018	
Resp. Sistemi Informatici	Formazione	Rossi	Formazione incaricati	Prossima formazione 16/11/2018	
Resp. Sistemi Informatici	Formazione	Verdi	Formazione incaricati	Prossima formazione 16/11/2018	
Resp. Sistemi Informatici	Apparati	Verificare: Server 01 per:File e Exchange		Prossima verifica 10/01/2019	
Resp. Sistemi Informatici	Conformità	Verificare la conformità delle attuali informative con il Regolamento europeo	Supporto consulenziale	Entro Maggio 2018	Verifica con il consulente
Resp. Sistemi Informatici	Controlli	A.05.1:1: Verificare Politica			
Resp. Sistemi Informatici	Controlli	A.06.2:1: Dovrà essere applicata la crittografia a tutti i portatili.	Utilizzo dei consulenti IT	Entro la fine dell'anno.	
Resp. Sistemi Informatici	Controlli	A.06.2:2: Controllare telelavoro.			
Resp. Sistemi Informatici	Controlli	A.07.2:1: Controllare attività utenti			
Resp. Sistemi Informatici	Controlli	A.14.2:8: Effettuare test			
Resp. Sistemi Informatici	Controlli	A.18.1:1: Analizzare aggiornamenti GDPR			
Resp. Sistemi Informatici	Controlli	A.18.2:1: Far effettuare un riesame indipendente.			
Resp. Sistemi Informatici	Controlli	A.18.2:3: Riesame SI			
Resp. Sistemi Informatici	Controlli AgID	Completare l'inventario.			Verifica della completezza dell'inventario.
Resp. Sistemi Informatici	Controlli Cyber Security	Verificare inventario			
Resp. Sistemi Informatici	Controlli Cyber Security per PMI	Verificare gli asset			
Resp. Sistemi Informatici	Controlli Cyber Security: 2015-PMI	Apparati e Prodotti			
Resp. Sistemi Informatici	Controlli Cyber Security: 2016-Controlli	SQuadra GDPR Prodotti			
Resp. Sistemi Informatici	DataBase	Verificare: DB Amministrativo per:Gestione di tutti i dati amministrativi		Prossima verifica 01/03/2020	
Resp. Sistemi Informatici	DataBase	Verificare: DB Cantieri per:Gestione di tutti i dati Cantieri		Prossima verifica 01/03/2020	
Resp. Sistemi Informatici	Minacce	A01: Migliorare le misure antincendio.			
Resp. Sistemi Informatici	Minacce	D04: Prevedere l'installazione di una porta blindata.		Entro il prossimo anno	
Resp. Sistemi Informatici	Prodotti	Verificare: Microsoft WORD per:Gestione testi			
Resp. Sistemi Informatici	Responsabili	Verificare adeguatezza di: Mario Rossi		Prossima verifica 05/09/2019	
Resp. Sistemi Informatici	Tratt-Resp.Esterni	Verifica adeguatezza: Società Servizi Informatici		Prossima verifica 10/05/2019	
Resp. Sistemi Informatici	Trattamenti	T00.a - a. Sistema Informativo: Manutenzione del sistema informatico		Prossima verifica 25/05/2019	



SQuadra-Privacy

IL PROGETTO SQUADRA-EDILIZIA
Dal 2008 uno strumento a disposizione delle imprese associate.

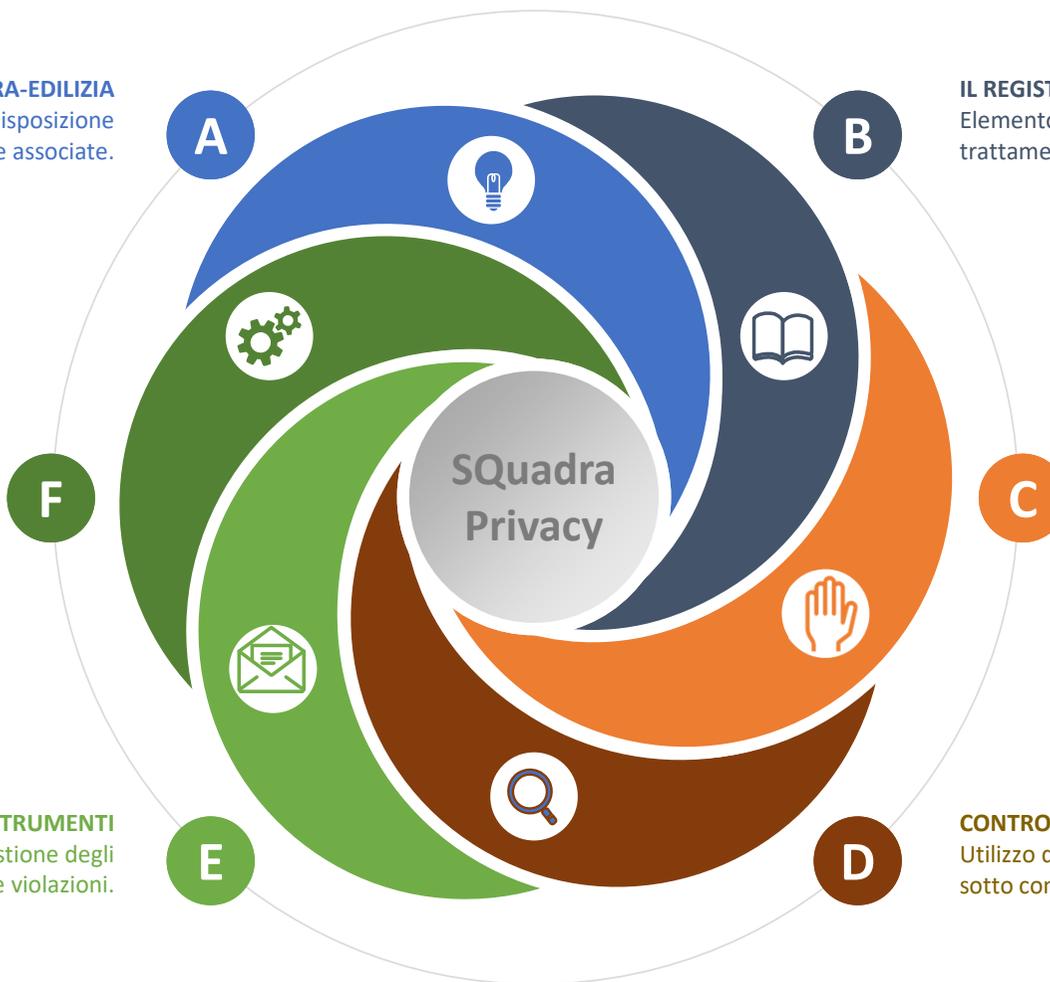
IL REGISTRO DEI TRATTAMENTI
Elemento essenziale per l'analisi dei trattamenti effettuati.

SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI
Problematiche tipiche e specifiche relative all'utilizzo delle nuove tecnologie.

ALTRI STRUMENTI
Documenti aggiuntivi e gestione degli incidenti e delle violazioni.

CONFORMITÀ E MINACCE
Autovalutazione della situazione di partenza e degli obiettivi.

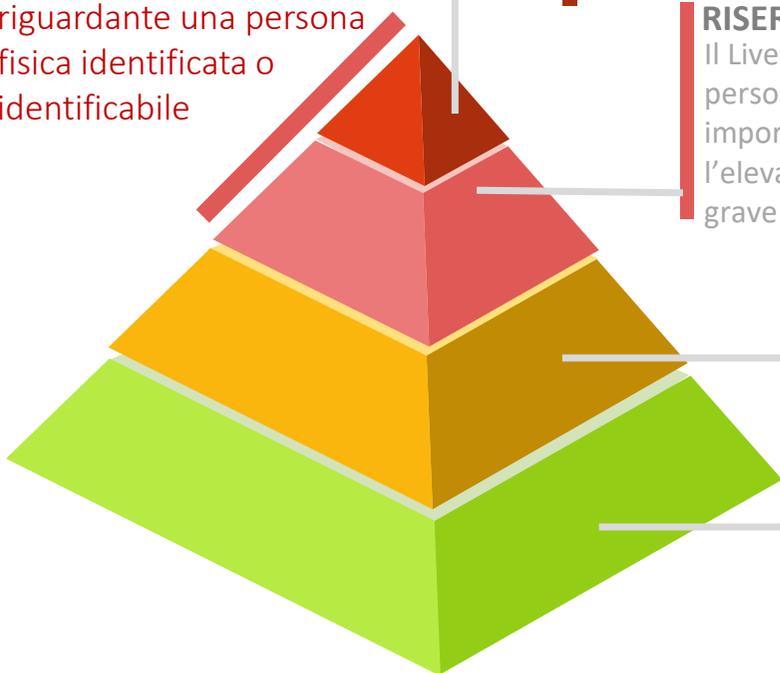
CONTROLLI
Utilizzo delle migliori pratiche per tenere sotto controllo i sistemi informatici.





Classificazione delle informazioni aziendali

Dato personale:
qualsiasi informazione
riguardante una persona
fisica identificata o
identificabile



CONFIDENZIALE

Il Livello di classificazione “Confidenziale” si applica alle informazioni la cui diffusione potrebbe causare serio danno all’Azienda, comportando conseguenze economiche e legali significative e danneggiando seriamente la reputazione dell’azienda, delle società ad essa collegate o delle partecipate, con notevoli impatti su beni e asset aziendali. In genere solo un ristretto numero di persone, debitamente autorizzate, può accedere a queste informazioni.

RISERVATA

Il Livello di classificazione “Riservata” si applica alle informazioni il cui utilizzo è limitato a un gruppo di persone, come ad esempio un Ufficio. In genere le informazioni classificate Riservate sono considerate importanti ai fini della sicurezza aziendale, da un punto di vista gestionale, finanziario ed organizzativo, o per l’elevato contenuto tecnologico. La perdita, anche accidentale, di tali informazioni può causare un danno grave all’Azienda. La conoscenza di tali informazioni può costituire rilevante valore per la concorrenza.

INTERNA

Il Livello di classificazione “Interna” si applica alle informazioni il cui utilizzo è limitato ai dipendenti della Società e al personale di società esterne che svolgono lavori in outsourcing o attività di consulenza per l’Azienda. Questo livello di classifica si applica a quelle informazioni la cui compromissione potrebbe causare un danno lieve per la Società. In genere tali informazioni sono accessibili anche ai partner commerciali o industriali.

PUBBLICA

Il Livello di classificazione “Pubblica” si applica alle informazioni il cui utilizzo non può causare alcun danno all’Azienda. Tali informazioni possono essere considerate di pubblico dominio, essendo generalmente accessibili o disponibili al pubblico. Le informazioni che potrebbero essere pubblicate sul sito internet della Società, ad esempio, rientrano all’interno di tale categoria.



Obblighi - Opportunità

Evoluzione nell'uso delle nuove tecnologie
Scarsa consapevolezza sulla
Sicurezza delle informazioni Aziendali

Opportunità di
miglioramento

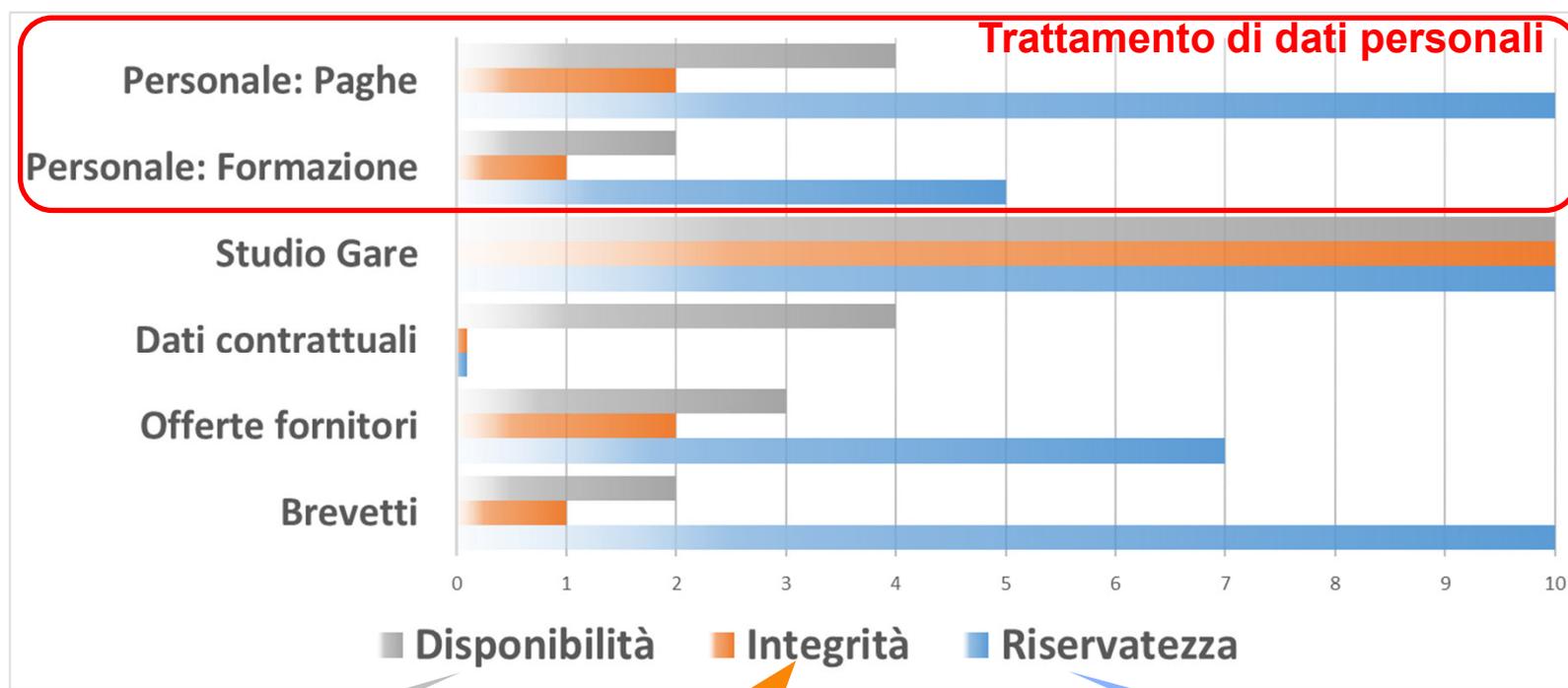


Conformità al Regolamento per il
Trattamento dei dati personali

Obblighi
specifici



Criticità dei Trattamenti



Quanto posso stare senza

Quanto impiego a recuperare i dati da altre fonti

Danno per la divulgazione



Criticità dei dati

Diponibilità

Integrità

Riservatezza

Paghe



Anticipo + Saldo



Backup + Reinserimento



Sicurezza Informatica e sui dati cartacei



Gare



Dati sul Cloud
99,95% [4 ore/anno]

Ance_2018.pptm Cronologia delle versioni

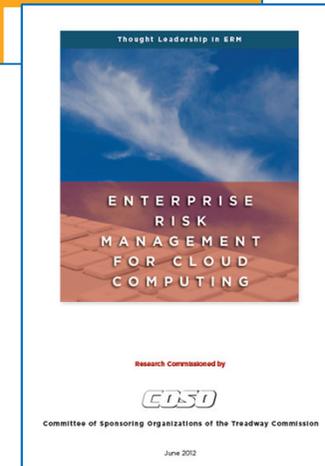
Puoi ripristinare qualsiasi versione seguente del file per renderla corrente. Tutte le altre versioni saranno comunque salvate.

File	Nome	Modificata da	Dimensione	Versione
I miei file	Ance_2018.pptm	Modificate da Giuliano Maru...	19,43 MB	Versione corrente
	Ance_2018.pptm	Modificate da Giuliano Maru...	18,69 MB	
	Ance_2018.pptm	Modificate da Giuliano Maru...	18,62 MB	
	Ance_2018.pptm	Modificate da Giuliano Maru...	18,29 MB	
	Ance_2018.pptm	Modificate da Giuliano Maru...	16,69 MB	
	Ance_2018.pptm	Modificate da Giuliano Maru...	14,29 MB	

Cronologia delle versioni



Sicurezza Informatica

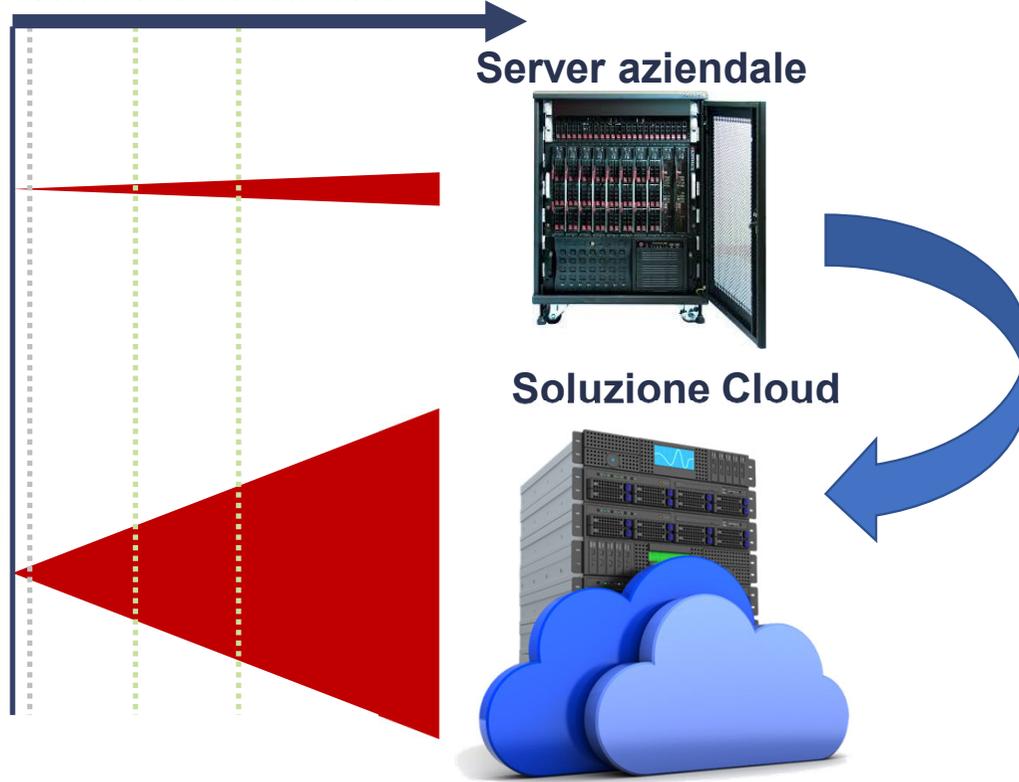




Cloud e Password



Gestione non corretta delle PW



Rischi connessi ad una non corretta gestione delle Password





Cloud ed organizzazione



Soluzione Cloud



Google Drive



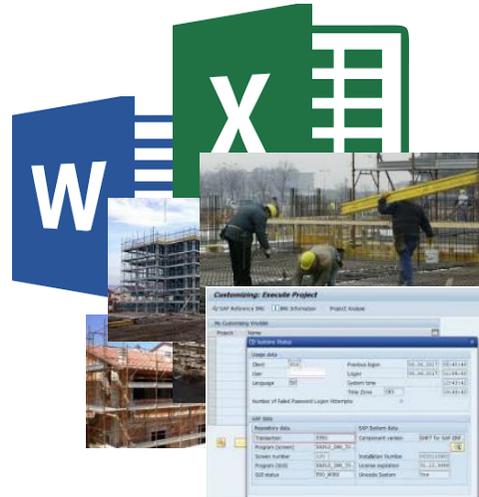
Dropbox



Soluzioni Cloud non richiedono competenze o investimenti.

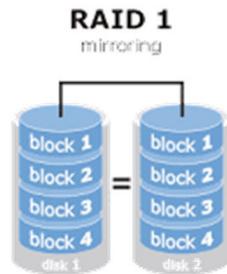
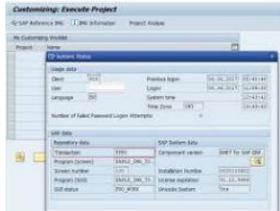


Organizzazione dei dati





Classificazione dei dati



- Etichette di conservazione e di riservatezza
- Definizione eventi (es. Cessazione del rapporto di lavoro, Conclusione commessa)





Backup



Utilizzo
Crittografia

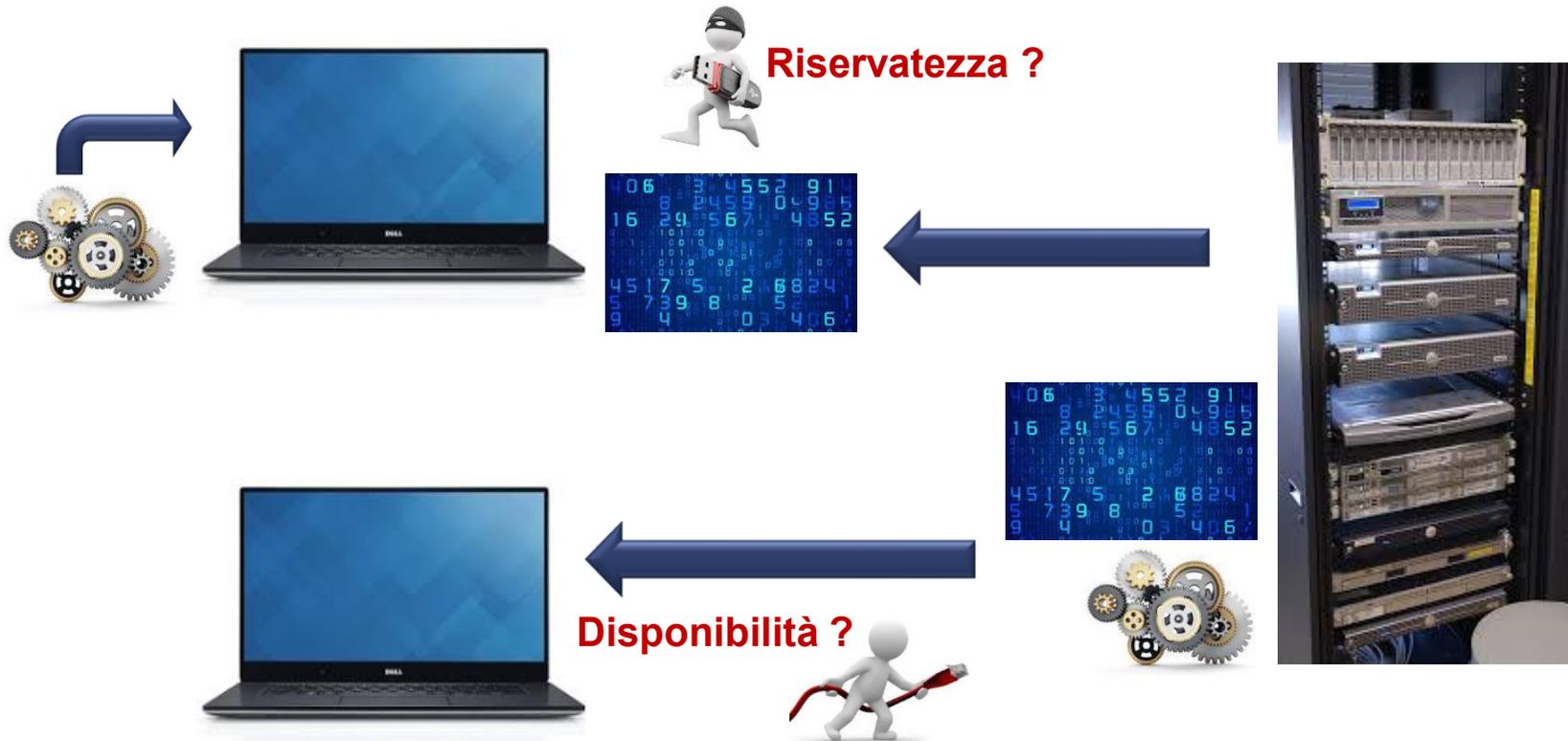
Sicurezza
Supporti



Prove di ripristino



Accesso da remoto





Sicurezza informazioni in Cantiere

APPALTATORE

SUBAPPALTATORE



Concede l'uso del PC ad esterni

Utilizza un PC di altri



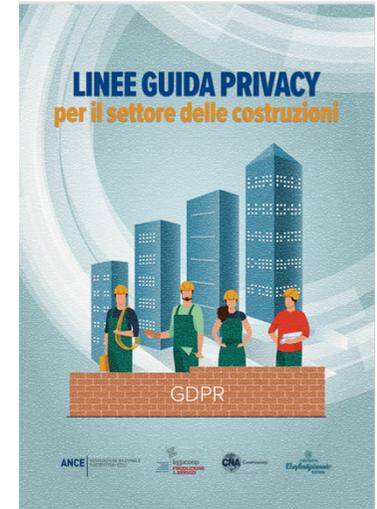
Concede l'uso della Rete

Utilizza la Rete



Concede l'uso del WiFi

Utilizza la Rete tramite WiFi



Se Appaltatore e Subappaltatore adottano le Linee Guida non andrà valutata l'adeguatezza delle misure di sicurezza ogni volta.



Ufficio di cantiere oggi quasi sempre dotato di PC, stampanti e connessione ad Internet.



Documenti-Privacy

Gestione dei documenti via WEB



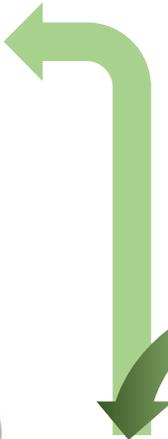
Documenti aggiornati



Gruppo di progetto centralizzato



Titolare



Interessati



Emesso

Personalizzazioni effettuate dall'emissione



Personalizzato

Personalizzazioni effettuate sull'originale



Originale

Personalizza il documento

Preleva il documento proposto



Aggiornato

Modifiche apportate nell'aggiornamento



Emette il documento



Documenti disponibili

Documenti-Privacy | Documenti | Etichette | AZIENDA SRL | Mario Rossi

Documenti

+ Nuovo | Digita qui il testo della ricerca...

Indice	Documento	Data ultima pubblicazione
x Nessun risultato corrispondente trovato		

Nuovo Documento

Seleziona il tipo di Documento che vuoi creare

- (I00_Base) Informativa Base
- (I1a_Dip) Informativa Dipendenti
- (I1b_Dip_c) Informativa Dipendenti che operano nei Cantieri
- (I1c_Col) Informativa Collaboratori
- (I1d_Col_C) Informativa Collaboratori che operano nei

Annulla

Documenti di base forniti
Informativa Base
Informativa Dipendenti
Informativa Dipendenti che operano nei Cantieri
Informativa Collaboratori
Informativa Collaboratori che operano nei Cantieri
Informativa di Filiera
Informativa COVID-19 - Lavoratori
Informativa COVID-19 - Esterni
Informativa Curricula
Informativa Clienti (persone fisiche)
Informativa Clienti (società)
Informativa Committenti
Informativa Fornitori (persone fisiche)
Informativa Fornitori (società)
Informativa Supappaltatori
Informativa Sito
Informativa Sito con cookie
Informativa Mail
Valutazione Impatto per la Geolocalizzazione
Valutazione Impatto per la Videosorveglianza



Modifica del testo

Documenti-Privacy Documenti Etichette +39 345 161 1253 AZIENDA SRL Mario Rossi

Informativa Base

OK Bozza Da Controllare Da Validare
Differenze Emesso Personalizzato Differenze Originale Attuale Differenze Personalizzato Originale

Aggiornamenti Salva Duplica Emetti Rimuovi Emissione Mostra Emesso Lista Elimina
Data ultima emissione: 01/01/2021

Codice Documento Data aggiornamento
I00_Base_01 Informativa Base 17/01/2021 Pubblicabile

Note
Questo documento può servire come base di partenza per produrre una qualunque informativa sul trattamento dei dati personali. Si consiglia di verificare se non esista una variante, fra quelle proposte, che si avvicina alla specifica problematica che si desidera analizzare per semplificare l'attività di adattamento.

- Intestazione
- Dati di contatto
- Finalità
- Dati Trattati
- Destinatari
- Principi
- Conservazione
- Diritti

Informativa resa agli interessati per il trattamento dati personali.

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE N.2016/679 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali - GDPR) ed in relazione ai dati personali che si intendono trattare, informiamo di quanto segue:

Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento.
Di seguito Le indichiamo quali sono i nostri riferimenti ai quali potrà rivolgersi per ogni chiarimento.

- Il Titolare del trattamento è: Azienda srl
- Il Titolare può essere contattato tramite mail all'indirizzo: privacy@azienda srl.it.

Finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali e relativa base giuridica.
Di seguito Le indichiamo perché Le chiediamo i dati personali.

I dati forniti al momento dell'instaurazione del rapporto commerciale ovvero acquisiti in occasione dello sviluppo dello stesso, vengono raccolti allo scopo di provvedere agli adempimenti contabili, fiscali, commerciali, tecnici e per tutte le attività aziendali in genere inerenti al rapporto in essere.

*** DEFINIRE gli articoli di riferimenti per i trattamenti (obbligatoro) ***
In particolare, i Suoi dati personali saranno trattati:

- senza il Suo consenso (articolo 6, lettere b, c, f, e articolo 9, paragrafo 2, lettera b, f, h, GDPR), per le seguenti finalità:
Oppure, se vengono trattati solo dati comuni
1) senza il Suo consenso (articolo 6, lettere b, c, f, GDPR), per le seguenti finalità:

- DEFINIRE le finalità del trattamento (obbligatorio) ***
- ESEMPI:

Per provvedere in modo adeguato agli adempimenti connessi all'espletamento dell'attività economica della nostra società e in particolare per: esigenze preliminari alla stipulazione di un contratto; adempiere agli obblighi contrattuali nei confronti dell'interessato dando esecuzione ad un atto, pluralità d'atti od insieme di operazioni necessarie all'adempimento dei predetti obblighi; dare esecuzione presso ogni ente pubblico o privato agli adempimenti connessi o strumentali al contratto; dare esecuzione a adempimenti di obblighi di legge.

Il conferimento dei dati per le finalità di cui alla precedente sezione (i) è obbligatorio. La mancanza dei dati e/o l'eventuale espresso rifiuto al trattamento comporterà

Emesso Personalizzato Originale Attuale

Documento emesso

Emesso Personalizzato Originale Attuale

Documento originale in base al quale è stato prodotto il Documento aziendale

Emesso Personalizzato Originale Attuale

Attuale aggiornamento del Documento originale

Riferimento - Bozza

Emesso Personalizzato Originale Attuale

Documento aziendale in modifica

File Modifica Visualizza Inserisci Formato Strumenti Tabella

Paragrafo **B** *I* [List icons]

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE N.2016/679 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali - GDPR) ed in relazione ai dati personali che si intendono trattare, informiamo di quanto segue.

Salva come Definitivo Salva come Bozza Mostra aggiornamenti Chiudi





Analisi modifiche

Modifiche effettuate, a partire dall'originale disponibile all'epoca, per personalizzare il documento alle esigenze aziendali:

- *Aggiunto il riferimento all'Art. 14.*
- *Tolta la raccolta presso l'interessato.*

Mostra aggiornamenti

Emesso/Personalizzato Originale/Attuale Personalizzato/Originale

Personalizzato	Originale
- Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE N.2016/679 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali - GDPR) ed in relazione ai dati personali che si intendono trattare, informiamo di quanto segue:	+ Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE N.2016/679 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali - GDPR) ed in relazione ai dati personali raccolti presso l'interessato che si intendono trattare, informiamo di quanto segue:

Chiudi

Modifiche effettuate ultimamente dal Gruppo di Progetto centrale per modifiche normative o miglioramenti:

- *Aggiunto il riferimento all'interessato.*

Mostra aggiornamenti

Emesso/Personalizzato Originale/Attuale Personalizzato/Originale

Originale	Attuale
- Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE N.2016/679 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali - GDPR) ed in relazione ai dati personali raccolti presso l'interessato che si intendono trattare, informiamo di quanto segue:	+ Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE N.2016/679 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali - GDPR) ed in relazione ai dati personali raccolti presso l'interessato che si intendono trattare, informiamo l'interessato di quanto segue:

Aggiorna l'Originale in base all'Attuale Chiudi



Una volta recepiti i nuovi suggerimenti.



Salvare le modifiche effettuate

Documenti-Privacy | Documenti | Etichette | +39 345 161 1253 | AZIENDA SRL | Mario Rossi

Informativa Base

OK Bozza Da Controllare Da Validare
Differenze Emesso Personalizzato Differenze Originale Attuale Differenze Personalizzato Originale

Aggiornamenti Salva Duplica Emetti Rimuovi Emissione Mostra Emesso Lista Elimina

Codice Documento Data aggiornamento
100_Base_01 Informativa Base 17/01/2021 Pubblicabile

Note
Questo documento può servire come base di partenza per produrre una qualunque informativa sul trattamento dei dati personali. Si consiglia di verificare se non esista una variante, fra quelle proposte, che si avvicina alla specifica problematica che si desidera analizzare per semplificare l'attività di

Indice

- Intestazione
- Dati di contatto
- Finalità
- Dati Trattati
- Destinatari
- Principi
- Conservazione
- Diritti

Informativa resa agli interessati per il trattamento dati personali.

Al sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE N.2016/679 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali - GDPR) ed in relazione ai dati personali che si intendono trattare, informiamo di quanto segue:

Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento.

Di seguito Le indichiamo quali sono i nostri riferimenti ai quali potrà rivolgersi per ogni chiarimento.

- Il Titolare del trattamento è: Azienda srl
- Il Titolare può essere contattato tramite mail all'indirizzo: privacy@azienda.srl

Finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali e relativa base giuridica.

Di seguito Le indichiamo perché Le chiediamo i dati personali.

I dati forniti al momento dell'instaurazione del rapporto commerciale ovvero acquisiti in occasione dello sviluppo dello stesso, vengono raccolti allo scopo di provvedere agli adempimenti contabili, fiscali, commerciali, tecnici e per tutte le attività aziendali in genere inerenti al rapporto in essere.

*** DEFINIRE gli articoli di riferimenti per i trattamenti (obbligatori) ***
In particolare, i Suoi dati personali saranno trattati:
(i) senza il Suo consenso (articolo 6, lettere b, c, f, e articolo 9, paragrafo 2, lettera b, f, h, GDPR), per le seguenti finalità:

Oppure, se vengono trattati solo dati comuni
(i) senza il Suo consenso (articolo 6, lettere b, c, f, GDPR), per le seguenti finalità:

- *** DEFINIRE le finalità del trattamento (obbligatorio) ***
- ESEMPIO:
Per provvedere in modo adeguato agli adempimenti connessi all'espletamento dell'attività economica della nostra società e in particolare per esigenze preliminari alla stipulazione di un contratto; adempiere agli obblighi contrattuali nei confronti dell'interessato dando esecuzione ad un atto, pluralità d'atti od insieme di operazioni necessarie all'adempimento dei predetti obblighi; dare esecuzione presso ogni ente pubblico o privato agli adempimenti connessi o strumentali al contratto; dare esecuzione a adempimenti di obblighi di legge.

Il conferimento dei dati per le finalità di cui alla precedente sezione (i) è obbligatorio. La mancanza dei dati e/o l'eventuale espresso rifiuto al trattamento comporterà l'impossibilità per il Titolare di svolgere l'incarico conferito oppure la possibile violazione di richieste delle Autorità competenti.

Inoltre, i Suoi dati personali saranno trattati:
(ii) con il Suo consenso (articolo 7, GDPR), per le seguenti finalità:

- *** DEFINIRE le finalità del trattamento (facoltativo) ***
- ESEMPIO:
Per l'invio di materiale/comunicazioni di natura commerciale (ad esempio per partecipare a future opportunità di lavoro o per proporVi nostre offerte), ... anche attraverso l'utilizzo delle Vostre coordinate di posta elettronica ...

Il conferimento dei dati per le finalità di cui alla precedente sezione (ii) è facoltativo. La mancanza dei dati e/o l'eventuale espresso rifiuto al

⚠ Differenze Emesso Personalizzato ⚠ Differenze Originale Attuale ✎ Differenze Personalizzato Originale



Aggiornamenti Salva Duplica Emetti Rimuovi Emissione Mostra Emesso Lista Elimina



Elenco Documenti



Documenti-Privacy

Documenti Etichette

+39 345 161 1253

AZIENDA SRL

Mario Rossi

Documenti

+ Nuovo

Digitata qui il testo della ricerca...

⚠ Differenze Emesso Personalizzato ⚠ Differenze Originale Attuale ✎ Differenze Personalizzato Originale

	Codice ▲	Documento	Data ultima emissione	Aggiornamento presente
✎ ✎ ✓	CT_0	Clausole Tipo (senza Allegati)	16/11/2021	
✎ ✎ ✓	CT_A_Paghe	Clausole Tipo - Allegati - Studio Paghe	16/11/2021	✎
✎ ✎ ✓	CT_A_SAAS	Clausole Tipo - Allegati - Gestione Applicativo per la gestione aziendale	16/11/2021	✎
✎ ✎	I00_Base_01	Informativa Base ⚠ Sono presenti sezioni in stato Da Validare	01/01/2021	⚠ ✎
✎ 👁 ✓	I1a_Dip	Informativa Dipendenti	16/11/2021	⚠ ✎
✎ 👁 ✓	I2b_Cli_s	Informativa Clienti (società)	16/11/2021	
✎ 👁 ✓	I3b_For_s	Informativa Fornitori (società)	16/11/2021	

Mostrati 7 risultati di 7

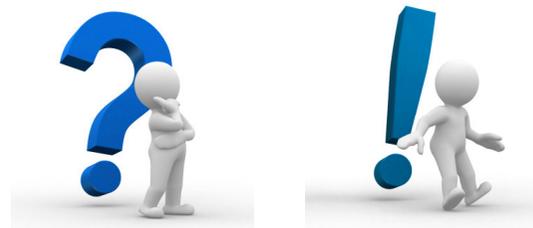
Emessi / Da emettere

Publicati sul WEB

Stato aggiornamenti



Consultazione Informativa



Molti lavoratori stranieri

Scrivendo l'indirizzo
«documenti-privacy»
nella carta intestata

documenti-privacy.it

Documenti-Privacy

Documenti Privacy

Inserire la Partita IVA dell'azienda della quale si desiderano le informative privacy

Partita IVA

Cerca

Con l'inserimento
della Partita IVA

Oppure da un LINK
nel proprio SITO

documenti-privacy.it

Documenti-Privacy

Documenti di Il Tiglio srl

Viale della Repubblica 141 - Prato - 59100 (PO)

Codice	Documento
I00_Utenti	Informativa per gli Utenti
I1m_Cov	Informativa COVID-19 -
I2a_Cli_p	Informativa Clienti (per
I2b_Cli_s	Informativa Clienti (soc
I3a_For_p	Informativa Fornitori (p
I3b_For_s	Informativa Fornitori (s
I8a_Sito	Informativa Sito
I9a_Mail	Informativa Mail

documenti-privacy.it

Documenti-Privacy

Informativa resa alla Società Cliente per il trattamento di dati personali.

Ai sensi dell'art. 13 e dell'art. 14 del Regolamento UE N.2016/679 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali - GDPR) ed in relazione ai dati personali che si intendono trattare, informiamo l'interessato di quanto segue:

Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento.

Di seguito Le indichiamo quali sono i nostri riferimenti ai quali potrà rivolgersi per ogni chiarimento.

- Il Titolare del trattamento è: Il Tiglio srl
- Il Titolare può essere contattato tramite mail all'indirizzo: g.marullo@iltigliosrl.it.

documenti-privacy.it

Dokumente-Privatësia

Informazioni i ofruar Kompanisë Klient për përpunimin e të dhënave personale.

Në zbatim të artit. 13 dhe arti. 14 të Rregullores së BE Nr. 2016/679 (Rregullorja Evropiane për mbrojtjen e të dhënave personale - GDPR) dhe në lidhje me të dhënat personale që do të përpunohen, ne informojmë palën e interesuar për sa vijon:

Identiteti dhe detajet e kontaktit të Kontrolluesit të të Dhënave.

Më poshtë ne tregojmë se cilat janë referencat tona tek të cilat mund të drejtoheni për çdo sqarim.

- Kontrolluesi i të dhënave është: Il Tiglio srl

ITALIANO ALBANESE



SQuadra – Trattamento dei dati personali



Descrizione, Data ultima modifica.

Se sono presenti dati personali

Tempi di conservazione (dall'ultima modifica). 

Per quelli legati ad un Lavoratore (tempi di conservazione dalla cessazione del rapporto). 





SQuadra – Trattamento dei dati personali



Dati anagrafici e lavorativi



Documenti personali



Anonimizzazione



Dati visite mediche



Prescrizioni per idoneità



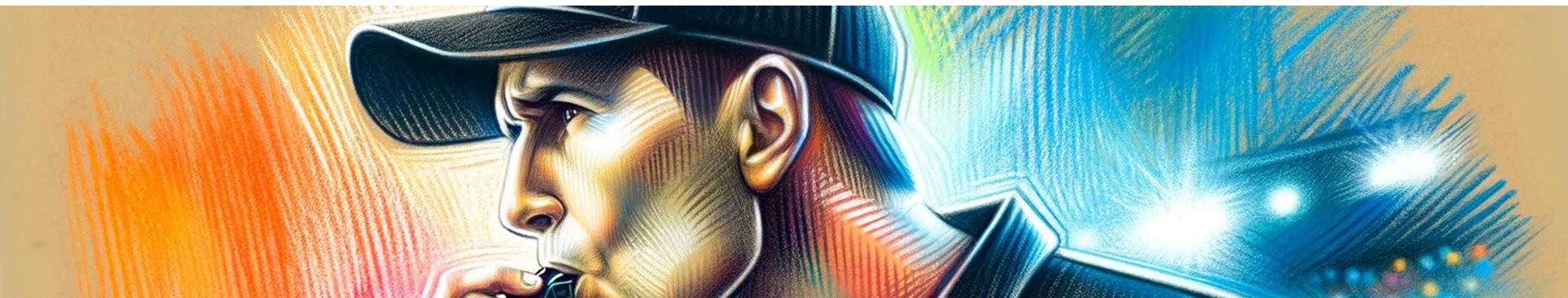
Allegati alle visite



Formazione

Conservazione per un periodo dall'evento

Conservazione dopo la cessazione del rapporto



SQuadra - Segnalazioni

D.Lgs. 24/23 – Protezione segnalanti (whistleblower)



Comunicazioni ordinarie



DECRETO LEGISLATIVO 10 marzo 2023, n. 24 riguarda la **protezione** delle persone che segnalano violazioni da qualunque «**danno**» contribuendo all'emersione e alla prevenzione di rischi e situazioni pregiudizievoli per l'ente e, di riflesso, per l'interesse pubblico collettivo.

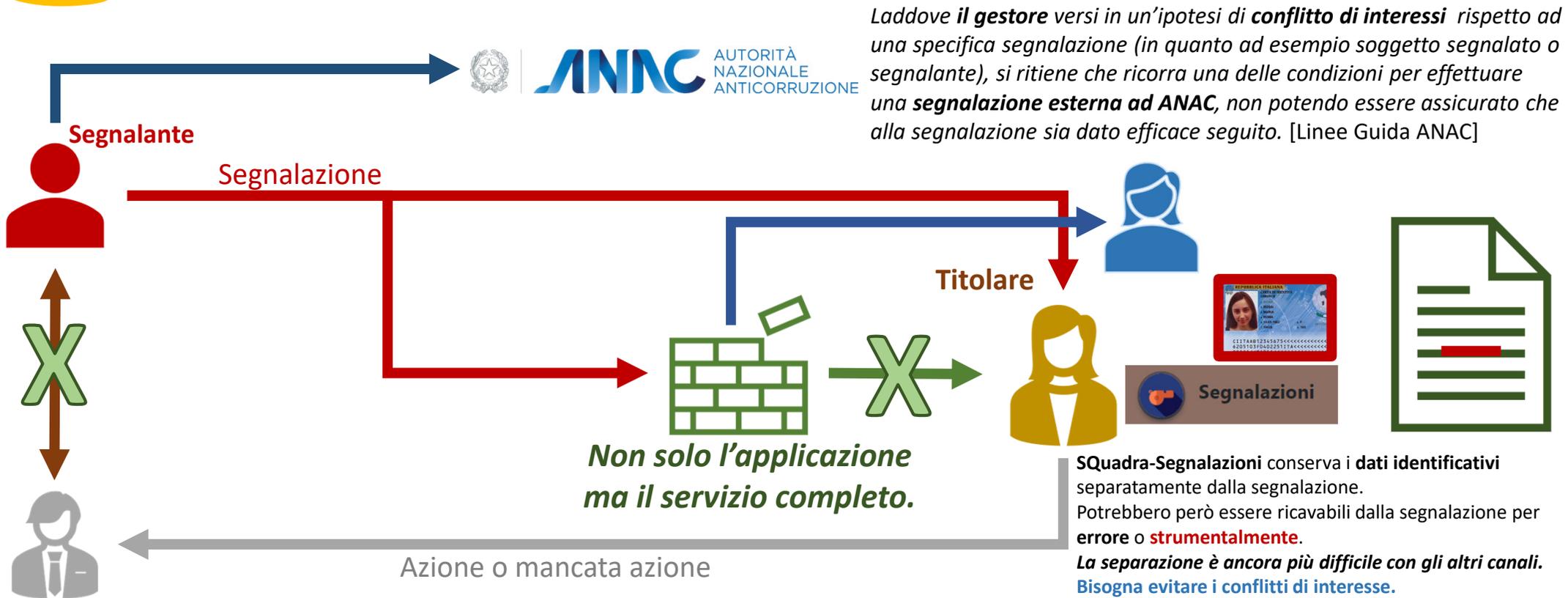


È opportuno che chiunque venga a conoscenza di violazioni lo segnali direttamente nell'ambito lavorativo.





Protezione da segnalazioni «strumentali»

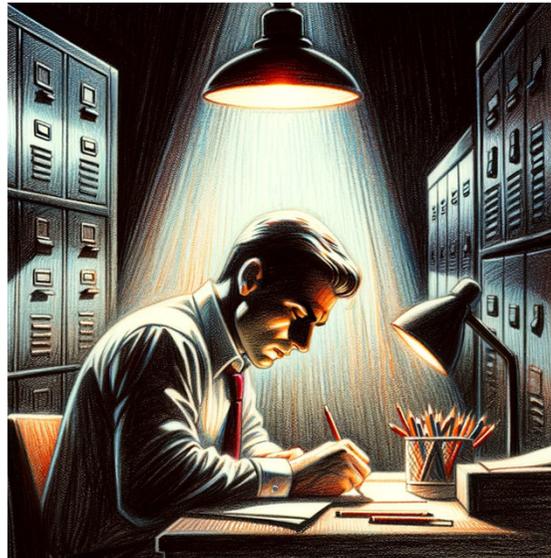


La persona deve solo dimostrare di aver effettuato una segnalazione e di aver subito un danno. Salvo prova contraria, il danno si presume derivato dalla segnalazione.

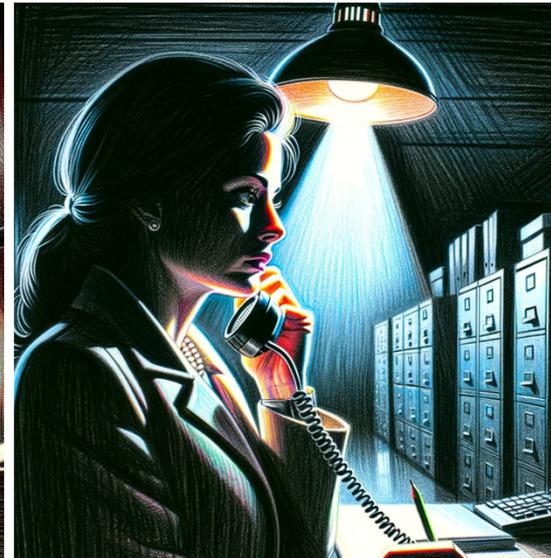
Canali interni



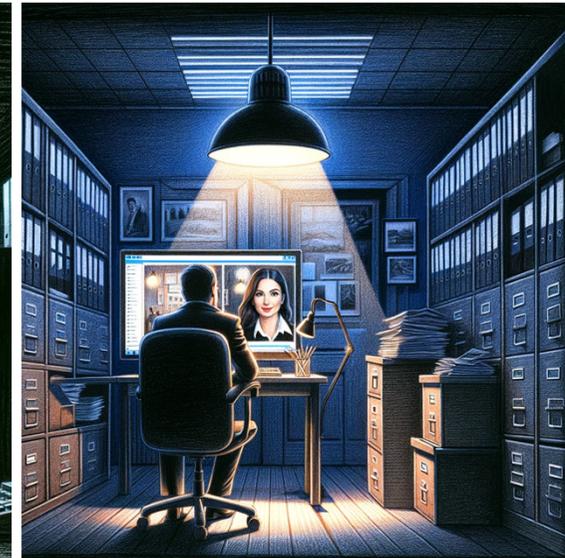
Scritto informatico



Scritto cartaceo

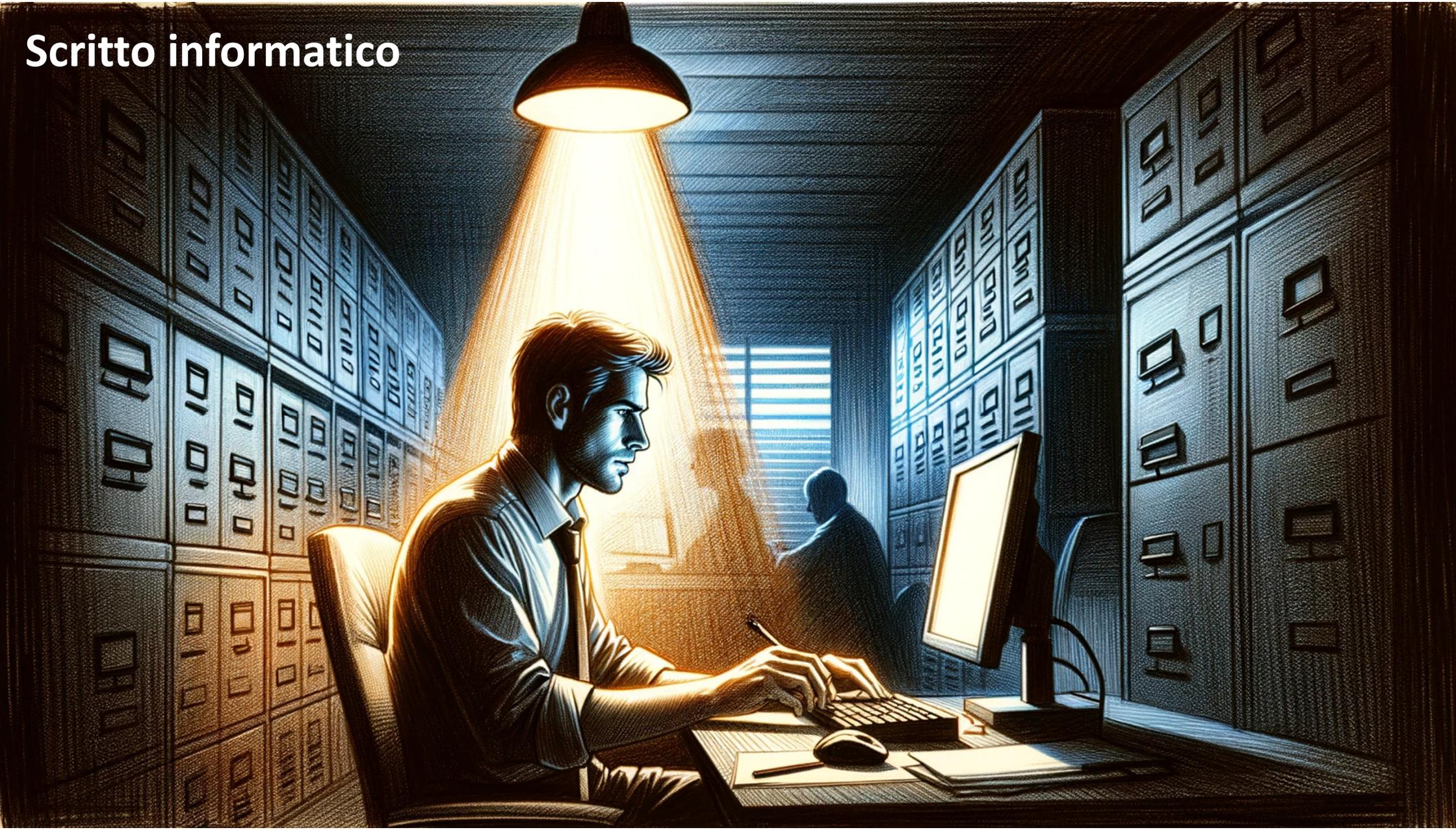


Orale



Incontro diretto

Scritto informatico





Ingresso al canale

Canale interno per le segnalazioni (ai sensi del D.Lgs. 24/23)

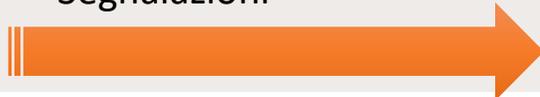
Questo canale permette a **chiunque di comunicare con l'Ente** sulla base della *Politica per la gestione delle segnalazioni* consultabile dal bottone "Politica" presente in basso.
ATTENZIONE: Questo canale non deve essere utilizzato per emergenze! In caso di pericolo immediato bisogna contattare le autorità competenti.



Identificativo	Password
<input type="password"/>	<input type="password"/>
<small>Password o Codice dimenticati?</small>	



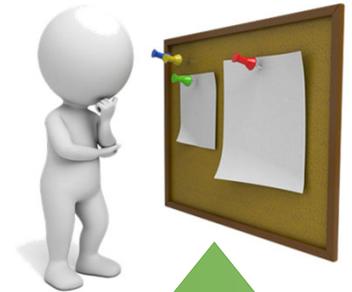
Modalità per effettuare le Segnalazioni



- Istruzioni
- Informativa privacy
- Politica



Politica per le segnalazioni e procedura aziendale





Nuova Segnalazione - Segnalante

Desideri rimanere anonimo? ↩ Indietro

Nome e cognome* Numero di telefono* Indirizzo email*

Desidero utilizzare questo indirizzo per ricevere una mail ogni volta che viene inserita una comunicazione relativa alla segnalazione

Accetto che i miei dati identificativi siano rilevati qualora siano indispensabili per un procedimento disciplinare.

Consenso.

Possibilità di informazioni sulla presenza di nuove comunicazioni (nessuna informazione trasmessa via mail).

Controllo sul Dominio con esclusione di quelli «Aziendali»

«... l'avviso potrebbe pregiudicare la tutela della riservatezza dell'identità della persona segnalante.» [Linee Guida ANAC]

Desideri rimanere anonimo?

Le segnalazioni anonime verranno prese in considerazioni solo se adeguatamente circostanziate e rese con dovizia di particolari, tali da far emergere fatti e situazioni relazionandoli a contesti determinati. Il Segnalante che decide di rimanere anonimo potrà comunque "dialogare" tramite la presente piattaforma rimanendo così aggiornato sullo stato della segnalazione, secondo le modalità indicate nel documento denominato "Istruzioni". Si comunica peraltro che, nel caso di segnalazioni anonime, il codice identificativo della segnalazione e la password, qualora dimenticate, non potranno essere recuperate.

In ogni caso, anche qualora Lei decidesse di fornire i propri riferimenti, **essi non verranno comunque resi noti né al gestore del presente canale, né all'ente se non in casi particolari**



Il consenso

Il D.Lgs 24/2023 prevede che *“Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità della persona segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del **consenso espresso della persona segnalante** alla rivelazione della propria identità”*.

Bisogna però considerare, come indicato dalle **“Linee Guida sul consenso ai sensi del regolamento”** adottate dall'European Data Protection Board nel maggio 2020: *“lo **squilibrio di potere** che sussiste nel contesto dell'occupazione. Data la dipendenza risultante dal rapporto datore di lavoro/dipendente, è **improbabile che l'interessato sia in grado di negare al datore di lavoro il consenso** al trattamento dei dati senza temere o rischiare di subire ripercussioni negative come conseguenza del rifiuto”*.

Per questi motivi viene **richiesto già in fase iniziale**, quando il **segnalante è totalmente libero**, la disponibilità del segnalante alla rilevazione della propria identità.

In ogni caso la **richiesta del consenso viene effettuata dal Gestore dei Canali** verso il quale il segnalante non ha rapporti e quindi il suo **eventuale consenso sarà libero**.



Nuova Segnalazione - Elementi

Rapporto con l'ente*

Titolo della segnalazione*

Descrizione della segnalazione*

Soggetti/Enti coinvolti contattabili per richiedere ulteriori informazioni, senza pregiudicare le riserve della verifica della segnalazione

Soggetti che non si desidera siano coinvolti nell'analisi della segnalazione

 Aggiungi Allegati

Dipendente - I lavoratori subordinati.
Collaboratore - I lavoratori autonomi e i titolari di un rapporto di collaborazione, che svolgono la propria attività lavorativa presso l'Ente.
Fornitore - I lavoratori o i collaboratori dei fornitori dell'Ente.
Professionista - I liberi professionisti e i consulenti che prestano la propria attività presso l'Ente.
Stagista - I volontari e i tirocinanti, retribuiti e non retribuiti, che prestano la propria attività presso l'Ente.
Amministratore - Gli azionisti e le persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto, presso l'Ente.

Possibilità di definire eventuali soggetti che non devono essere coinvolti nella gestione della segnalazione



Codice Univoco

Limite ai tentativi di
ingressi giornalieri errati

Possibilità di definire un codice
facilmente memorizzabile

Canale interno per le segnalazioni (ai sensi del D.Lgs. 24/23)

Questo canale permette a chiunque di comunicare con l'Ente sulla base della *Politica per la gestione delle segnalazioni* consultabile dal bottone "Politica" presente in basso. **ATTENZIONE: Questo canale non deve essere utilizzato per emergenze! In caso di pericolo immediato bisogna contattare le autorità competenti.**



Nuova segnalazione

Identificativo Password
Password o Codice dimenticati

Controllo segnalazione

Istruzioni

Informativa privacy

Politica

Codice segnalazione*

Password*

Verifica password*

Ho memorizzato il **codice della segnalazione** e la password. Ho compreso che per la riservatezza non potrò recuperare il codice in altro modo. Ho scelto il **codice della segnalazione** senza nessun riferimento a dati personali (qualora presenti il Gestore del canale sarà costretto ad **eliminare la segnalazione**) *

Premendo **INVIA SEGNALAZIONE** questa verrà gestita in modo sicuro. Ritornando sul canale ed inserendo il *codice* e la *password* potrà visualizzare la risposta o eventuali domande o inviare informazioni aggiuntive.

Acconsento a che i miei dati personali possono essere trattati allo scopo di indagare e gestire la mia segnalazione in conformità con l'informativa sulla privacy che ho letto e accettato.*

Ho compreso che è opportuno **non inserire riferimenti alla mia identità** nella segnalazione ed eventualmente rimuoverli o oscurarli da eventuali allegati. È, inoltre, opportuno **limitare al massimo i riferimenti a dati personali di terzi** non necessari per la comprensione della segnalazione. Ho compreso che **rimarrò personalmente responsabile dell'eventuale contenuto diffamatorio delle comunicazioni.** *

[Informativa Privacy](#)

INVIA SEGNALAZIONE

Richiesta di minimizzare i dati.



Controllo minimizzazione

Mostra aggiornamenti

Originale	Attuale
- [1] Il Rag. Rossi ha rapporti inopportuni con alcuni fornitori. Nello specifico io, BIANCHI GIOVANNI, l'ho visto mentre, con la scusa di accompagnare la figlia non vedente, si recava negli uffici della ditta VERDI S.p.A.. dalla quale usciva con una busta che evidentemente conteneva del denaro.	+ [1] Il Rag. Rossi ha rapporti inopportuni con alcuni fornitori. Nello specifico l'ho visto mentre, con una scusa, si recava negli uffici della ditta VERDI S.p.A.. dalla quale usciva con una busta che evidentemente conteneva del denaro.

Chiudi

26 Prova023 (Corruzione all'ufficio acquisti) Segnalante: **Anonimo** Ultimo accesso Autorizzati: **MAI** - In attesa

[1] Il Rag. Rossi ha rapporti inopportuni con alcuni fornitori. Nello specifico io, BIANCHI GIOVANNI, si recava negli uffici della ditta VERDI S.p.A.. dalla quale usciva con una busta che evidentemente co

Vocale.wav

26/07/23: Segnalante

[1] Il Rag. Rossi ha rapporti inopportuni con alcuni fornitori. Nello specifico l'ho visto mentre, con una scusa, si recava negli uffici della ditta VERDI S.p.A.. dalla quale usciva con una busta che evidentemente conteneva del denaro.

26/07/23: Gestore

Minimizzazione accettata



Accetto la minimizzazione delle informazioni da me inserite che il Gestore ha provveduto ad effettuare per evitare l'utilizzo di dati personali non indispensabili. In caso contrario è necessario indicare quali informazioni devono essere aggiunte nel campo sottostante.

Prima di fornire altre informazioni è necessario valutare la minimizzazione della precedente

0/2000

INVIA

Minimizzazione non accettata





Interlocuzione

Icona	Significato
	Avviso di ricevimento della segnalazione.
	Comunicazione del Segnalante. Visibile unicamente da Segnalante e dal Gestore.
	Minimizzazione proposta dal Gestore.
	Minimizzazione non accettata dal Segnalante.
	Minimizzazione accettata dal Segnalante.
	Minimizzazione non necessaria.
	Minimizzazione decisa dal Gestore.
	Richieste di chiarimenti formulate dall'Istruttore/Addetto.
	Richiesta del Gestore riservata al solo Segnalante. Visibile solo dal Segnalante e dal Gestore.
	Risposta del Segnalante alla richiesta riservata del Gestore. Visibile solo dal Segnalante, Gestore.
	Informazione per il Segnalante che il Gestore ha avuto accesso ai dati identificativi.

AVVISO DI RICEVIMENTO. La ringraziamo per la Segnalazione che sarà trattata garantendo la Sua riservatezza.
01/06/23: Gestore

[Minimizzazione 1] Testo con la prima ipotesi di minimizzazione (Minimizzazione non accettata dal segnalante) **Valutazione segnalante:** *Richiesta di aggiungere altri elementi erroneamente minimizzati.*

02/06/23: Gestore

Prima richiesta di chiarimenti 05/06/23: OdV (f)

[Minimizzazione 1] Testo con seconda ipotesi di minimizzazione (Minimizzazione accettata) **Valutazione segnalante:** *Accettazione della nuova minimizzazione*

07/06/23: Gestore

Risposta alle richieste dell'autorizzato (OdV). (Minimizzazione non necessaria)

08/06/23: Gestore

Seconda richiesta di chiarimenti. 09/06/23: OdV (f)

Sollecito chiarimenti. 19/06/23: OdV (f)

Chiarimenti per l'autorizzato (OdV). **VISIBILE SOLO DAL GESTORE DEL CANALE**

23/06/23: Segnalante

Richiesta di chiarimenti riservata al Segnalante.
26/06/23: Gestore

Chiarimenti riservati del Segnalante al Gestore.

27/06/23: Segnalante

Minimizzazione da parte del Gestore. (Minimizzazione non accettata dal segnalante) **Valutazione segnalante:** *Minimizzazione non accettata.*

28/06/23: Gestore

Nuova comunicazione con il segnalante. 29/06/23: OdV (f)

Minimizzazione decisa dal Gestore per rispettare l'obbligo di non trattare dati personali non necessari. (Minimizzazione decisa dal Gestore per rispettare la cancellazione dei dati non necessari)

30/06/23: Gestore

I DATI IDENTIFICATIVI DEL SEGNALANTE sono stati acquisiti per: Motivazioni dell'accesso ai dati identificativi del Segnalante da parte del Gestore.
03/07/23: Custode Anagrafiche

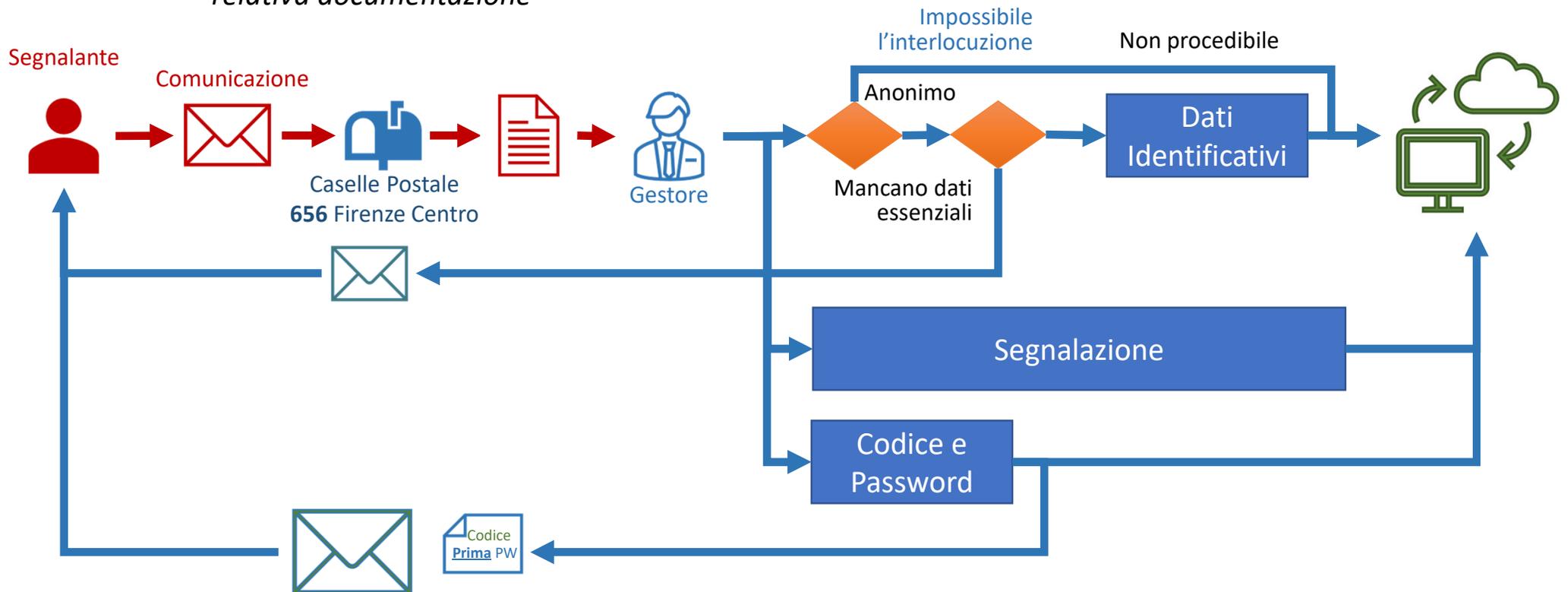
Scritto cartaceo





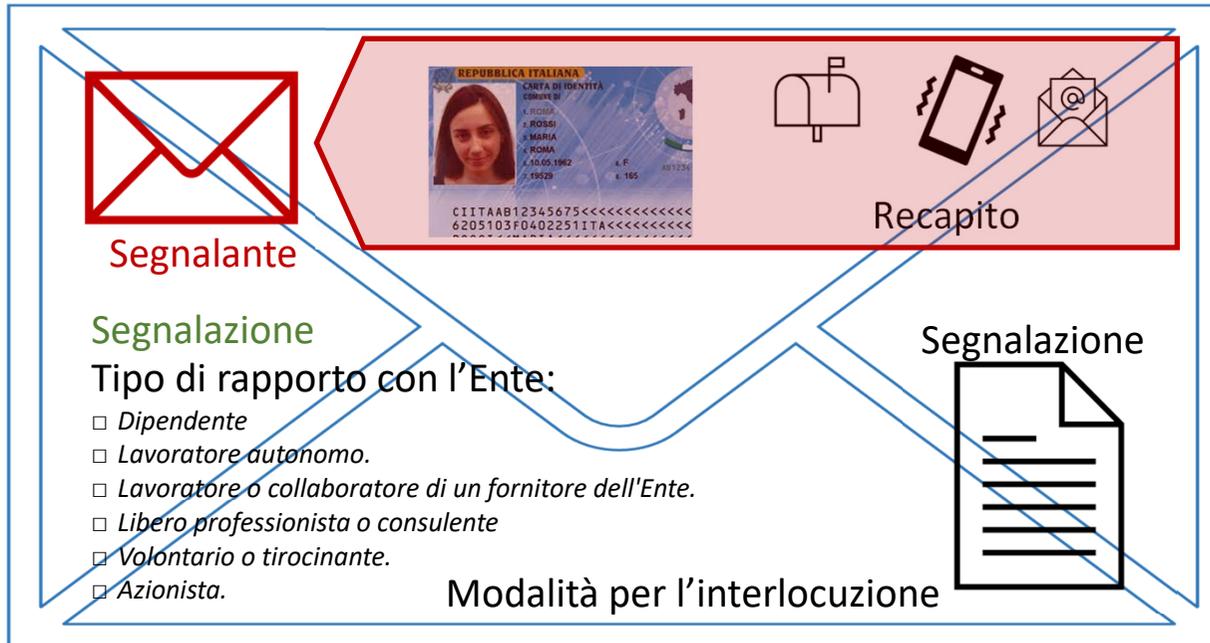
Forma scritta (non informatica)

Linee Guida ANAC: *[Gli Enti] sono tenuti a registrare le segnalazioni anonime ricevute e conservare la relativa documentazione*





Plico per comunicazione scritta



«quando si utilizzino canali e tecniche tradizionali, occorre indicare gli strumenti previsti per garantire la riservatezza richiesta dalla normativa» [Garante privacy]

Orale





Forma orale

Le segnalazioni interne in forma orale sono effettuate attraverso linee telefoniche o sistemi di messaggistica vocale [Art. 4.3]

*[Linee guida ANAC] ... il legislatore ha introdotto nuove e **ulteriori modalità** di presentazione della segnalazione, **non solo per iscritto o tramite piattaforma dedicata** ma anche oralmente, ad esempio mediante **linea telefonica gratuita** o, in alternativa, con **altro sistema di messaggistica vocale**.*

Lo scopo delle segnalazioni orali è permetterle a chi non ha possibilità di accesso al canale informatico.

Inserire un vocale all'interno del canale informatico o come allegato (dopo aver riempito tutti gli altri campi) non è una ulteriore modalità.

Data in cui si è verificato l'evento 

Ora in cui si è verificato l'evento 

Paese in cui si è verificato l'evento
 

Città in cui si è verificato l'evento
 

Descrizione

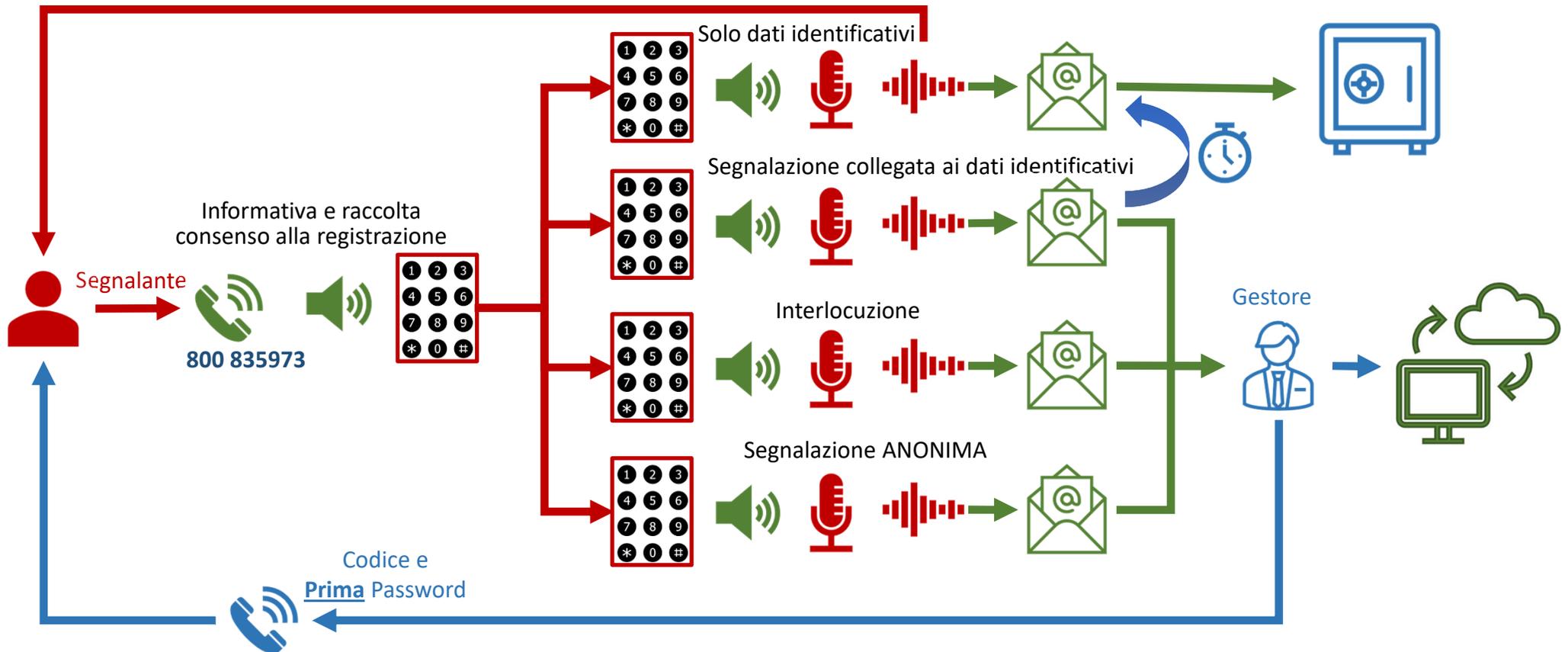
Inviare una segnalazione





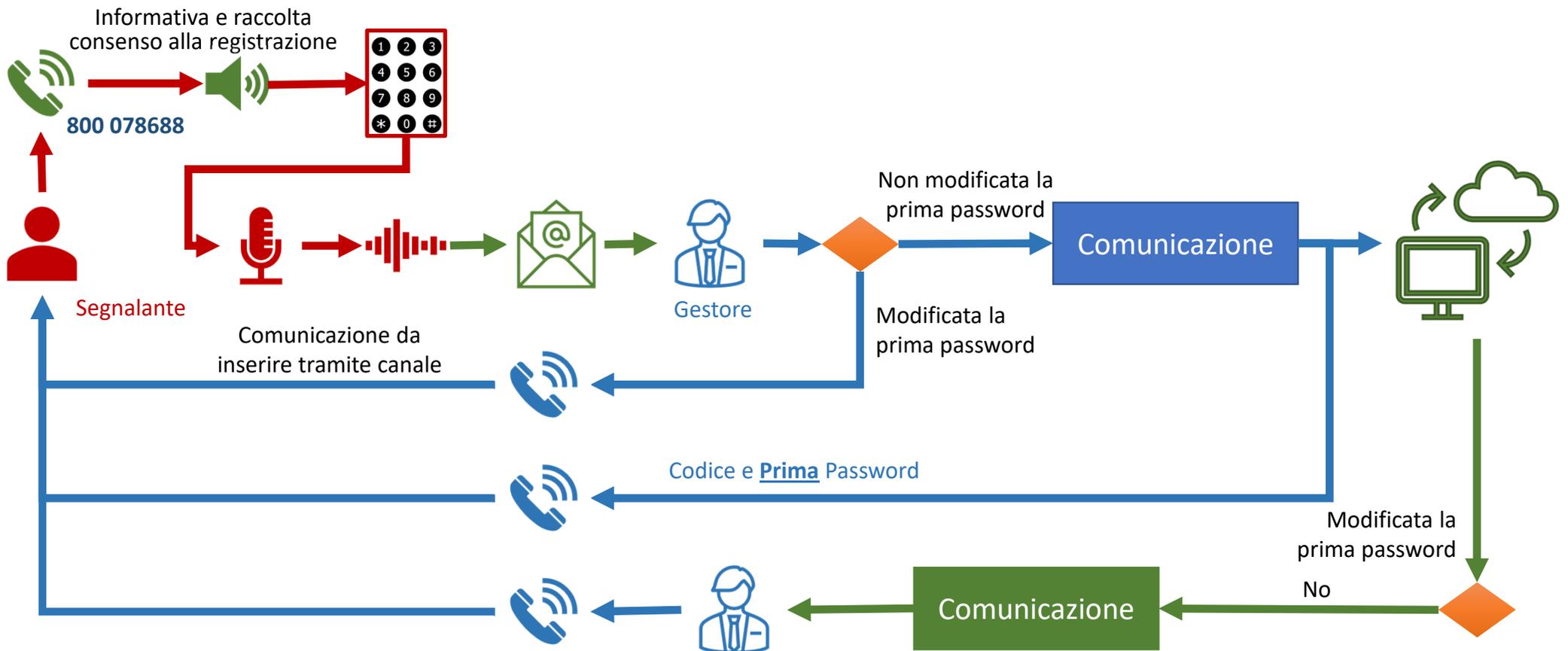
Forma orale

Linee Guida ANAC: ... segnalare oralmente mediante linea telefonica **gratuita** ...

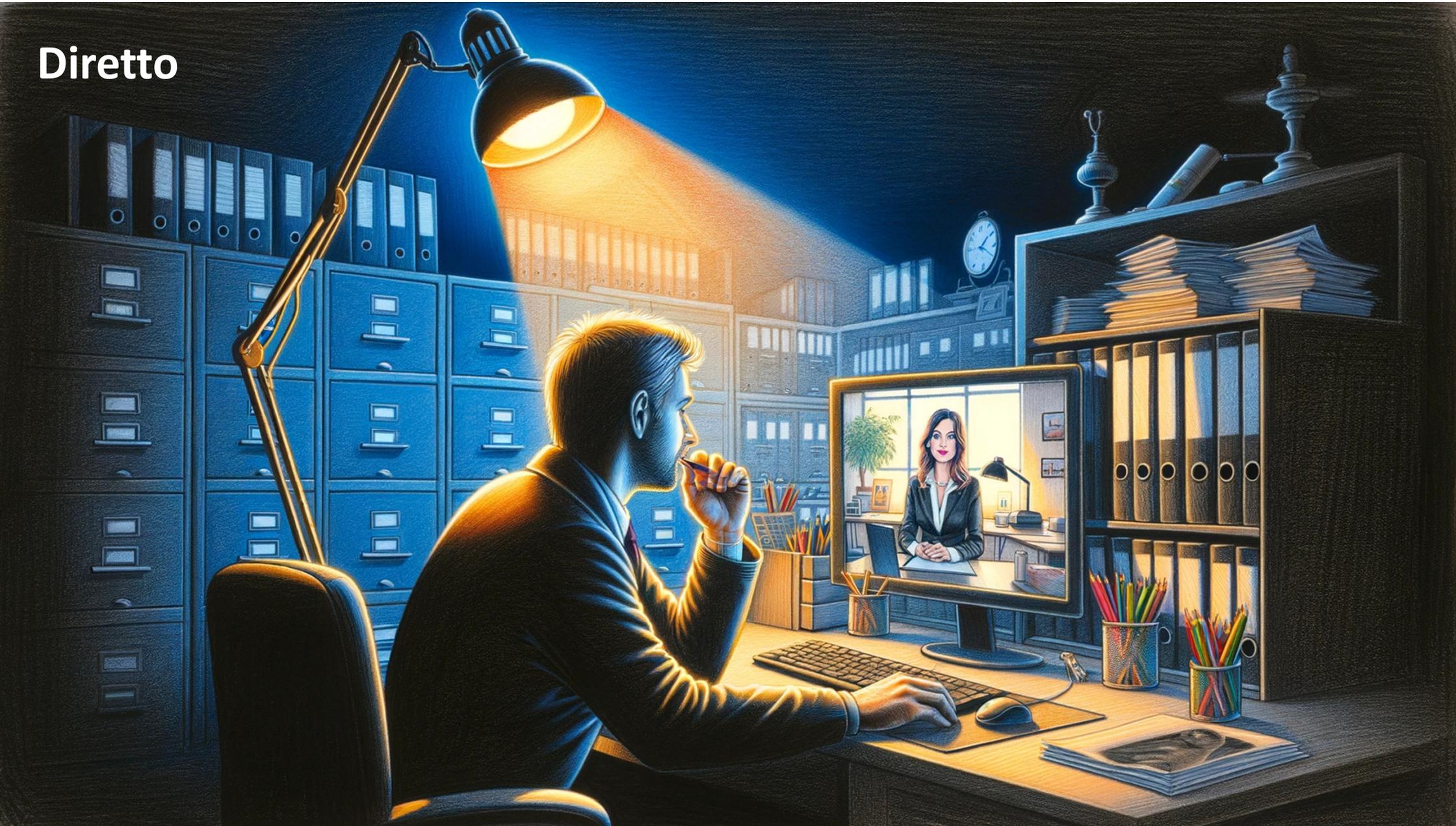




Interlocuzione in forma orale

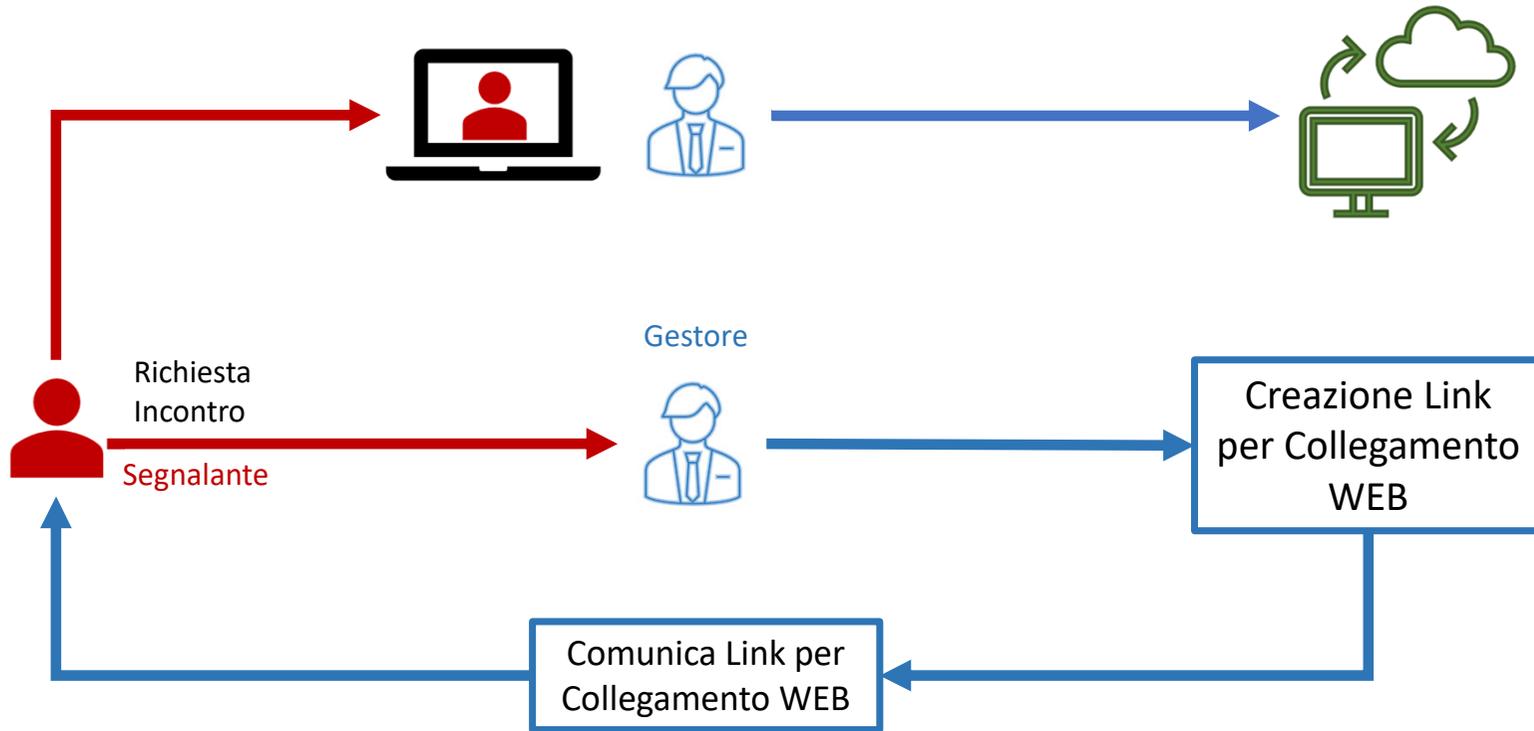


Diretto





Incontro diretto

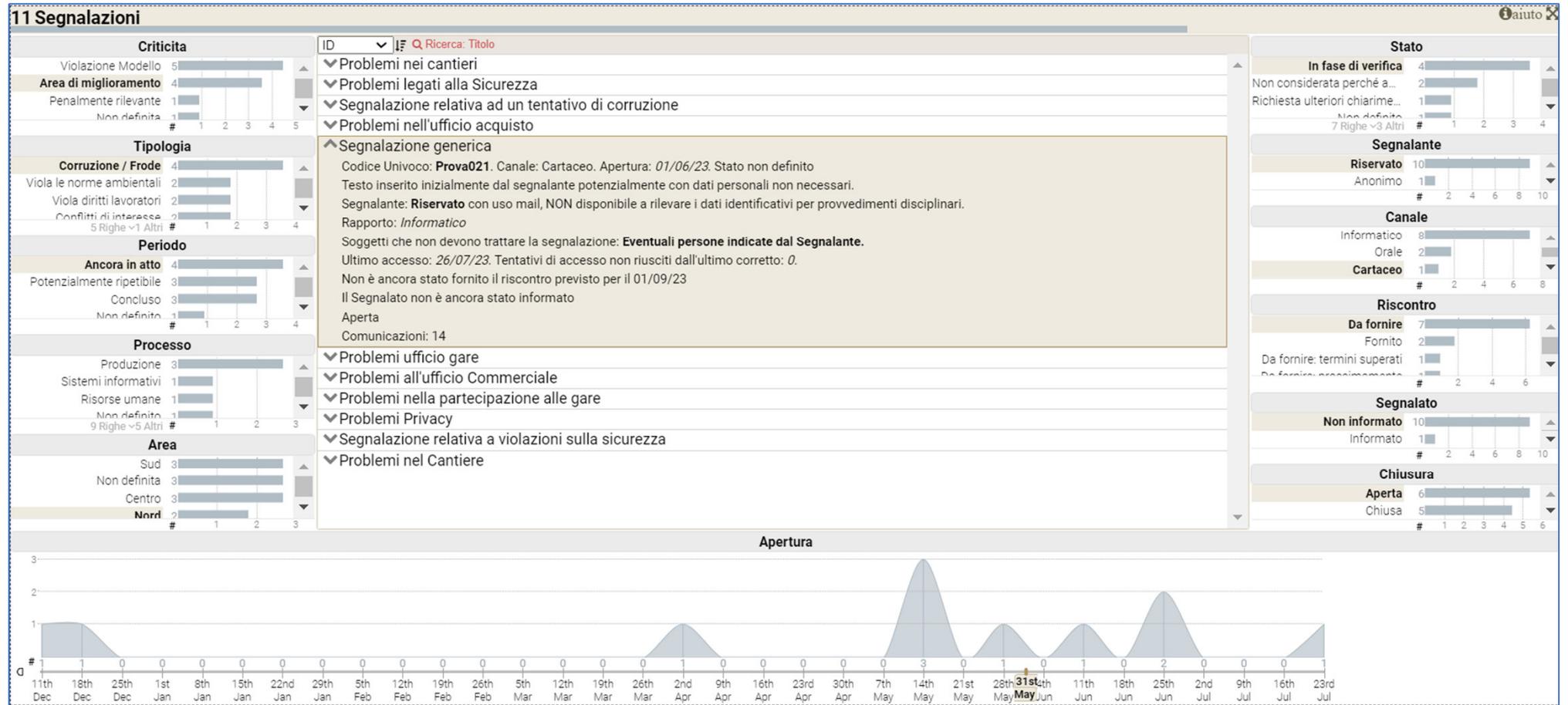


Analisi





Analisi





Grazie per l'attenzione